RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 22

28 MAGGIO - 3 GIUGNO 1961 L. 70

L'amico del giaguaro:

LA CARTELLA PER LA TELETOMBOLA DEL SABATO SERA

MARISA DEL FRATE

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

Per Marisa Del Frate, la strada del successo cominciа da Napoli. Ha raggiunto la notorietà come appassionata interprete di Malinconico autunno, la canzone di Rendine che vinse, nel 1957 il Quinto Festival musicale partenopeo. Il suo fascino, la grazia, le doti canore le aprirono poi i palcoscenici della rivista. Da queste esperienze è nata una soubrette completa. Appare sul video, il sabato sera, nel nuovo programma di quiz presentato da Corrado: L'amico del giaguaro.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

DAL 28 MAGGIO AL 3 GIUGNO

ANNO 38 - NUMERO 22

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato

VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20

Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	L. 3200
Semestrali (26 numeri)	» 1650
Trimestrali (13 numeri)	» 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri)	L. 5400
Semestrali (26 numeri)	» 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Dirò

« In una rubrica dedicata agli intercalari è stato letto un sonetto del Prati che prende in giro l'intercalare di un famoso personaggio dell'epoca. Potrei leggere la poesia e sapere il nome della vittima? » (Giancarlo Dori - Massa Marittima).

La vittima del sonetto di Prati è il barone Bettino Ricasoli, detto il « barone di ferro » per il suo carattere austero ed irremovibile, che aveva la disgrazia di pronunciare la parola dirò *ad ogni frase che gli usciva di bocca. E così il Prati lo mise in ridicolo: « Cianciòssiaché,* dirò, *parmi ch'io solo - L'Italia a unificar sia destinato, - Perché,* dirò, *buon Dio, quasi figliolo - Di quella terra dove Dante è nato; - Così,* dirò, *mi piaccio e mi consolo, - Che una gran maggioranza ho ritrovato; - E le leggi usciran dal mio crogiolo - Per far,* dirò, *la gloria dello Stato. - Quindi,* dirò, *con l'estero e l'interno, - Io che mi sento di crear l'Italia, - Sarò per tutti quanti il Padre eterno; - E ognun vedrà che dal castel di Broglio - Porto chiusa,* dirò, *fin dalla balia - L'infallibilità del portafoglio ».*

Elettrodomestici in USA

« Nella trasmissione *Ai giorni nostri* del 4 maggio sono stati letti dei dati sul mercato americano degli elettrodomestici. Poiché sono appunto un commerciante di questi articoli vi sarei grato se poteste pubblicarli sul *Radiocorriere*, anche perché possono interessare in generale tutti i lettori » (Veniero C. - Pistoia).

Il mercato americano degli elettrodomestici ha caratteri tutti particolari, preminente tra questi l'elevato indice di saturazione. Ma l'esame delle sue rilevazioni statistiche, riferite al 1960, si presta a considerazioni interessanti anche per gli altri mercati. Nel settore delle grandi applicazioni (frigoriferi, lavabiancheria, condizionatori, cucine elettriche) si è avuta, rispetto al 1959, una diminuzione di apparecchi venduti del nove per cento. Fattori più importanti di tale pigrizia di mercato sono stati la minore attività di diversi settori produttivi e le conseguenze sul reddito del consumatore medio, l'elevato livello d'indebitamento raggiunto dallo stesso consumatore per gli acquisti a rate, il minor numero di abitazioni costruite, la scelta del consumatore americano che lo porta, ad esempio, a preferire un viaggio all'estero al rinnovo degli apparecchi che già possiede. Nel settore delle applicazioni minori (aspirapolveci, lucidatrici, rasoi elettrici, ecc.) si rileva un mantenimento delle posizioni raggiunte. Sono diminuite le vendite di aspirapolvere e lucidatrici, aumentate quelle dei ventilatori. I « best-seller » sono stati le macchine per il caffè, le termocoperte, le stufe, gli orologi, gli apriscatole. Per il 1961 si prevede l' affermazione delle « lavapavimenti » che eseguono la lavatura e asciugatura sia del linoleum sia delle piastrelle. Terzo settore di mercato dal lato statistico è quello degli apparecchi elettronici (televisori, radio, complessi fonografici) dove si è registrato un aumento totale di vendite. Vi hanno specialmente contribuito le vendite dei complessi fonografici (stereofonici portatili). Minore è stato l'incremento nella vendita dei televisori. Si è riaffermata la richiesta di apparecchi radio a modulazione di frequenza e di frequenza di ampiezza. Continuano i preparativi per l'introduzione di un nuovo sistema di trasmissioni stereofonica dei programmi, denominato « multiplexing » con apparecchi che dovrebbero apparire verso la fine del 1961. E' previsto nei televisori un ulteriore sviluppo degli apparecchi a schermo quadrato e la diffusione dei dispositivi di comando a distanza. Da rilevare la concorrenza giapponese soprattutto nel ramo radio.

Domande a bruciapelo

« Rallegrarmi per la nuova *Tribuna politica* televisiva è superfluo dato che la stampa lo ha già fatto più autorevolmente, e, quel che più conta, all'unanimità. Gradirei, però, sapere se il « leader » di turno conosce preventivamente le domande che i giornalisti gli porranno. Gradirei anche sapere quando ascolteremo l'onorevole Nenni » (Vito Schianchi - Macerata).

I rallegramenti non sono mai superflui. I giornalisti si guardano bene dal far conoscere le loro domande al protagonista della conferenza stampa; anzi, se politicamente conviene, cercano di metterlo in imbarazzo. Non possiamo sapere quando toccherà a Nenni tornare dinanzi alle telecamere perché la successione viene stabilita per sorteggio.

La « bionica »

« La *bionica* è una parola completamente nuova per me, ma mio fratello sostiene di aver sentito spiegare la parola alla radio. Sarebbe una nuova scienza. Ma quale scienza? » (Luigi Veronesi - Isola Liri).

Negli USA è nata una nuova scienza: la bionica. *L'ha fondata il dottor Harvey Savely che ha precisato che la nuova scienza, figlia della biologia e dell'elettronica, si propone di raccogliere conoscenze specifiche per perfezionare gli strumenti elettronici dall'uomo. Lavorando congiuntamente, squadre di scienziati, composte da chimici, fisici, matematici, studieranno problemi biologici per utilizzarne le risultanze nella tecnica. La* bionica *è nata dall'esigenza di avvicinarsi, negli strumenti creati dalla tecnica, alla perfezione della natura. Per esempio, i bionici si pongono problemi di questo tipo: come attuare uno strumento capace di captare da lontano una variazione di calore di un millesimo di grado? Il serpente a sonagli avverte di notte a distanza la presenza di una preda a sangue caldo. Ecco un caso, dunque, in cui la natura offre un modello di perfezione da imitare. La* bionica *si propone quindi di rubare alla biologia i segreti di certi poteri eccezionali per utilizzarli nella meccanica strumentale moltiplicando in tal modo il progresso delle apparecchiature elettroniche.*

Il primo paracadute

« Nella trasmissione *Il grande giuoco* è stata ricordata l'origine del paracadute. Potreste ripeterla nella rubrica dedicata alla posta degli ascoltatori? I miei bambini desiderano avere molti particolari » (Armando Dossi - Biella).

Il paracadute fu ideato, descritto e disegnato 450 anni fa. Fu infatti nel 1514 che Leonardo da Vinci schizzò un paracadute a forma di piramide, descrivendolo così: « Se un homo ha un padiglione di panno lino intasato, che sia di dodici braccia per faccia e alto dodici, potrà gittarsi da grande altezza senza danno di sé ». La descrizione e lo schizzo erano così chiari che « l'homo », servendosi di quelli e dei successivi disegni di Fausto Venanzio, mise insieme un bel paracadute. Ma, poiché non se ne fidava ciecamente, preferì farlo prima collaudare da un animale. Il riuscito esperimento ebbe luogo a Londra il 3 giugno 1785 durante una delle ascensioni del Blanchard. Questo ardimentoso aeronauta, che alcuni mesi prima aveva traversato la Manica con un aerostato, si innalzò questa volta portando con sé un grosso cane. Al corpo dell'animale fu legato il primo paracadute, rudimentale finché si vuole, ma già così efficiente che il cane, lanciato nel vuoto, arrivò a terra sano e salvo. Furono in seguito i coniugi Garnerin, entrambi abilissimi e coraggiosi aeronauti, a dimostrare che gli esperimenti col paracadute non andavano fatti soltanto « in corpore canis » perché l'invenzione era degna della massima fiducia. Tra il 1797 e il 1836 furono effettuati complessivamente un centinaio di lanci, alcuni dei quali da circa mille metri di quota. Pensando ai fantastici sviluppi dei primi mezzi sperimentati dai pionieri, non si può fare a meno di ricordare la risposta data da Beniamino Franklin a uno scettico che, assistendo a una ascensione, gli chiedeva a che cosa servissero, dopotutto, quei grossi palloni: « Sarebbe, signore, come se lei mi chiedesse a cosa serve un neonato ».

tecnico

Elettrizzazione dei dischi

« Ho sentito parlare di dischi che sono in parte elettrizzati e che vengono considerati non riusciti e di conseguenza scartati. In che cosa consiste questa elettrizzazione, che conseguenza provoca e come si riconosce? Ho un disco che, guardato in controluce, riflette i colori dell'arcobaleno. E' un difetto? Ci sono delle composizioni che possono essere contenute tanto in un disco da 30 cm che in uno da 25 cm. Ad esempio il concerto n. 3 di Beethoven è interpretato da Rubinstein in un disco da 30 centimetri e da Backaus in uno da 25 cm. Non credo che in quest'ultimo sia stata esclusa qualche parte e che il tempo forse più affrettato abbia portato una tale differenza di tempo complessivamente da farlo contenere in un disco da 25 cm anziché in uno da 30. Come succede ciò? Non subisce nessun inconveniente un disco stereofonico che viene suonato su un giradischi normale e con una puntina da

(segue a pag. 6)

L'oroscopo

28 maggio - 3 giugno

ARIETE — La presenza di Venere in questo segno promette una settimana assai piacevole e prospera. Il 28 dovranno controllarsi al fine di evitare scatti inopportuni. Il 29 assumeranno nuove responsabilità. Il 30 potranno agire e viaggiare. Il 31 darà felicità e successi. Seguano le loro intuizioni il 1° giugno. Il 2 previsto qualche ostacolo. Ottimo il 3.

TORO — *Il trigono tra il Sole e Giove darà, per questa settimana, molta buona fortuna se saranno circospetti e diffidenti nella vita sociale e in quella familiare perché Nettuno, in quadro con Giove e Marte, porterà qualche complicazione. Il 28, 29 e 30 possono promuovere degli aiuti. Il 31 maggio ed il 1° giugno propizi ai viaggi. Qualche ostacolo al 2. Ottimi successi al 3.*

GEMELLI — Il Sole nel loro segno in trigono a Giove promette una interessante e fortunata settimana. Il 28 svolgano il lavoro abituale. Ottimi il 29 e 30. Qualche spiacevole notizia il 31. Seguano le intuizioni al 1° giugno. Il 2 qualche complicazione sentimentale. Di vigoroso successo il 3.

CANCRO — *Settimana incerta nel settore finanziario. Dovranno controllare le spese, non domandare e concedere favori. Evitino le discussioni il 28. Il 29 interpellino persone anziane. Qualche successo il 30. Il 31 faciliterà la loro vita sentimentale. Al 1° giugno seguano i presentimenti. Qualche depressione il 2. Il 3 successi ottenuti da fatti imprevisti.*

LEONE — Il trigono tra Venere e Urano annuncia ottimi successi per tutta la settimana. Il 28 qualche problema da risolvere. Il 29 l'insistenza e la tenacia saranno premiate. Splendidi il 30 ed il 31. Il 1° e 2 giugno evitate strapazzi. Dimostrandovi diffidente tutto andrà bene al 2.

VERGINE — *Questa settimana sarà favorevole se daranno prova di scaltrezza. Il 28 potranno spostarsi. Il 29 non esitino ad assumere nuove responsabilità. Il 30 agiscano di scatto. Il 31 contatti con persone dubbie. Il 1° e 2 giugno si mettano in evidenza. Protezioni e favori il 3.*

BILANCIA — Il trigono tra il Sole e Giove li favorirà durante la settimana, nella vita sentimentale e nei viaggi. Il 28 e 29 promettono un incremento finanziario. Il 30 dovranno dar prova d'iniziativa. Si guardino dagli errori il 31. Il 1° giugno seguano le intuizioni. Il 2 non badino allo scoraggiamento, saranno colmi di successo il 3.

SCORPIONE — *Per tutta la settimana Nettuno con Marte e Giove potrebbe metterli a contatto con persone dubbie. Non effettuino colpi di testa particolarmente durante il 28. Il 29, 30 e 31 buoni progressi finanziari. Il 1° giugno potranno spostarsi e cercare contatti coi parenti. Contrario il pomeriggio del 2 Il 3 diffidino.*

SAGITTARIO — Periodo favorevole a fidanzamenti, matrimoni ed alleanze, poco propizio ai viaggi e alle discussioni. Il 28 badate alla salute e non iniziate cose nuove. Mettetevi in evidenza il 29, 30 e 31. L'1 e 2 giugno avrete guadagni. Ottimo il 3.

CAPRICORNO — *Durante questa settimana si troveranno ostacolate le loro speranze. Siano diffidenti il 28. Il 29 potranno agire con segretezza e mistero. Il 30 restino in attesa. Il 31 e il 1° e 2 giugno siano attivi e tutto andrà bene. Il 3 segna miglioramenti finanziari.*

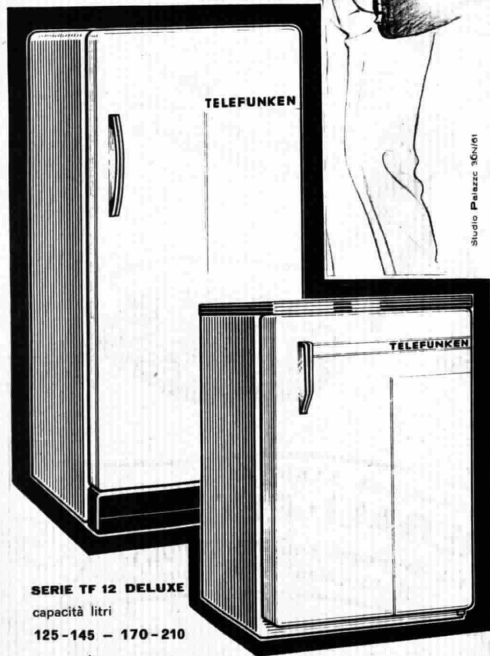
ACQUARIO — Gli Astri in questa settimana li metteranno in contatto con persone intraprendenti ma ingannevoli. Buoni il 28 e 29. Il 30 agiscano d'impulso. Il 31 e il 1° giugno si dedichino al solito lavoro abituale. Splendido il 3.

PESCI — *Per tutta la settimana potranno ancora contare sull'appoggio di Venere. Il 28 cerchino di spostarsi. Il 29, 30 e 31 potranno apportare successi o miglioramenti di situazione. Il 1° e 2 giugno troveranno amici comprensivi e ben disposti. Il 3 segna una vittoria segreta.*

Mario Segato

FOGLIA d'ORO è purissima!

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gala - Margarina FOGLIA D'ORO - Te' STAR Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GÒ - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

microsolco? » (Abbonato R. Z. - Treviso).

La elettrizzazione del disco non è un difetto di costruzione, ma semplicemente uno stato che essi assumono per sfregamento, essendo il materiale con cui sono costruiti, un buon isolante. Il fenomeno è identico a quello familiare della bacchetta di vetro che, sfregata con un panno di lana, acquisisce cariche elettriche e diventa capace di attrarre pezzetti di carta o di sughero. Così anche il disco, per quanta cura si abbia di esso, può elettrizzarsi e attirare corpuscoli di polvere sospesi nell'aria, i quali favoriscono il deterioramento del solco per prolungata azione abrasiva al passaggio della puntina. Per pulire i dischi esistono in commercio soluzioni e panni « antistatic » che dovrebbero eliminare l'inconveniente.

Il riflesso a vari colori che si nota osservando un disco controluce è una cosa normalissima dovuto all'azione diffrangente dei solchi.

La durata della esecuzione di una composizione musicale può differire a seconda dell'interpretazione: ad esempio il concerto n. 3 per piano di Beethoven diretto da Toscanini dura 31'43", diretto da Kripps dura 35'53", ma non riteniamo che questo sia il motivo determinante perché una possa essere incisa su un disco da 25 cm e l'altra no. Tenendo conto che sia nei dischi da 25 cm che in quelli da 30 il diametro interno minimo della zona incisa è costante ed uguale a 12 cm, si deve supporre che il primo abbia più spire per cm: su questo dato le norme CEI stabiliscono solo un limite massimo che è di 350 spire per pollice: ovviamente le case costruttrici possono scegliere un numero inferiore.

Per inciso rammentiamo che se i solchi sono a spaziatura abbastanza larga, si possono ottenere risultati migliori perché, essendovi un minore pericolo di intermodulazione fra i solchi adiacenti, l'incisione può avere dinamica maggiore. L'impiego di un giradischi monoaurale per la riproduzione stereofonica non è consigliabile perché il disco subirebbe una rapida usura; infatti la puntina non ha quella cedevolezza in senso verticale che si ha sul riproduttore stereo. Viceversa è possibile impiegare testine stereo per la riproduzione di dischi monoaurali. Queste, come è noto, hanno due uscite che in questo caso debbono essere opportunamente combinate secondo le istruzioni della casa costruttrice.

sportello

Ho ricevuto ben due avvisi di pagamento per l'anno in corso, mentre fin dal 1959 ho una eccedenza di L. 2.450 a favore del mio abbonamento. Come mai l'URAR, dopo avermelo in quell'epoca confermato, mi sollecita il versamento del canone 1961 senza tenerne conto? (G. L. - Iglesias).

Anche questa volta abbiamo voluto rivolgerci direttamente all'URAR, onde poter chiarire esaurientemente questo quesito, che ci è stato posto anche da altri utenti.

Ecco quanto abbiamo potuto appurare.

L'URAR - Reparto Televisione - dopo la scadenza dei termini utili per il versamento del canone e prima dell'inizio dell'azione coattiva prevista dalla legge, sollecita — con due successivi avvisi — al pagamento del canone dovuto gli abbonati che ancora non vi hanno provveduto, o che hanno degli accrediti la cui entità non coincide con alcuna rata prescritta.

Tali avvisi, essendo destinati genericamente a tutti gli utenti morosi, non possono ovviamente tener conto delle singole situazioni contabili. L'importo del canone, viene indicato per intero, o rateizzato, a seconda del periodo nel quale viene spedito l'avviso.

E' naturale che l'utente che vanti un credito debba però pagare a copertura del suo abbonamento la sola differenza.

Operazione, questa, che dovrebbe effettuare tempestivamente ad evitare possibili disguidi che possono maturarsi con il passare del tempo.

In conclusione: tutti gli utenti che abbiano una eccedenza la quale non corrisponde ad una esatta rata del canone e che non hanno provveduto in tempo utile al versamento della differenza, possono ricevere un avviso come il suo, lettore G. L. di Iglesias, e pertanto non devono allarmarsi, bensì provvedere all'immediata regolarizzazione del proprio abbonamento, come sopra chiarito.

intervallo

Questioni di età

Il professore Antonio N., di Milano, protesta, giustamente, contro la cattiva abitudine di molti giornalisti, di avere dell'età una « idea assolutamente arbitraria e ingiusta »: cioè scrivere, per esempio, « disavventura di un *maturo* dongiovanni », oppure « *anziana* signora borseggiata in autobus », quando, poi, si tratta di un dongiovanni « quarantunenne » o di una signora « quarantanovenne ». Il professore milanese ha ragione da vendere. Ma il guaio è che la cronaca dei giornali è fatta, per lo più, da giovani redattori, ragazzi intorno ai venti anni, per i quali, effettivamente, un quarantenne è già un uomo maturo, e una signora sui cinquanta è, crudelmente, anziana. Tempo addietro, il pittore Amerigo Bartoli, che è anche professore dell'Accademia Artistica di Roma, per poco non fu investito da una motocicletta. La sera, raccontando agli amici lo scampato pericolo, giustamente osservava che non tanto gli sarebbe dispiaciuto finire all'ospedale, quanto leggere la mattina il titolo sui giornali: « Un anziano professore investito da una moto ».

Il giorno più lungo del cosmo

« Settantadue anni suonati » fanno « rimpiangere » al signor Angelo Sommariva, di Napoli, di « non poter vedere il giorno in cui in qualunque ufficio turistico si potranno prenotare biglietti per viaggi cosmici ». Prima di tutto, niente fa pensare che il simpatico settantaduenne di Napoli non debba vedere, in piena efficienza, quel giorno. Le cose, a quanto pare, procedono egregiamente da questo punto di vista. Il signor Angelo, tuttavia, è pregato di riflettere su una notizia apparsa nei giorni scorsi sulla stampa: che, cioè, da alcuni calcoli fatti da uno scienziato russo, risulterebbe che nel pianeta Venere il giorno è, nientedimeno, di duecentoquaranta ore. Ora, onestamente, dato che Venere è, appunto, uno dei pianeti più accessibili, vale la pena tentare una veglia così lunga, tanto più se, come speriamo sia il caso del signor Sommariva, non si soffre d'insonnia?

avvocato

« Ad un filobus stracarico vengono meno i freni lungo una ripida discesa cittadina. Il manovratore, nel tentativo di salvare i passeggieri da un più grave disastro, svolta verso una strada trasversale e investe mortalmente tre persone. E' chiaro che il guidatore non voleva uccidere quelle tre povere vittime. Ma allora perché arrestarlo, incriminandolo di omicidio? (P. N., Napoli).

Questo lo potrà dire solo la Magistratura, a giudizio espletato. Comunque, pur escludendo sin d'ora l'assurda ipotesi che l'omicidio possa essere stato intenzionale (cioè, come si dice tecnicamente, *doloso*), sono prevedibili due possibilità: o che la Magistratura accerti che l'incidente fu dovuto a cause *estranee* alla volontà del guidatore, nel qual caso il guidatore va discriminato; oppure che la Magistratura accerti che l'incidente, pur non essendo stato intenzionalmente causato, è dipeso da *colpa* del guidatore, cioè da sua negligenza, o imprudenza, o imperizia. In quest'ultima eventualità, si realizzerebbe la ipotesi di incriminazione (e di successiva condanna) per *omicidio colposo*, cioè per omicidio non deliberatamente procurato, ma tuttavia dipeso da un comportamento pur sempre volontario del guidatore: un comportamento che il guidatore deve addebitare alla sua mancanza di senso della responsabilità.

« Mio padre fece testamento, per atto di notaio, due ore prima di morire stroncato da una lunga malattia. Mio fratello sostiene che il testamento è invalido, perché nostro padre non aveva, nelle condizioni in cui si trovava, la così detta capacità di testare. E' fondata la tesi? ». (R. S. T., Trieste).

Si può essere in punto di morte e perfettamente capaci di intendere e di volere. Quindi non basta argomentare, a sostegno della incapacità di testare, dal fatto che il testamento fu dettato due ore prima della morte. Occorrerebbe provare il vizio di mente del testatore in quel punto: cosa piuttosto difficile, anche perché dell'apparente sanità mentale del testatore fa fede, nella specie, il notaio che ha ricevuto l'atto.

2 giugno, festa della Repubblica

DOPO QUINDICI ANNI

«L'ISTITUTO della Repubblica è diventato il simbolo dell'unità dello Stato. E' attraverso di esso che la nazione d'Italia si personifica come organica unità indissolubile. Vi corrisponde una radicale trasformazione del dovere civico essenziale, che è di onorare questo simbolo, di servirlo con assoluta fedeltà e lealtà come rappresentativo della Patria stessa, al di sopra e malgrado qualsiasi altra opinione, o sentimento, o ideale che si sia professato o che possa essere professato ».

Così diceva Vittorio Emanuele Orlando, il 25 giugno 1946, nel discorso che inaugurava i lavori della Assemblea Costituente. Era, quello, il primo atto ufficiale della Repubblica Italiana, decisa dal voto popolare del 2 giugno. Un « compito formidabile di ricostruzione *ab imis* » attendeva i costituenti: si trattava non soltanto di definire i termini del nuovo ordinamento dello Stato, ma di procedere contemporaneamente nella tremenda opera di pacificazione, di assestamento civile, di riedificazione materiale e morale del Paese. Dal 2 giugno 1946 ad oggi sono passati quindici anni. La Repubblica Italiana ha soltanto quindici anni. Nella vita di un popolo, quindici anni sono pochi; nella storia di una Nazione sono appena l'inizio di un'epoca, quanto basta per chiederci se abbiamo cominciato bene e se le prime prove corrispondono a ciò che confusamente, allora, era nella nostra speranza. Dalle vicende di tre lustri sarebbe azzardato trarre giudizi definitivi. Eppure un risultato sicuro c'è, fuori di qualsiasi dubbio: la consuetudine alla forma repubblicana, pur così breve, è diventata da semplice « dovere di disciplina verso una legalità formale, verso quello che si suole chiamare l'ordine costituito » (ripetiamo le parole di Orlando), un fatto naturale di coscienza politica, un modo di sentire politico e morale assolutamente « unitario ». E' un risultato singolare se lo si raffronta alla esiguità del tempo trascorso; consolante se lo si considera come testimonianza di una maturità civile quale pochi, alla fine del secondo conflitto mondiale, avrebbero forse osato immaginare.

In questo consolidamento della coscienza repubblicana contano certamente le circostanze storiche, i ricordi e le esperienze disgraziate e drammatiche del periodo tra le due guerre, l'adeguamento ad una rivoluzione del costume e degli ordinamenti politici che corrisponde all'attuale destino del mondo; ma conta anche un complesso di opinioni più difficili e sottili, non sempre espresse o avvertite in termini netti, e tuttavia presenti come lievito nascosto dei comuni sentimenti più nobilmente ed autenticamente popolari.

La repubblica, insomma, non è soltanto una forma costituzionale, un modo di organizzare e dirigere i poteri dello Stato. E' anche — e diremmo soprattutto — una condizione morale. Repubblica vuol dire partecipazione comune al governo e al controllo della « cosa pubblica »; assunzione, quindi, di responsabilità individuali e collettive, coscienza dei propri doveri e dei propri diritti, senso di convivenza solidale, impegno personale nelle faccende pubbliche che discendono soltanto dalla volontà di tutti e la cui sorte non può essere legata all'imperio e all'arbitrio di uno.

La repubblica è ancora come la definiva Tucidide: « Tutti, giusta le leggi, vi sono uguali nelle particolari controversie; quanto poi alle pubbliche dignità, ciascuno viene anteposto non pel distinto suo grado principalmente, ma sì per la virtù, secondo che in alcuna cosa si mostri eccellente; né, sia pur povero, purché abile a giovare alla repubblica, gli è d'impedimento alle cariche l'oscurità del suo stato ».

Eguaglianza, quindi, di fronte alle leggi, ed eguaglianza di fronte ai meriti e alle capacità personali. La repubblica è anche, essenzialmente, libertà, giustizia, rettitudine e onestà nella direzione dei pubblici affari: è possibilità di intervento, di censura, di modificazione. In questo ideale, in questa « condizione morale » si riassume l'unità politica e civile degli italiani. Ed è certamente in virtù di tale coscienza che, senza rancori e steccati, noi vediamo oggi garantita la continuità della nostra storia, tanto da poter celebrare, assieme con il ricordo degli « anni memorabili » del Risorgimento, l'anniversario più vicino di un secondo inizio risorgimentale il cui spirito ci appare oggi ben al di sopra delle querele di parte, e delle controversie istituzionali.

Possiamo anche chiederci, tuttavia, che cosa in questi quindici anni abbiamo fatto per « rendere testimonianza » all'ideale della repubblica. Il bilancio delle opere materiali — della ricostruzione e delle cose nuove — è senz'altro, e molto obiettivamente, positivo. A così breve distanza dal più tragico conflitto della storia contemporanea, l'Italia ha riacquistato dignità ed autorità, ha avuto il giusto posto nelle comunità internazionali, ha aperto la strada a soluzioni politiche europeistiche anticipando con avvedutezza i tempi, ha difeso con onore le ragioni della sua civiltà culturale, umana e cristiana. Adesso il nostro Paese sta attraversando un periodo di singolare e straordinario sviluppo economico. Mai come in questi ultimi mesi la situazione finanziaria e industriale è stata tanto propizia. Sono risultati senza dubbio consolanti, e certamente insperati. Saremmo sciocchi, tuttavia, se pensassimo che la cosiddetta congiuntura, tanto favorevole oggi, non possa domani presentare un volto più astioso. Saremmo altrettanto sciocchi se non pensassimo che i vantaggi economici del momento non debbano essere accompagnati, affinché si traducano in realtà e in giustizia concreta, da un minuzioso e sapiente adeguamento delle strutture sociali. I calcoli finiscono per apparire sterili, vuoti e irritanti come tutte le statistiche, se non si riesce a farli derivare da una condizione umana veramente adeguata alle cifre della nostra prosperità. Altrimenti gli indici di un benessere racchiuso nello stretto cerchio di una categoria economica rischiano di diventare, anziché testimonianze di riscatto sociale, argomento di rancore o di vendetta.

La repubblica, questa « cosa » che è di tutti, cui tutti sono legati dalla propria responsabilità, non tollera ingiustizie, miserie e abbandoni; non conosce privilegi che non siano quelli del proprio lavoro, della propria onestà, del proprio coraggio; non sopporta cancrene, omertà, clientele e fariseismi. Vivere in repubblica è difficile e impegnativo, non avendo ciascuno altro ricorso se non alla propria coscienza e alla propria responsabilità; governare in repubblica è arduo e tremendo, se si vuol mantenere la fedeltà al mandato e alla fiducia popolari.

Questa ci appare ancora oggi — festa della Repubblica — la lezione, ed assieme la speranza, del 2 giugno.

Arturo Chiodi

Le telecamere sono lo spauracchio degli attori?

PER ANNA MARIA FERRERO LA TV È UN ECCITANTE

«Mi sembra che quello della televisione sia un indulgente pubblico di amici»

Roma, maggio

I PRIMI TEMPI della televisione, in Italia, erano molte le diffidenze verso la nuova forma di spettacolo, detto, un po' ironicamente « per famiglia ». Gli intellettuali ripetevano che il teleschermo aveva, in un certo senso, reso d'attualità quel tipo di spettacolo vagheggiato da Alfredo De Musset, visto « da una poltrona », circoscritto, modesto, nell'inquadratura di un minuscolo palcoscenico (« Spectacle dans un fauteuil »). « Sarà la gioia dei vecchi e dei bambini », profetizzavano altri. Ma specialmente gli attori, quelli del teatro come quelli del cinema, ostentavano indifferenza, se non, addirittura, disprezzo per quel « coso » che costringeva la gente a non uscire di casa, e metteva in mostra figure schiacciate, contorte, deformate nella grottesca inquadratura del suo schermo.

Poi, come tutti sanno, le cose andarono diversamente. Non ci volle molto tempo perché la televisione entrasse trionfalmente in tutte le case, nei locali pubblici e persino nelle sale cinematografiche, dove, la sera del giovedì di « Lascia o raddoppia? », accanto al grande schermo del film venivano sistemati due, tre, quattro apparecchi televisivi perché lo spettatore potesse seguire i *quiz* in programma evitando, così, di disertare il cinema. Ci furono, in quel periodo, casi, persino, di sedute serali a Montecitorio disertate dagli onorevoli desiderosi di non perdersi la leggendaria trasmissione.

La popolarità dei *quiz*, la fortuna di altre iniziative della TV, per qualche tempo ancora non valsero tuttavia a scalzare le riserve di alcuni attori del cinema e del teatro verso la telecamera. Qualche volta avevano perplessità nell'esibirsi alla televisione anche fugacemente, per rispondere alle domande di un intervistatore, per prendere parte a una manifestazione di beneficenza. Ricordo, personalmente, nel 1954 o '55, curando io, insieme con altri colleghi in giornalismo, una serie di teletrasmissioni consistenti in una specie di processo ad uomini del cinema, ricordo le difficoltà per indurre attori e attrici a mostrarsi sul teleschermo. Qualcuno, ipocritamente, adduceva motivi di partenze improrogabili, impegni imprevisti e persino attacchi d'appendicite. Ma i più sinceri non avevano nessuna difficoltà a confessare il loro « terrore » nel dovere apparire davanti a « tanti milioni » di spettatori, « così all'improvviso ». Temevano le papere, la crudeltà della telecamera capace, a loro dire, di mettere in risalto rughe, espressioni false, sguardi imprevedibili.

Totò, Silvana Pampanini, Vittorio Gassman, Raf Vallone e altri non fecero nessuna difficoltà a partecipare alla nostra trasmissione. E così Vittorio De Sica che accettò di farsi « processare » due volte. Ma Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Eleonora Rossi-Drago non ne ebbero il coraggio. La Loren me lo confidò apertamente. La Rossi-Drago venne alle prove, poi al momento di iniziare la trasmissione, mandò una lettera per annunziare che era costretta a partire per Genova. Lo stesso fecero Rossellini e la Bergman. Rossellini, come la Loren, non ebbe difficoltà a dirmi che aveva paura d'impaperarsi, di non apparire simpatico ai telespettatori.

Gli attori che, in quei primi tempi, apparivano negli spettacoli della televisione possono, a buon diritto, essere considerati dei pionieri. Raramente, tra di essi, figuravano grandi nomi. Ma i « grandi nomi » dovettero, via via, constatare che il successo conseguito dai loro più spregiudicati e audaci colleghi era tutt'altro che indifferente. La gente cominciava a riconoscere per la strada « quelli della televisione », un'aura di divismo cominciava a circondare interpreti e personaggi del teleschermo, la stampa cominciava a dedicare al « teatro in casa » non solamente lunghe colonne di cronaca ma rubriche di critica vera e propria. Lo stesso, d'altronde, era accaduto a suo tempo col cinema, al quale gli attori di prosa più riservati e schivi avevano finito con l'avvicinarsi.

Quelle riserve e le diffidenze degli attori verso la televisione, tuttavia, non bisogna considerarle solamente come forme di snobismo o divismo. V'era, anche, un fondo di legittima preoccupazione. Così come per un attore di teatro v'erano motivi di giusta apprensione artistica prima di decidersi al gran passo verso la cosiddetta Decima Musa. I casi, d'altronde, di attori di teatro, importanti o addirittura grandi, falliti come interpreti di film non sono stati pochi. E se si pensa alla tecnica completamente diversa della recitazione teatrale e di quella cinematografica, alla mancanza di « calore umano » da parte del pubblico, quando si è costretti a recitare dinanzi alla macchina da presa piuttosto che dinanzi a una platea gremita (almeno così sognano sempre gli attori) di *fans*, certi esempi di incapacità di bivalenza artistica, schermo e palcoscenico, sono più che plausibili.

Le fobie, i dubbi, gli scrupoli artistici creati, in un attore, dalla telecamera non potevano, in un primo tempo, non essere ancora più intensi e minacciosi di quelli che avevano, in altri tempi, ossessionato i vecchi leoni della ribalta di fronte alle seduzioni del cinematografo. Per la televisione, quasi non bastasse la mancanza di « calore umano », della partecipazione della platea, esilarata o commossa a seconda dei casi, c'era la faccenda di dover ricordare la parte da sé, senza l'imbeccata del suggeritore. Una volta terminate le prove, l'interprete, solo con se stesso davanti alla telecamera, se la sarebbe dovuta cavare da solo. Una papera, una gaffe, un movimento sbagliato avrebbero potuto costituire la sua rovina definitiva, come artista e come uomo. Queste apprensioni, diffuse qualche anno fa negli ambienti dello spettacolo, fortunatamente si sfatarono rapidamente. A uno a uno, anche gli attori più schivi, più riottosi hanno finito con l'avere il loro successo alla televisione. Resta ancora qualche isolato tra le celebrità del cinema, ma prima o poi finirà col capito-

Anna Maria Ferrero nella sua casa. L'attrice, passata dal cinema al teatro, è soddisfatta delle sue esperienze alla televisione. S'è esibita nel romanzo sceneggiato « Cime tempestose » e nel varietà « Le canzoni di tutti ». Nella pagina di fronte, l'attrice durante il suo recente soggiorno romano

lare. Il grande successo ottenuto da Gassman col « Mattatore » ha fatto cambiare le idee a più d'uno.

E' accaduto, addirittura, (e la cosa ha un precedente nei rapporti tra il cinema e il teatro) che la televisione, con la grande popolarità elargita ad alcuni attori di sua fabbricazione, abbia alimentato le nuove leve degli interpreti di film. Ma questi sono, qualche volta, casi di attori portati alla notorietà da successi momentanei che il produttore cinematografico non vuol lasciarsi sfuggire. Altri attori, invece, dalle esperienze del palcoscenico, dello schermo e della telecamera hanno tratto insegnamento per rendere più comunicativa la loro recitazione, per diventare più familiari al pubblico, per affinare, in una parola, le loro qualità artistiche. La marcia di avvicinamento alla telecamera è stata, per molti, piuttosto cauta e lenta; hanno voluto « vederci chiaro » scegliendo spettacoli di natura eminentemente teatrale, con testi conosciuti attraverso fortunate esperienze di palcoscenico, sotto la guida di registi sicuri. I più spregiudicati, tuttavia, non hanno esitato ad affrontare senza eccessive preoccupazioni i testi « televisivi », gli spettacoli concepiti solo in funzione del teleschermo, e la loro temerarietà, nella maggior parte dei casi, è stata largamente premiata dal successo.

Una delle giovani attrici che — lanciate dal cinema e passate, successivamente, al teatro di prosa, senza peraltro rinnegare lo schermo — sono state attratte dalla televisione, è Anna Maria Ferrero. Tre o quattro anni fa, reduce da una fortunata stagione di palcoscenico, durante la quale s'era fatta applaudire nella parte di una « ragazza del secolo » nella bella e fortunata commedia di Federico Zardi *I tromboni* e in quella di Desdemona, con Gassman e Randone, la Ferrero, rinunziando a un paio di film che le erano stati proposti, ha accettato volentieri di apparire al centro di un'interessante trasmissione televisiva di carattere satirico-musicale, una rievocazione, gustosa e azzeccata, del vecchio teatro di varietà. Anna Maria, sul teleschermo, ha ballato, cantato, recitato con pieno successo, gettando, in un certo senso, le basi dell'interpretazione di « Irma, la dolce », che, qualche mese dopo, avrebbe dovuto costituire uno dei punti più saldi della sua carriera.

Giorni addietro, alla stazione Ostiense, Anna Maria era impegnata nelle riprese di un film del regista Nanni Loy. Era tornata da poco più di quarantott'ore dall'America, e il produttore e il regista di quel film in lavorazione l'avevano, letteralmente, colta a volo per una parte di quattro pose, alla vigilia del suo ritorno a Parigi. In una pausa del lavoro, al *buffet* di quella stazione secondaria, ha risposto, pazientemente, alle mie domande.

« Non sono una diva », mi ha detto, tra l'altro, « e perciò non sono preparata a concedere interviste, o meglio, per spiegarmi, non è mia abitudine prepararmi ad essere spontanea, né ad elaborare, con l'aiuto di collaboratori, felici improvvisazioni per i giornalisti curiosi! ». In realtà io non le avevo chiesto di rispondere a quesiti sulle sue faccende private, ma volevo solamente sapere quali emozioni nuove abbia provocato in lei, a suo tempo, lavorare per la televisione, dopo le sue numerose e riuscite esperienze cinematografiche e teatrali. E' una curiosità, questa mia, che ho in animo di esaudire avvicinando anche altri attori di nome, ammirati sugli schermi, sul palcoscenico e al « video ».

« Lavorare dinanzi alla telecamera », ha ricordato Anna Maria, « non mi ha dato imbarazzo. In un certo senso mi sembrava di essere a una prova. Il pensiero di un pubblico immenso che, in quel momento, a distanza, era fisso su di me, non mi sfiorava. Anzi, non nascondo che se mi avesse sfiorato, avrebbe potuto, anziché turbarmi e confondermi, eccitarmi e lusingarmi, dato che io sono sempre stata una tifosa della televisione e ho sempre ammirato i suoi personaggi più popolari ».

« Ma non aveva paura di impaperarsi e fare una brutta figura di fronte a tanti spettatori? »

«Macché... Non perché io sia sicura di me, per carità... anzi... Ma pensando al pubblico della televisione, non so... mi sembra che siano tutti amici... disposti a passar sopra a una papera, a un'impuntatura, anche a una gaffe... Del resto, non è forse vero che la maggior parte dei telespettatori seguano il *video* da una poltrona del proprio salotto, nella sala da pranzo, magari in cucina? Insomma, sono nello stato d'animo meglio disposto e più benevolo... ».

« Allora, lei ne approfittava?... »

« Magari... No, a parte gli scherzi, non ne approfittavo, anzi posso dirle che, per me, appunto questa fiducia nella benevolenza del pubblico casalingo, mi dava un tale senso di ottimismo e di sicurezza che non faticavo mai a rendere la mia parte, sia quando dovevo cantare, sia quando ballavo, sia quando dovevo recitare... Mi accadeva, anzi, un fenomeno analogo a quello che mi succede quando lavoro per il cinema: che la possibilità di rifare la scena se non ricordo una battuta o eseguo un movimento sbagliato si risolve spesso in un beneficio, perché mi toglie ogni preoccupazione e quindi sono più spontanea, o almeno m'illudo di esserlo, e più diretta... Così, ripeto, l'indulgenza di un pubblico in pigiama e pantofole, o di clienti di bar e caffè, allineati dinanzi al televisore, agisce in me come un eccitante ».

« Sul palcoscenico, invece... immagino la sua preoccupazione, soprattutto la sera della "prima", con quel pubblico d'eccezione in sala... ».

« Be'... devo dirle... che del pubblico in sala non mi curo granché, soprattutto la sera della "prima", quando le signore, più che allo spettacolo, sono intente a osservare le *toilettes* delle vicine di poltrona, e i signori, a loro volta, osservano le signore, approfittando della penombra che li mette, in qualche modo, al riparo dalla vigilanza della propria moglie ».

« Ma le sere successive... è un'altra cosa ».

« Ma... mi permetta... le sere successive... si suppone che il rodaggio sia completato... Altrimenti è meglio lasciare il teatro, e, magari, approfittando dell'occasione, il cinema, la televisione, i "caroselli", ecc., per aprire una copisteria... ».

Avrei voluto obbiettare qualche cosa, ma un fischietto, che non era quello del capostazione, annunziava che la pausa era finita. Ecco Anna Maria correre in fretta verso un luogo segnato con strisce di gesso, sotto una tettoia, e abbandonarsi, per un estremo addio, nelle braccia di Leopoldo Trieste, tra una folla di viaggiatori in arrivo e in partenza, viaggiatori veri e non comparse del film, invano tenuti a bada da alcune guardie, perché non invadessero il « campo » con la loro curiosità, tutto sommato, legittima specialmente per quelli che avevano urgenza di prendere un treno vero.

Vincenzo Talarico

Una giovane voce si affaccia alla ribalta del 1961

FIDENCO, CANTAUTORE

Roma, maggio

PANTALONI MARRONE bruciato, giacca chiara di severo taglio inglese, cravatta di daino e pedalini in tinta, Nico Fidenco sembra un laureando seduto di fronte al professore. Ed infatti, nonostante il successo, sta pensando seriamente a laurearsi in legge.

— Mi dica — incomincio — quando s'accorse di saper cantare?

— Dieci anni fa. In un villaggio indigeno vicino ad Asmara suonavo il tam-tam insieme ai negri, mentre loro eseguivano una « fantasia ». La « fantasia » — mi spiega — è il nome di quei tipici balli scatenati che i negri eseguono nei giorni di festa. Cantavo con loro nel loro dialetto. Fu allora che la « fantasma » mi si avvicinò e mi predisse solennemente un avvenire canoro. La « fantasma » — mi spiega ancora — è il nome che i negri danno alla « guaritrice » del villaggio che, come vede, ha anche funzione di indovina.

— Non stia a credere — continua Nico Fidenco — che sia nato nel villaggio dove suonavo il tam-tam. Sono nato a Torino e da autentici genitori torinesi. Nel '37 mio padre, ingegnere, si trasferì ad Asmara con la famiglia: mia madre, mia sorella ed io che avevo allora quattro anni.

Nei ricordi di Domenico Colarossi (questo il suo vero nome) c'è il deserto di Massaua, ci sono le battute di caccia al leopardo del mediopiano di Asmara e gli agguati al cinghiale africano. E poi ci sono le escursioni semi-clandestine nei villaggi eritrei, dove il piccolo Nico da alunno modello del ginnasio di Asmara dei « Fratelli delle Scuole Cristiane » si trasforma in intrepido esploratore, e, liberato dal collettino inamidato della divisa scolastica, batte sul tam-tam e canta per i suoi amici neri.

Di questo passato Fidenco conserva una sottile nostalgia e due passioni: la collezione di oggetti africani e la caccia. « Ma quella vera », tiene a precisare. Lepri ed uccellini non lo interessano. Non ha più imbracciato il fucile dal '53, quando i suoi genitori lasciarono la loro villetta all'Asmara per tornare in Italia. A Roma, Nico termina gli studi liceali e si iscrive all'Università. Al Centro Sperimentale di Cinematografia segue anche, per un breve periodo, un corso di recitazione in attesa di iniziare quello di regìa, fra la perplessità dei genitori convinti che il loro figliolo, nonostante le passate esibizioni canoro-folkloristiche, avesse la stoffa, e solo quella, dell'avvocato.

Fino ad un anno fa, Domenico Colarossi di professione studente, componeva canzoni che eseguiva accompagnandosi con la chitarra (che ha sempre suonato « ad orecchio ») solo per sé e per gli amici. Apparve per la prima volta in pubblico alla trasmissione televisiva « Lui e Lei ». La canzone *In un pianeta dell'Orsa Maggiore*, cantata da Emilio Pericoli, piacque molto, soprattutto per il contrasto fra la melodia romantica quasi tradizionale con le parole addirittura spaziali.

Incoraggiato, Nico tirò fuori dal suo cassetto le canzoni più belle, ne compose altre e si presentò alle case discografiche. Quando s'accorse che nei programmi dei cantanti più in voga non c'era posto per le nuove canzoni di un compositore quasi sconosciuto, decise « per non disturbarli troppo » di cantarsi le canzoni da sé.

Questa inconsueta prova di educazione, fu il trampolino di lancio del composto Nico. « Costretto » a cantare le sue canzoni, fece un provino che risultò favorevole. Così Nico, divenuto di colpo Fidenco e cantautore, incise due dischi in cui eseguiva quattro canzoni sue, accompagnato da un piccolo complesso. I dischi non erano ancora in circolazione, quando gli si presentò improvvisamente l'occasione che lo doveva consacrare (come è stato scritto di lui) principe dei « cantautori della terza ondata ».

Il regista Maselli, a soli dieci giorni dalla presentazione a Venezia del film « I delfini », non era riuscito ad accordarsi con Paul Anka, che avrebbe dovuto interpretare la canzone del film. Le trattative andavano per le lunghe: l'agente di Paul Anka chiedeva cifre enormi e Maselli tagliò corto. Pensò di affidare la canzone del film *What a sky* (musica di Fusco, parole di Maselli) ad un giovane cantante. Sentì l'aggressivo Little Tony e l'aggraziato Fidenco. Scelse quest'ultimo. In migliaia di sale cinematografiche, migliaia di ragazze hanno chiuso gli occhi per ascoltare, durante la famosa sequenza al buio, la dolce-roca voce senza volto. Del disco furono vendute in un mese 85 mila copie. Nella classifica generale dei « best sellers » di quest'anno, *What a sky* ha occupato per due mesi consecutivi il secondo posto per salire subito dopo al primo assoluto. Contemporaneamente nei « juke boxes » la canzone (intitolata *Su nel cielo* nella versione italiana) è il disco più « gettonato », mentre la sua vendita nei negozi sale fino alle attuali 200 mila copie circa. Intanto escono i nuovi dischi di Fidenco, come autore: *Un rock per Judy Smith* (unico rock composto da Fidenco e cantato dall'antico « rivale » Little Tony) e di Fidenco cantautore: *Non è vero* e *Una voce d'angelo*

Il maestro Trovajoli chiama la nuova voce per affidargli l'interpretazione di *Trust me*, la martellante

e ha già milioni d'ammiratrici

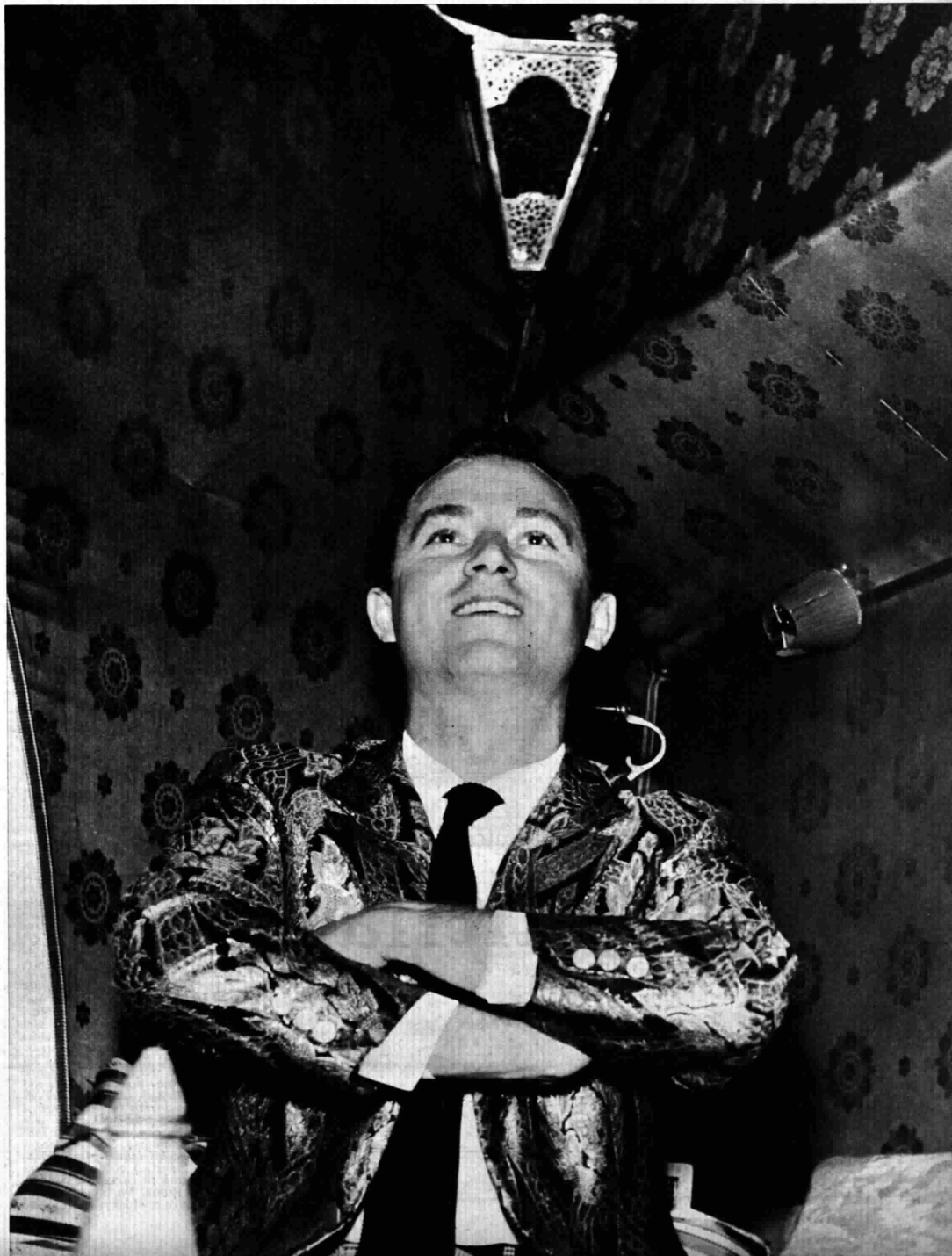
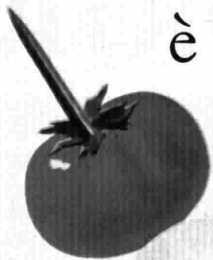
DELLA TERZA ONDATA

canzone tratta dalla colonna sonora del film *L'avventura*, e di *Just that same old line* dalla *Ragazza con la valigia*. A questo punto i « fans », che si sono moltiplicati prodigiosamente, applicano al loro idolo la prima etichetta di « Cantante cinematografico » e Fidenco non li delude. Uno dei suoi dischi più venduti in questo momento è *Il mondo di Suzie Wong*, ispirato alla colonna sonora dell'omonimo film e una delle canzoni preferite dal pubblico è *Tornerai Suzie!* (musica di Marchetti, parole di Fidenco) dal motivo ispirato al delizioso personaggio della cinesina Wong.

Nico Fidenco ha in serbo una nuova canzone alla quale tiene particolarmente. In armonìa con la stagione balneare, la canzone si chiama *Legata ad un granello di sabbia*, che, nonostante il titolo, non ha niente a che fare con la tipica canzone da vacanza, destinata a scomparire nel giro di un'estate. Fidenco tiene molto a questa sua creazione, a tal punto di dimenticare la superstizione che gli vieta di anticipare le notizie sui suoi progetti. In questo momento sta curando personalmente la veste discografica della canzone. Ha cercato, per giorni e giorni, all'uscita delle scuole, delle officine, dei corsi di recitazione, una ragazza proprietaria di un visino tale da poter figurare sulla custodia patinata del nuovo disco. La ragazza l'ha trovata, si chiama Betsy Bell, è una stellina tedesca e sembra davvero fatta su misura per i delicati versi di *Legata ad un granello di sabbia*. Nico parla con tale entusiasmo di questa sua scoperta da mettere in sospetto.

— Se vuole inventare un « flirt » fra me e Betsy — dice sorridendo — faccia pure... Mi mancava il bianco per completare imparzialmente il terzetto dei miei « flirts » in technicolor. Il mio primo amore è stato proprio una negretta. Si chiamava Lé-Te e pascolava le capre in quel villaggio eritreo dove suonavo il tamtam perché lei mi guardasse. Il mio secondo romanzetto sentimentale, invece, mi fu completamente regalato dalla stampa ed io stesso lo vissi leggendo i giornali. Fu un romanzetto giallo, per l'appunto, con protagonista Mei-Lang-chang, la cinesina di *Giardino d'inverno*. Ora lei mi attribuisce Betsy Bell: grazie.

Delfina Metz

Nico Fidenco nella sua casa colma di ricordi africani. Nella pagina di fronte, il giovane cantautore con la stellina tedesca Betsy Bell

A soli trentatré anni

La scomparsa di Guido Rocca

La sua breve vita fu tutta una corsa bruciante verso il successo nel giornalismo e nel teatro, quasi come per una premonizione del tragico destino che l'attendeva alle soglie della maturità

IL NOSTRO MESTIERE *di giornalisti teatrali ha i suoi momenti estremamente penosi. Ed è quando, tra la recensione d'una novità e l'intervista col celebre attore, sentiamo che qualcuno col quale avevamo diviso la stessa passione è uscito silenziosamente dalla scena della vita. Ci ritroviamo, così, troppo spesso, a prendere la penna per l'ingrato compito di un addio e per segnare un vuoto in quel piccolo mondo del teatro italiano in cui tutti ci conosciamo e, al di là delle personali opinioni e delle polemiche, ci vogliamo bene.*

Ma la morte di Guido Rocca — che qui ricordiamo anche come apprezzato collaboratore del « Radiocorriere TV » — ci ha scosso assai più duramente di qualsiasi altro evento luttuoso di questi ultimi anni, perché oltre al collega di vaglia e all'autore affermato piangiamo in lui il giovanissimo amico che alla famiglia e all'arte aveva ancora tanto da offrire del suo fervido cuore e del suo ingegno inquieto. Veder chiudere un destino ricco di promesse a soli trentatré anni è una di quelle crudeltà che chiunque si rifiuta di comprendere e che turbano profondamente la fede nell'equilibrio delle cose umane.

Sarebbe ingiusto, ora, verso la sua memoria e verso noi stessi, non riconoscere che spesso parlavamo di Guido (tutti, nell'ambiente, lo chiamavano semplicemente col nome, forse per quella atmosfera di cordialità che nasceva dal suo sguardo di bravo ragazzo scanzonato) come di un favorito dalla fortuna, come di un uomo nel quale le doti naturali trovavano largo sostegno in un complesso di circostanze favorevoli. Figlio di Gino Rocca, indimenticato commediografo di cui ricorre quest'anno il ventesimo della scomparsa, Guido bruciava con straordinaria rapidità le tappe della sua carriera; direttore di un settimanale, romanziere, scrittore di teatro, assai prima dei trent'anni si creò la stima di un pubblico vasto: diremmo la fama, se non sapessimo quanto vano sia il peso di certe parole, oggi.

Era invece — crediamo — una premonizione che egli avvertiva segreta. Doveva far presto; tutto. Poiché tutto sarebbe finito prestissimo, per lui. I suoi tre figli — Andrea, Marco, Francesco, il minore dei quali ha cinque anni — avevano in papà un camerata aperto e leale; la sua racchetta da tennis, la sua tromba d'argento (erano gli hobbies preferiti) sono rimasti testimonianze di una giovinezza vissuta senza il buio del crepuscolo. Le sue opere ne conforteranno a lungo la memoria: Si spensero i fuochi *e* La ragazza imprudente, *romanzi;* I coccodrilli, Una montagna di carta, La conquista di Roma, Un blues per Silvia, Mare e whisky, *commedie;*

e poi sceneggiature cinematografiche; e trasmissioni televisive, tra le quali primeggia Il mattatore. *Opere che recano, spesso, il limite della premura con cui lavorava, ma che rivelano la luce di una vocazione non equivoca, un lampo, una occasione di poesia.*

I coccodrilli *— messo in scena nel 1956 dalla compagnia Proclemer-Albertazzi e poi portato anche alla Radio dove è stato replicato proprio la scorsa settimana — è senza dubbio uno dei più significanti copioni della più recente generazione, per quel gusto modernissimo di penetrare nella vita del nostro tempo e interpretarla, non disgiunto da una esatta misura teatrale che Guido aveva nel sangue per eredità paterna. I suoi obbiettivi erano precisi, fissati dal suo ardore di vita, da quel suo istinto d'osservazione, dalla conoscenza d'una società di cui egli era partecipe ma con lo spirito di chi sa giudicare.*

Guido Rocca si è spento nell'appartato silenzio della sua casa milanese in via Sandro Sandri 2. Da un paio di mesi si parlava di lui con doloroso stupore: cancro, si diceva. E si sperava nell'impossibile. Sapevamo che aveva dovuto rinunciare ad uno degli originali per la serie televisiva delle « Pecore nere »; *sapevamo che lui ignorava la gravità del male e che guardava al domani con l'ardente desiderio di ricominciare a scrivere, a lavorare.*

La notte del 15 maggio, quel volto che fu sempre pallido e velato da un'ombra di tristezza si compose nella suprema fissità della morte; bloccato nella rassegnazione e al tempo stesso nell'ansia d'aver troppo intensamente e troppo poco vissuto: amarissima eco delle parole che chiudono I coccodrilli: *« In fondo... non si può avere tutto ».*

Carlo Maria Pensa

Marisa Del Frate prova l'"Amico del giaguaro"

RICOMINCIA UNA VITA

Milano, maggio

ALLE PROVE per l'« Amico del giaguaro », la prima ad arrivare è sempre Marisa Del Frate. Lasciando vampate di *arpège* e sotto la scorta di un signore più basso di lei, alle quindici e ventinove varca gli sbarramenti da « cortina di ferro » degli studi di corso Sempione. Poi s'infila dentro l'ascensore e alle quindici e trenta esatte eccola a gorgheggiare col maestro di canto che ha il compito di insegnarle le nuove canzoni per la trasmissione. Ventotto minuti più tardi lascia il maestro di canto e va a infilarsi una tutina nera con la quale proverà i balli che eseguirà per voi telespettatori tutti i sabati alle ventuno e venticinque.

Mentre, con le gambe lunghe e ben fatte, esegue passi stravaganti, chiedo al signore che l'accompagna dovunque, e che per la cronaca si chiama Micheluzzi, se a Marisa piace lavorare per la TV: « Le piace moltissimo, e questo lavoro è molto importante per lei. Per questo lo ha accettato benché sia stanchissima e sull'orlo di un esaurimento nervoso ».

Marisa si avvicina, sente l'ultima frase, si butta su una poltrona, non senza una certa grazia, e dice con un filino di voce: « Io? Poveretta me. Sono così stanca e poi mi sono presa un terribile *virus* che m'ha fatto dimagrire sette chili e mezzo, diciamo insomma sette chili: non le pare un guaio col mestiere che faccio io? ». E per farmi vedere che è proprio magra da far paura, comincia a tirarsi la tutina nera da tutte le parti. Poi senza ascoltarmi, mentre cerco di dimostrarle che a me pare proprio bellina e ben fatta, prosegue: « Ah, ma dopo questa trasmissione (che durerà otto settimane) me ne andrò in vacanza e ci starò due mesi: non vedo il momento di riposarmi sul serio ». E, mentre il signor Micheluzzi la sta a guardare facendo sì sì con la testa e stringendo una cartellina sotto il braccio, prosegue: « Vede, adesso le spiego: a me piace tanto la televisione. L'" Amico del giaguaro " è una cosa nuova per me, ma spero di cavarmela bene. Ora le spiego — continua. — Sono del parere che bisogna osare al momento giusto: per esempio tre anni fa Macario mi offrì di fare la rivista. Io accettai perché capii che per me era arrivato il momento di cambiare un po' genere. Tre mesi dopo vennero fuori gli urlatori, così ringraziai il cielo per aver accettato quella buona offerta.

« Poi finii il contratto con Macario e siccome c'erano ancora gli urlatori andai con Dapporto e con lui ho fatto la rivista per altri due anni. Ora che gli urlatori non vanno più tanto di moda, posso anche tornare a fare solo la cantante. Sa, io canto il genere " all'italiana ", e se talvolta ho fatto anch'io un po' l'urlatrice è stato per scherzo. Intanto ora nell'" Amico del giaguaro ", canto e ballo come ho fatto sempre ultimamente nei teatri, ma mai alla televisione. Oh! Ho avuto tante offerte anch'io, per esempio, con i caroselli, ma, cosa vuole (non vorrei passare per superba, per carità), a me l'idea di fare una scenetta alla svelta, spruzzandomi i capelli con un fissatore, non mi va proprio giù ». Al solo pensiero Marisa inorridisce e si tocca leggermente i capelli, di un bell'arancione fiammeggiante, che le incorniciano la faccia come un cappellino: « Eppure, non faccio per dire, ma ho un gran bisogno di lavorare e guadagnare soldi. Per esempio lo sa che desideravo tanto una pelliccia e che me la sono dovuta comperare a rate? E poi desidero tanto una casa a Roma, ma una casa come dico io, comoda, calda, personale, da viverci con la mamma, non una di quelle case in cui vivevo, lussuose per far colpo sugli altri: intendo parlare di " prima ", sa... ».

La « soubrette » Marisa Del Frate negli studi milanesi della TV in Corso Sempione durante un intervallo delle prove

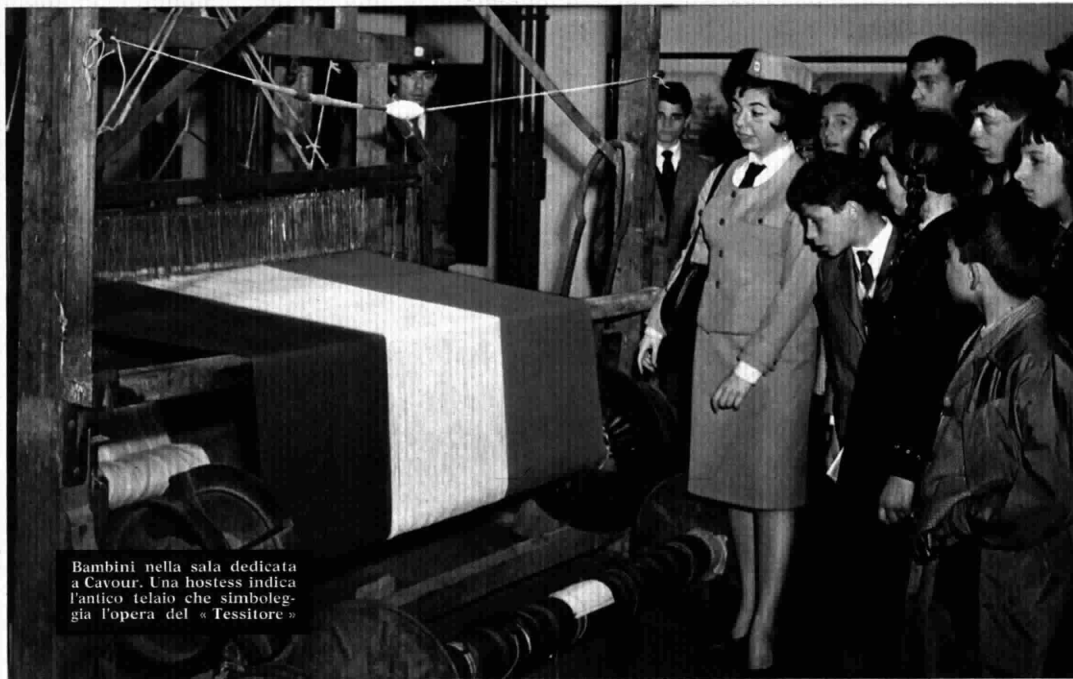
Ma solo a ricordarsi di tre anni fa, a Marisa si spezza la voce e la faccia diventa di un bel color fragola. Non c'è verso di farla andare avanti: anzi per la paura di lasciarsi sfuggire qualcosa si fa il segno della croce, si alza e comincia a seguire l'« un due tre » del maestro di danza.

Ma è un attimo. Subito dopo, Marisa torna a buttarsi sulla poltrona. Ha l'aria di pensare ancora a quel « prima » a cui si era interrotta, così riprende: « Della mia vita passata non mi sono rimasti che i debiti e ho dovuto pagare pagare pagare. Ora i miei interessi li cura mio cognato che lavora in banca e sa come si amministrano i soldi ».

Mentre parla la bocca carnosa le si curva come una bambina che ha voglia di piangere, e sotto i capelli arancione, la bocca a cuore e le cigliona all'insù, si vede quello che Marisa in realtà è: una brava figliola che ha dovuto lottare parecchio per conquistarsi un posticino nella vita e che a ventisei anni ha avuto il coraggio di ricominciare daccapo. Da due anni si è messa sulla strada giusta, è diventata una brava *soubrette*, e mi viene spontaneo augurarle « Buona fortuna ».

Paola Fallaci

La Mostra Storica dell'Unità d'Italia

ITINERARIO DI UN SECOLO

Bambini nella sala dedicata a Cavour. Una hostess indica l'antico telaio che simboleggia l'opera del « Tessitore »

La Mostra Storica del centenario dell'Unità è un compendio di quella che si chiama la « storia patria », che non è più la storia di vicende geograficamente italiane (e in fondo di Stati regionali diversi, stranieri e spesso avversi l'uno all'altro o tutt'al più alleati: Roma, Napoli, Firenze, Venezia, Milano, eccetera), ma la storia di vicende già ideologicamente unitarie e alla fine italiane di fatto. S'intende che tutta la storia di ciò che avvenne nella nostra penisola è storia nostra, ma pensate come resterebbe poco sensibile e quasi muto, poniamo, un visitatore siciliano che avesse a guardare solo una mostra della repubblica di Venezia, o viceversa. Vedrebbe il differente e gli sfuggirebbe il comune. Questa è invece la Mostra di eventi animati tutti da un medesimo spirito: i rivoluzionari napoletani del 1799 possono intendere gli ideali dei difensori di Venezia del 1849, gl'illuminati collaboratori del lombardo *Caffè* capisce quelli della fiorentina *Nuova Antologia* a distanza di molti decenni, i carcerati dello Spielberg sentire la comunanza spirituale con gli impiccati mantovani di trent'anni dopo o dei martiri della libertà durante la Resistenza (con la quale si chiude il ciclo ideale della tradizione del Risorgimento e della fedeltà ai suoi valori). Perciò la folla che visita questa Mostra sente un linguaggio comune; bisogna vedere, per elementari che siano le nozioni di ciascuno, con quanto piacere intellettuale e, anche più, morale, tutti sentano « parlare » i documenti con un significato e anche un messaggio eguale per tutti. Si tratta di una Mostra dell'Unità che parla al cuore di un popolo ormai profondamente unitario: è una constatazione che può sembrare ovvia e invece è il commento a un importante risultato storico.

Dal punto di vista della idea generale che ha guidato l'allestimento e che a noi pare assai chiaramente espressa, la Mostra è l'itinerario di un progresso di governi, di popoli e in particolare di singole individualità in un cammino che, quanto più era avanzato e civile, tanto più coincideva con la esigenza di libertà, di indipendenza e di unità. Il progresso culturale e tecnico si allaccia con il progresso delle idee politiche (di qui la necessità di presentare, accanto a libri e riviste, un telegrafo elettrico, o un telaio, o ricordare l'inaugurazione di una ferrovia): il Risorgimento fu, insomma, opera di cultura avanzata e non solamente di congiure e di armi.

Per questo il formarsi a nazione dell'Italia fu un grandioso evento della civiltà europea e non la semplice vicenda di un singolo popolo; per questo il Risorgimento italiano è un evento « unico » e se ne è potuto parlare come di un « capolavoro ».

Mi vengono a mente le parole di Roberto d'Azeglio, fratello di Massimo, rivolte alla lotta d'indipendenza, e che io estenderei a tutto il secolo del Risorgimento: « *C'est tout le genre humain qui se lève, et qui fait un pas* ».

La documentazione che appare nella Mostra torinese è, sotto quest'aspetto, eccellente. Se le Mostre non avessero, praticamente, anche il dovere di non stancare il pubblico, direi che la trentina di sale in cui è allestita sono persino poche per colorire in ogni punto il tema della molteplicità dei contributi di ogni parte d'Italia alla lotta per la fondazione dello Stato unitario. Non mancava certo il materiale da esporre; una grandissima parte è stata per forza sacrificata. Ne ha guadagnato l'eloquenza, l'intensità che è in ogni sintesi sicura e robusta.

Vi sono poi a Palazzo Carignano alcuni « pezzi » di un potere suggestivo senza eguali, che parlano in luogo di decine di quadri o stampati: la porta ferrea della cella di Silvio Pellico allo Spielberg e il manoscritto delle *Mie prigioni* sono, per ogni italiano, tutto un altare di memorie. Già nel Palazzo v'erano « pezzi » stabili che hanno definitivamente risolto il problema della sede della Mostra, che si prospettava anche in altro locale da costruirsi appositamente: uno è addirittura l'aula del Parlamento, un altro lo studio di Cavour. Ora lo studio, quella piccolissima stanza ch'era del Ministro degli esteri, poteva eventualmente essere ricostruito altrove, ma il Parlamento? Esso è diventato il punto centrale topografico, storico e simbolico di tutto il percorso. Con il Parlamento subalpino del '48 le azioni disperse degl'italiani trovarono un primo punto stabile di riferimento, uno strumento moderno di lotta, un assetto costituzionale, una forza rappresentativa.

La mente riempie quell'elegante vuoto della sala (vuoto di uomini) col rumore delle memorie: come una conchiglia, vi romba dentro un'eco di cose grandi.

Uscendo dalla Mostra si pensa a quel che uno dei tanti protagonisti di quella età ammirevole diceva (il Pantaleoni, nel 1860): « Almeno i posteri sapessero quanti sacrifizi ci costa, e ci costerà, la formazione della Unità italiana per non perdersela mai! ». Le parole erano rivolte a Massimo d'Azeglio, quel d'Azeglio che scetticamente diceva che fatta l'Italia, restavano da fare gl'italiani. Voleva significare con ciò molte cose; non già per consolarci o rassegnarci, noi dobbiamo aggiungere una conclusione molto semplice, che sempre i popoli sono da fare, sempre sono in via di farsi e che una nazione non è mai un esemplare astratto, ma l'insieme di sforzi, delusioni, declini, speranze e rinascite.

f. a.

Alla Mostra Storica la TV dedica un ampio servizio che andrà in onda giovedì 1° giugno alle ore 22,40

Il popolo, in gran parte anonimo, partecipò numeroso alla lotta per la libertà e l'indipendenza italiana: basti scorrere le liste di condannati a morte. Nel quadro in alto è raffigurato l'eroe popolano di Roma, Angelo Brunetti, detto Ciceruacchio, che infiammò il popolo alla difesa della repubblica romana. Qui sotto: l'intera famiglia Lamarmora in un dipinto dell'Ayres. Nella famiglia Lamarmora (in antico, dalla Toscana emigrata in Piemonte e fissatasi a Biella), come scrisse il Massari, biografo del più celebre di tutti, «erano tradizione il sentimento di devozione e di fedeltà alla dinastia, e l'amore alla carriera militare». Il generale Alfonso, fu più volte ministro della guerra e presidente del Consiglio dei ministri. Carlo e Alberto militarono con onore negli eserciti di Napoleone I; infine Alessandro, il famoso creatore del popolare corpo dei bersaglieri, morì di colera durante la guerra di Crimea.

La Mostra Storica dell'Unità d'Italia

In alto, il ritratto di Virginia Oldoini Verasis, contessa di Castiglione, famosa per la sua bellezza e per il fascino ch'ebbe sull'imperatore Napoleone III. Era nata a Firenze nel 1840; a vent'anni la sua vita mondana era già conchiusa. Chi la conobbe verso la fine del 1860 la trovò chiusa, come in un ritiro, nella villa Gloria sulla collina torinese, ammirevole di fattezze, spiritualmente sdegnosa

L'imperatrice Eugenia in uno stupendo ritratto (a destra). Non si può dire che fosse amica dell'Italia; tuttavia il suo nome è legato a un certo periodo delle nostre sorti. Nel 1909 soffrì che (in odio al Secondo Impero, ella diceva) la Terza Repubblica dimenticasse il cinquantenario di Magenta e Solferino; ma per lei non erano che vittorie francesi, com'erano state dal solo punto di vista militare. Morì a Madrid nel 1920 all'età di novantacinque anni, superando di cinquant'anni il crollo definitivo della sua gloria

(Le riproduzioni, realizzate dagli operatori di Amilcare Pizzi, ci sono state gentilmente concesse dalla Direzione della Mostra Storica del Centenario che ringraziamo vivamente)

I nostri figli davanti al televisore

IL CARATTERE ED I WESTERN

IN UN PRECEDENTE articolo abbiamo esaminato i rapporti fra televisione e sviluppo intellettivo dei bambini. In complesso la nostra impressione fu che tali rapporti fossero positivi: la televisione rende possibile assorbire una grande quantità di nozioni scientifiche e culturali che di solito si crederebbero ristrette al campo di interessi degli adulti. Consideriamo ora un altro aspetto del problema, forse ancora più importante: l'influenza sul comportamento o carattere.

E' evidente che in primo luogo, per orientarci, occorre conoscere, almeno in via approssimativa, quali siano le trasmissioni preferite. Le inchieste in proposito sono per la maggior parte straniere, e si potrebbe quindi obiettare che non sono applicabili al caso nostro. Ma esiste anche qualche indagine del genere effettuata in Italia. Ci riferiamo quindi sostanzialmente a quella eseguita dal prof. Origlia nel 1955 su 400 ragazzi in età da 11 a 15 anni, di entrambi i sessi, appartenenti alle classi della scuola media.

Contrariamente a quanto si poteva prevedere per analogia con le preferenze cinematografiche (films d'avventure, specialmente *western*, e di guerra per i maschi, e polizieschi per le femmine, cosa quest'ultima che può apparire strana ma che viene messa in rapporto con il gusto tipicamente femminile per l'intrigo e per il mistero, più che per il fatto delittuoso in sé), i ragazzi dichiararono di non preferire i telefilms del genere *western*, e neppure gli spettacoli sportivi. Erano viceversa orientati particolarmente verso gli spettacoli di varietà con quiz, le commedie, le operette, le opere, le rubriche scientifiche, i films ritenuti più adatti per gli adulti. Nell'ambito dei programmi appositi per essi, le preferenze andavano a trasmissioni che sceneggiano problemi di vita vissuta, di rapporti familiari, di educazione, d'orientamento professionale, di vita scolastica.

Fu anche chiesto che cosa avrebbero desiderato rispetto a ciò che la televisione offriva. Risposta: un maggior numero di spettacoli del genere documentario-scientifico, o documentario-storico (civiltà antiche, ecc.).

Quasi tutti affermarono di aver l'impressione d'un arricchimento della propria cultura per effetto della televisione: secondo essi, le trasmissioni televisive recano giovamento allo studio.

Ma, ripetiamo, ci interessa ora esaminare, più che l'apporto intellettivo, l'influenza sul carattere e sul comportamento. Orbene, in base alle preferenze dichiarate non si direbbe che si debbano avere particolari timori di interferenze negative da parte della televisione. Si dovrebbe pensare, al contrario, ad una funzione educativa, sempre ammettendo, naturalmente, che i genitori abbiano sufficiente autorità per selezionare nei programmi ciò che ritengono utile che i figli vedano: cosa, d'altronde, che non sembra difficile stando alle propensioni sopra espresse.

Naturalmente è tutt'altro che facile valutare con esattezza l'influenza degli spettacoli (come anche delle letture) sull'animo dei ragazzi. Quando proprio si vuole giungere ad una conclusione precisa anziché accontentarsi di semplici impressioni o intuizioni, si vanno a prendere in considerazione i fenomeni estremi, quale quello della delinquenza giovanile. Su questo argomento si sono scritti volumi interi, pro e contro. E non pochi educatori, o comunque persone pensose dell'avvenire della gioventù, si sono scagliati, talora con inaudita violenza, contro televisione e cinematografo e letture — i famigerati «fumetti» — responsabili, secondo essi, di veri e propri misfatti.

Diremo, per quello che il nostro sommesso parere può valere, che non ci siamo mai sentiti di condividere tale pessimismo. Si fanno, oltre tutto, confusioni ridicole: si parla ad esempio di telefilms «basati sul delitto e sulla violenza» riferendosi agli innocui *western* che non hanno certamente caratteristiche spiccate di questo genere. E ci si chiede drammaticamente: si ha un'idea del pericolo che una televisione senza scrupoli (si allude a quella americana, nella quale vi sarebbe «un atto di violenza o di minaccia in media ogni 6 minuti») può provocare, o provoca, nell'animo degli adolescenti?

Orbene, la risposta è data dagli stessi studiosi americani: indagando presso giovani delinquenti o criminali, detenuti in penitenziari e case di correzione, risultò che solo il 10 % di questi soggetti dichiararono che erano stati i films a determinare la loro «carriera». In Inghilterra, in un periodo di sei mesi, i casi di delinquenza minorile nei quali appariva evidente una relazione con uno spettacolo cinematografico furono 253, mentre nello stesso periodo ben 20 mila ragazzi dagli 8 ai 15 anni erano stati giudicati per crimini. E bisogna notare che queste indagini si riferiscono al cinematografo, elemento potenzialmente molto più pericoloso, se vogliamo, della televisione in quanto su questa ultima i genitori possono esercitare un più assiduo e stretto controllo.

Lasciamo stare i soggetti molto sensibili e suggestionabili, che ci saranno sempre, e limitiamoci alla grande massa dei fanciulli normali: ben pochi sono gli studiosi seri che si preoccupano veramente d'una correlazione fra cinematografo e criminalità giovanile. Altrettanto, dunque, può dirsi a maggior ragione per la televisione. E' vero — lo dicono sempre le indagini condotte scrupolosamente — che la maggioranza dei ragazzi ha dichiarato di provare piacere nel riprodurre in un secondo tempo le scene d'aggressività alle quali avevano assistito, ma ha anche specificato che la riproduzione consiste solo nell'imitazione dei gesti, assume la forma del giuoco e non comporta la partecipazione della condotta morale.

Piuttosto si potrebbe osservare, sempre a proposito del problema dell'influenza sul carattere, che la televisione non favorirebbe una comunione fra ragazzi e genitori, riuniti di fronte allo schermo. I rapporti familiari sono ridotti dalla presenza dell'apparecchio televisivo in casa. Nonostante che in genere la famiglia al completo assista agli spettacoli serali, il contatto fra i vari membri rimane solo più su un piano fisico, come contiguità. Raramente si discute sul contenuto degli spettacoli, anche perché ne manca il tempo. Gli stessi rapporti sociali fra ragazzi, le amicizie, le conversazioni, risultano ridotti, perché parecchie ore del tempo libero sono dedicate alla televisione. Vi è però da notare che in compenso si creano nuovi spunti di discorsi e di discussioni.

E' superfluo ripetere ancora una volta che fondamentalmente l'azione favorevole sul carattere del fanciullo e dell'adolescente è legata alla bontà dei programmi, che devono essere realizzati tenendo conto, in tutti i particolari, delle profonde differenze esistenti fra la mentalità degli adulti e quella infantile. Uno speciale intuito psicologico deve guidare la mano degli autori e dei registi. A queste condizioni la televisione può contribuire a schiudere ai ragazzi orizzonti nuovi di bellezza e di verità.

Dottor Benassis

LEGGIAMO INSIEME

"Il Caffè" 1924-1925

Si vanno pubblicando antologie delle più importanti riviste letterarie e politiche del Novecento. La casa editrice Feltrinelli ha addirittura un programma che include periodici italiani e stranieri dal '700 a oggi (« Periodici della Resistenza italiana ») e già sono uscite l'edizione integrale del *Caffè* settecentesco, quella in tre volumi di *Critica sociale*, in tre volumi dei *Periodici popolari del Risorgimento* (eccezionale lavoro di ricerca e di scelta della Bertoni Jovine) e in un volume delle riviste gobettiane (a cura di Lelio Basso e L. Anderlini). La casa Einaudi ha messo fuori due preziose antologie che comprendono *Leonardo, Hermes, Il Regno, La Voce, Lacerba;* qualche anno fa sono uscite l'edizione del fiorentino *Non Mollare* di Ernesto Rossi e Piero Calamandrei e le antologie dell'*Unità* di Salvemini, della *Ronda,* di *Solaria,* del *Selvaggio.* Da ciò che è uscito finora, si nota che non occasionalmente l'attenzione del pubblico è rivolta al recupero di conoscenze culturali di questo primo quarto di secolo, che vent'anni di duro conformismo o di silenzio han reso curiose, eccitanti; vi si cerca non tanto un'immagine del passato quanto una ragione del presente. Furon queste riviste pubblicate alle soglie della prima guerra mondiale e della crisi che le succedette: se ne scoprono i germi, e dalle origini oggi s'intendono meglio gli eventi. L'ultima rivista (non più letteraria, se non marginalmente, ma politica) prima dell'avvento trionfale del fascismo fu *Rivoluzione liberale* di Gobetti, nata nel febbraio del '22; da rivista di cultura storico-politica, che prendeva le mosse da « una visione integrale e vigorosa del nostro Risorgimento » diventò ben presto un foglio di politica militante: fatti drammatici la sospingevano e travolgevano. Altre riviste, finora meno conosciute, non accentrate intorno a una fortissima, dominante personalità di direttore e organizzatore della qualità di Piero Gobetti, nascono durante la lotta già scatenata per la estrema difesa della libertà di stampa, di opinione e, tutt'uno, di tutte le libertà costituzionali e della Libertà con la maiuscola, quella eterna e universale, che è il motore della storia.

Tra queste una delle più notevoli e caratterizzate per la compattezza spirituale (non ideologica) del gruppo e l'aperto liberalismo delle posizioni, è la rivista *Il Caffè,* che ripeteva con nobile consapevolezza il nome e le aspirazioni dell'antico foglio settecentesco, e che visse, tra sequestri numerosi, la vita di un solo anno. « Lombardo, liberale e antiretorico », così *Il Caffè* si presentava al pubblico con la penna di Filippo Sacchi: voleva dire ritorno a un ideale « di misura, di serietà e di buonsenso ». Troppo poco per un foglio che intendeva battersi nel clima arroventato dalla recentissima tragedia matteottiana? (*Il Caffè* usciva subito dopo il delitto, nel luglio '24). Forse quella calma, quella volontaria misura in luogo di una più facile eccitazione avevano maggior senso e valore; del resto *Il Caffè* si prometteva di fare quello che non facevano i partiti politici, il suo tema era la creazione di una nuova classe dirigente, il suo sguardo era quindi più al futuro che a quel presente.

La rivista aveva, per così dire, due uomini di punta, Parri e Bauer, ma si fregiava di nomi vari, dei quali i più noti (almeno quelli che compaiono nell'antologia in parola, edita dal Lerici e benissimo curata da Bianca Ceva) sono Giovanni Mira, Novello Papafava, Tommaso Gallarati Scotti, Giustino Arpesani, Luigi Einaudi, Silvio Negro, Luigi Degli Occhi, Luigi Rusca, Mario Borsa: non si trova un nome di transfuga. Certo, la lettura di questa rivista è utile anche per conoscere il sostrato del fascismo come fu individuato dai contemporanei; sotto questo aspetto un articolo del Papafava sul fascismo quale fenomeno freudiano di « non esauriti istinti bellicosi » trasferiti in situazioni di pace è un'anticipazione interessante di analisi recentissime; ma noi diremmo che il valore positivo del *Caffè,* giudicato a distanza di tempo, il suo accento più forte e resistente è quello poggiato sulla lotta all'assenteismo, all'apoliticismo e alla debole coscienza dei fiancheggiatori, una lotta svolta con modulazioni varie, dall'ironico all'amaro, dal fiero al motteggiatore, e di grande e non contingente vigore e significato morale.

Del resto, la linea dell'intransigenza e dell'opposizione all'indifferentismo fu quella, in toni diversi, di quasi tutte le riviste dell'antifascismo, *Rivoluzione liberale* in testa. Anche la pattuglia cattolica di *Parte guelfa,* diretta da Igino Giordani, assumeva la stessa posizione seria e coerente di polemica. « Cristo — diceva — non fu crocifisso perché Giuda lo tradì, ma fu crocifisso perché Pilato se ne lavò le mani ».

La conoscenza di queste riviste deve appartenere ormai al bagaglio culturale e spirituale delle nostre generazioni: nessuno può farne di meno, non per semplice soddisfazione storica, ma per vigilanza e robustezza di coscienza, perché la vita della libertà non è mai scevra di pericoli. E, per rendere più proficua e integrarne la lezione, stimerei utile la pubblicazione di consimili riviste di parte fascista.

Franco Antonicelli

Il direttore dei « Gialli » Mondadori, Alberto Tedeschi, con il redattore Romano Rinaldi

Giallo, colore fortunato

Il « Giallo Mondadori » nato nel 1930, sotto la forma di una serie di volumi, e oggi divenuto un periodico settimanale, costituisce una delle coraggiose e fortunate iniziative « commerciali » del grande editore italiano, e si è formata una vastissima cerchia di lettori appassionati ai quali viene offerto il meglio della produzione mondiale, cioè romanzi che agli elementi tipici di questo genere di letteratura uniscono un certo rigore di stile.

Ad Alberto Tedeschi, direttore del periodico, che è considerato uno dei maggiori esperti di letteratura poliziesca in Europa, abbiamo rivolto tre domande.

L'espressione « giallo » riferita ai racconti polizieschi è esclusivamente italiana. A chi venne in mente, come e quando?

Nel 1930, in piena « grande crisi », mentre il pubblico diserta le librerie, Mondadori intuisce che ai lettori bisogna dare ciò che, più tardi, si chiamerà una « letteratura d'evasione » e decide di lanciare il poliziesco. Alla ricerca di una veste uniforme e vivace, di un colore che predomini, secondo l'uso del periodo, crea una copertina con una illustrazione a colori che campeggia su un fondo giallo. L'editore ha già, in precedenza, scoperto Simenon e ne ha lanciato la « Serie Maigret » chiamandola « I Libri Neri », appunto dalla copertina fotografica. Ebbene, i polizieschi si chiameranno « I Libri Gialli » di Mondadori. Il successo della collana e del nome è immediato. Invano, l'editore tenterà di difendere la esclusività che gli spetterebbe su quella denominazione. Col tempo, persino i dizionari italiani registreranno la nuova accezione, alla voce « giallo », e, intanto, gli editori che seguono l'esempio mondadoriano se ne impadroniscono.

E' vero che all'inizio ci fu il timore che questo tipo di libri non avesse successo. Per quanto tempo si rimase incerti?

Non è vero. Il successo dei « gialli » era già abbondantemente collaudato in fortunate collezioni straniere. E l'Editore, che attendeva il maturarsi di condizioni decisamente favorevoli anche nel nostro mercato librario, quando pensò di lanciare la collezione non aveva dubbi circa il successo che avrebbero incontrato, successo che fu infatti immediato. Basti dire che, dopo i primi dieci titoli, poteva annunciare di aver stampato complessivamente oltre mezzo milione di copie, tiratura che nel 1930 era senz'altro sbalorditiva.

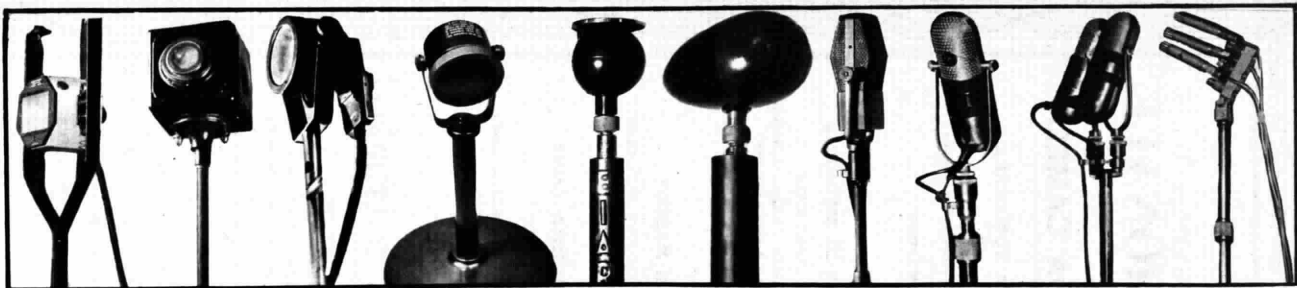
Quanti titoli ha pubblicato sinora la Mondadori e quante copie complessivamente?

I titoli pubblicati finora sono oltre millecento, nelle varie collane di libri o fascicoli, di cui poco meno che trecento nella serie anteguerra, e ben 643 nel « Giallo Mondadori » che è un vero e proprio settimanale di romanzi e articoli, per un pubblico di « giallofili », a larga diffusione nazionale. Un conto delle copie vendute in oltre trent'anni non è possibile farlo; possono essere indicative però le cifre di due estremi: nel 1930, un « libro giallo » di Mondadori veniva stampato in circa ventimila esemplari. Oggi, la tiratura del « Giallo » settimanale si aggira sulle centomila copie (vale a dire che si vendono centomila « romanzi gialli »). Inoltre, la serie « Capolavori dei Gialli », quattordicinale, ha superato la tiratura di 50.000 copie.

Libri ricevuti

Oriana Fallaci. « Il sesso inutile. Viaggio intorno alla donna ». *Una corsa smaliziata nel mondo femminile del Pakistan, dell'India, dell'Indonesia, della Cina, del Giappone, delle Hawai, con ritorno in Europa attraverso l'America, narrata dalla giornalista più brillante che si sia rivelata in Italia nell'ultimo decennio. Se fosse uno spettacolo, dovremmo avvertire che è « per adulti ».* Ed. Rizzoli, legatura in tela, 255 pagine, 1500 lire.

Franco Ferrarotti. « La sociologia ». *Un libro informatissimo e chiaro su una materia di grande attualità ma ancora poco studiata nel nostro Paese: forse, il primo vero e proprio manuale di sociologia che si pubblichi in Italia. Espone storia, concetti e metodi, da Augusto Comte alle inchieste-sondaggio. L'autore è docente della stessa materia nelle Università di Roma e di Firenze.* Edizione ERI, copertina plastificata, 370 pagine, 1300 lire.

Disselhoff e Linné. « Antica America ». *L'arte dell'America centrale e meridionale prima di Colombo: monumenti, oggetti di scavo, statuette, anfore, tessuti, gioielli, in una narrazione suggestiva e scientificamente precisa, illustrata da sessanta bellissime tavole a colori fuori testo. Gli autori dirigono rispettivamente i musei etnografici di Berlino e Stoccolma.* Edizione « Il Saggiatore » (collana « Marcopolo »), 320 pagine, legatura in tela, 6000 lire.

L'evoluzione dei microfoni ha accompagnato nel trascorrere degli anni i perfezionamenti tecnici della radio ed il potenziamento dei programmi radiofonici

Una serie di programmi di particolare interesse

LE CINQUE SETTIMANE DEL GIUGNO RADIOFONICO

Dalla domenica 28 maggio al sabato 1° luglio si annunciano, sul Programma Nazionale come sul Secondo Programma, le cinque settimane del giugno radiofonico. Giugno radiofonico, ovvero: una vetrina che dura tutto un mese. Gli schemi dei programmi sono ancora quelli a cui gli ascoltatori si sono affezionati attraverso un ormai antico colloquio fra la radio e il suo pubblico; la distribuzione dei vari generi mantiene lo stesso equilibrio che si è venuto maturando dopo tanti successivi esperimenti; ma diverso è il livello, a cui questi programmi aspirano, e tanto maggiore il rilievo che essi possono prendere. Nell'arco di cinque settimane la radio intende concentrare, infatti, quanto di meglio i Programmi possono produrre, nel campo dell'opera lirica e della musica sinfonica, della musica leggera e del varietà, della prosa e delle trasmissioni culturali. E' un omaggio che la radio vuole porgere al proprio pubblico; quasi come la strenna che il grande settimanale a rotocalco offre, una volta l'anno, ai propri lettori, quando raddoppia il numero delle pagine, o presenta un più cospicuo schieramento di servizi improntati a un carattere di eccezionalità. Anche la radio, come il rotocalco svolge la sua funzione per cinquantadue settimane l'anno; e cerca di mantenere sempre le sue trasmissioni su un piano di vitalità e di dignità artistica. Ma nel corso di queste cinque settimane del giugno tutte le trasmissioni conterranno in sé qualche motivo di speciale interesse; e tutti gli interpreti che verranno chiamati a eseguirle saranno interpreti di classe, capaci di stimolare l'attenzione generale.

Il giugno si apre con il nome di Beniamino Gigli, di cui il pubblico del Programma Nazionale potrà per la prima volta ascoltare, a sedici anni dalla esecuzione, la leggendaria colonna sonora della *Carmen*, incisa nel 1946 per un film e poi mai più utilizzata, né riascoltata da alcuno. Ma nel campo della musica lirica l'iniziativa forse più cospicua è data dall'omaggio ai compositori italiani nella loro città natale, che si inaugurerà con lo spettacolo di sabato al teatro Bellini di Catania. Si tratta di un vero e proprio pellegrinaggio musicale, che la radio italiana intende compiere, facendo rivivere le arie più celebri e le romanze più popolari di questi compositori in una serie di concerti vocali eseguiti di fronte al pubblico delle loro rispettive città. Vincenzo Bellini, Gioacchino Rossini, Riccardo Zandonai, Giuseppe Verdi, Ermanno Wolf Ferrari, Arrigo Boito, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini, Alfredo, Catalani, Pietro Mascagni, Amilcare Ponchielli, Ottorino Respighi, Francesco Cilea e Umberto Giordano torneranno così per una sera nei luoghi dove nacquero attraverso i quattordici concerti che saranno trasmessi, alternativamente, il lunedì e il sabato sul Programma Nazionale e il mercoledì sul Secondo Programma. Per realizzare questi concerti verranno mobilitate tre orchestre, di Milano, di Bologna e di Palermo, affidate a quattro direttori — rispettivamente Simonetto per la prima, Basile e Scaglia per la seconda e Ziino per la terza — e una serie di interpreti di fama internazionale, rappresentanti l'élite della scena lirica italiana: da Di Stefano alla Tebaldi, da Del Monaco alla Simionato, da Bruscantini alla Carteri.

Se gli appassionati della lirica troveranno ancora settimanalmente un'opera il martedì sul Nazionale, ripresa da grandi teatri (sarà appena il caso di mettere in risalto il *Lohengrin* dal Maggio fiorentino e la *Salomé* dal Festival dei due mondi) e il giovedì sul Secondo, in nuovi allestimenti radiofonici di particolare accuratezza, i cultori della sinfonica potranno contare sui concerti del Nazionale del venerdì — dove si va completando la serie « un secolo di musica » — e della domenica pomeriggio, ripresi dalle grandi manifestazioni internazionali (due nomi soltanto, ma eloquenti: Wilhelm Backhaus e David Oistrakh). Ma anche il Secondo Programma vanta ormai una tradizione di musica classica, e da anni prosegue nel suo impegno di avvicinare al pubblico più popolare cui esso si rivolge i grandi capolavori della sinfonia di tutti i tempi. Nelle successive settimane di giugno il Secondo ci esibisce così quattro concerti diretti da alcuni fra i massimi maestri del sinfonismo contemporaneo: Raphael Kubelik, Herbert von Karajan, Sergiu Celibidache e Franco Ferrara.

Una iniziativa tutta particolare riguarda la musica da camera. Fece parlare molto di sé quando venne realizzata, per il ristretto pubblico del Circolo della stampa milanese, fra il gennaio e il marzo scorso, ed è prevedibile che richiami più vasti echi di opinione pubblica, ora che viene presentata a tutti i radioascoltatori. Si tratta della serie delle trentadue sonate di Beethoven, eseguite tutte da pianisti italiani, che non erano mai state date integralmente alla radio secondo un piano così organico, e in una interpretazione così nuova quale quella che ora ci si prospetta. Del tutto inediti, per la radio, si presentano poi i concerti della « Cetra » di Vivaldi, che verranno ora trasmessi nella esecuzione dei « virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano.

Nel campo dello spettacolo leggero prevale, naturalmente, il Secondo Programma che annuncia, per la scadenza di questo mese radiofonico, l'epilogo di due interessanti iniziative. Venerdì 30 giugno avremo la finale di *Gran Gala* con uno spettacolo allestito nella città natale del « campione dell'anno » selezionato attraverso *Il Buttafuori*; ma soprattutto, dal 25 giugno al 2 luglio, a Roma, la *Rassegna europea della canzone* che concluderà, con la passerella delle rispettive selezioni presentate da sette Paesi, e la graduatoria finale stabilita dalla giuria, il concorso « Canzoni per l'Europa ». E' un concorso che ha già richiamato l'attenzione della stampa, e che avrà, prevedibilmente, ancora più larghi echi in futuro: per avere mobilitato, al servizio della canzone, i più importanti personaggi della poesia e della letteratura europea. Sul Nazionale gli avvenimenti di maggior rilievo in questo senso sono *Il canzoniere di Angelini*, un carosello delle cinquanta più belle canzoni italiane fra il 1918 e il '50 nella interpretazione di tutti i nostri migliori cantanti; e le colonne sonore per *Il nostro buongiorno* realizzate espressamente, lungo tutto il mese di giugno, dalle più importanti radio estere; mentre proseguono il mercoledì sera *Le canzoni di Milva*, già iniziate nel mese di maggio.

Alle pagine seguenti il cartellone completo delle trasmissioni del Giugno radiofonico

Cinque serate sul Programma Nazionale e otto trasmissioni — fra serali e pomeridiane — sul Secondo dovrebbero appagare i desideri degli appassionati della prosa. In particolare il Nazionale conclude in questo mese, con due esecuzioni di grande impegno — *Il misantropo* e *L'avaro* — il proprio ciclo del teatro di Molière; mentre il Secondo offre, in prima assoluta radiofonica, *Sabato, domenica, lunedì*, una delle più belle commedie di Eduardo e, in ripresa, un nuovo impegnativo allestimento di *Addio giovinezza*.

Su un piano più strettamente culturale, infine, il Programma Nazionale prospetta numerose trasmissioni di sicuro interesse. Se le immagini più suggestive, alla prima, ci possono essere date dal programma in cui Ungaretti racconta la sua vita, a colloquio con Elio Filippo Accrocca, o dagli inediti dei maggiori poeti italiani contemporanei, letti per la radio dagli stessi autori (sono presenti Ungaretti e Quasimodo, Caproni e Montale, Luzi e Sereni, Bertolucci e Gatto), non sono meno importanti, in realtà, le trasmissioni in cui i più insigni esponenti della scienza medica internazionale ci parleranno delle diete alimentari per le diverse malattie, o quelle in cui il presidente della Camera, Leone, con alcuni altri giuristi, discuterà se si debba riformare il processo penale italiano. Ma le trasmissioni sicuramente di maggiore evidenza, in questo campo, sono due numeri isolati, di pochi minuti l'uno, in onda nella seconda metà del mese. Il primo — « Lettera da Londra » — porta la firma di Arnold Toynbee. Il secondo — proveniente dall'America — è un colloquio con von Braun, nel quale il famoso scienziato tedesco, intervistato per la radio italiana, spiega come l'uomo potrà un giorno raggiungere la luna.

IL GIUGNO RADIOFONICO DEL PROGRAMMA NAZIONALE

MUSICA SINFONICA

I CONCERTI DEL VENERDÌ

« UN SECOLO DI MUSICA » (1860-1960)

Musiche di compositori svizzeri
Direttore: Victor Desarzen

Musiche di compositori spagnoli e sud americani
Direttore: Ettore Gracis

Musiche di compositori francesi
Direttore: Franz André

Musiche di compositori italiani
Direttore: Nino Sanzogno

Musiche di compositori russi
Direttore: Armando La Rosa Parodi

I CONCERTI DELLA DOMENICA

Direttore: Carl Schuricht - Pianista: Wilhelm Backhaus
(« I concerti di Lugano 1961 »)

Direttore: Maurice Leroux - Pianista: Gyorgy Cziffra
(« Maggio Musicale di Bordeaux 1961 »)

Direttore: Otmar Nussio - Violinista: David Oistrakh
(« I concerti di Lugano 1961 »)

Direttore: Raphael Kubelik - Soprano: Ingrid Bjoner
(Festival Internazionale di Bergen 1961)

I CONCERTI DEL MATTINO

Giovani solisti — Direttori di ieri
Solisti di ieri — Direttori di oggi
Solisti di oggi — Giovani direttori

MUSICA LEGGERA

IL CANZONIERE DI ANGELINI

La canzone italiana dal 1918 al 1950 nell'interpretazione di uno dei nostri più popolari direttori d'orchestra

LE CANZONI DI MILVA

IL NOSTRO BUONGIORNO

Programmi di musica leggera allestiti dai maggiori organismi di Radiodiffusione Esteri

MUSICA DA BALLO

dai « Cabarets » di tutta Europa

LIRICA

OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE

BELLINI - ROSSINI - VERDI - WOLF FERRARI - CATALANI - PUCCINI - PONCHIELLI
DONIZETTI - CILEA - GIORDANO

INTERPRETI

Fedora Barbieri - Margherita Benetti - Sesto Bruscantini
Scipio Colombo - Gianna D'Angelo - Giuseppe Di Stefano
Giovanna Fioroni - Renato Gavarini - Flaviano Labò
Giuseppe Lazzari - Iva Ligabue - Gastone Limarilli
Silvio Majonica - Caterina Mancini - Nicola Monti
Vittoria Palombini - Antonietta Pastori - Giacinto Prandelli
Elena Rizzieri - Luciano Saldari - Renata Scotto
Giulietta Simionato - Giorgio Tadeo - Italo Tajo - Renata Tebaldi - Giuseppe Valdengo

DIRETTORI

Arturo Basile - Ferruccio Scaglia - Alfredo Simonetto - Ottavio Ziino

OPERA LIRICA

CARMEN

in una edizione inedita con Beniamino Gigli e Ebe Stignani

LOHENGRIN

(dal « Maggio Musicale Fiorentino »)

NOZZE DI FIGARO

(dal Teatro « La Fenice » di Venezia)

LA CENERENTOLA

(dal Teatro « Carlo Felice » di Genova)

SALOME'

(dal « Festival dei Due Mondi » di Spoleto)

PROSA

IL MISANTROPO

di Molière

L'AVARO

di Molière

PICCOLA CITTA'

di Thornton Wilder

BREVE INCONTRO

di Noel Coward

CASA DI BAMBOLA

di Enrico Ibsen

MUSICA DA CAMERA

LA SONATA ROMANTICA

Pianista: Pietro Scarpini
Violinisti: Wolfgang Schneiderhan, Leonide Kogan, Henryk Szeryng
Violoncellista: Gaspar Cassadò
Duo Mainardi-Zecchi

LE 32 SONATE DI BEETHOVEN

eseguite da pianisti italiani

GUIDO AGOSTI - TITO APREA - MARISA CANDELORO
RODOLFO CAPORALI - ALBERTO COLOMBO
LYA DE BARBERIIS - GINO GORINI
ELI PERROTTA - ARMANDO RENZI - MARIA TIPO

I VOSTRI MAESTRI

Concertisti e compositori scelti tra insegnanti e direttori di Conservatorio

I CONCERTI DELLA CETRA DI VIVALDI

eseguiti dal Complesso « I virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano

RUBRICHE CULTURALI

- Ungaretti racconta la sua vita
- Si deve riformare il processo penale italiano?
- Inediti dei poeti italiani contemporanei
- La vecchia Signora del calcio italiano: Storia della Juventus
- Medici di tutto il mondo vi consigliano queste diete
- Poesie del Risorgimento
- Che cos'è la Borsa?
- Le più recenti conquiste nelle cure dei denti
- La conquista del Monte Nero nel racconto degli alpini sopravissuti
- Casa nostra: Circolo dei genitori: « La famiglia e gli esami »
- Colloquio con Von Braun sulle imprese spaziali

IL GIUGNO RADIOFONICO DEL SECONDO PROGRAMMA

PROSA

(sabato, ore 20,30 - lunedì, ore 17)

SABATO, DOMENICA E LUNEDI'
di Eduardo De Filippo

GLI UCCELLI DELLA SETTIMA LUNA
di Marcel Aymé

DELITTO PERFETTO
di Frederick Knott

LA GRAN RETE
di Hans Rothe

A CASA PRIMA DI COLAZIONE
di Alfio Valdarnini

IL PRINCIPE OTTO
di Robert Luis Stevenson

ADDIO GIOVINEZZA
di Camasio e Oxilia

COME TI ERUDISCO IL PUPO
di Angelo Merlin da Oronzo - E. Marginati

LIRICA

(mercoledì, ore 21,30)

OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE
MASCAGNI - RESPIGHI - ZANDONAI - BOITO

DAL TEATRO DI LIVORNO:
Musiche di Pietro Mascagni
Direttore: Ferruccio Scaglia
Soprano: Gigliola Frazzoni Tenore: Daniele Barioni

DAL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA:
Musiche di Ottorino Respighi
Direttore: Ferruccio Scaglia Soprano: Floriana Cavalli

DAL TEATRO DI ROVERETO:
Musiche di Riccardo Zandonai
Direttore: Alfredo Simonetto
Soprano: Marcella Pobbe Baritono: Anselmo Calzani

DAL TEATRO VERDI DI PADOVA:
Musiche di Arrigo Boito
Direttore: Alfredo Simonetto
Soprano: Consuelo Rubio Tenore: Luigi Infantino

OPERA LIRICA

(giovedì, ore 20,30)

I QUATRO RUSTEGHI
di E. Wolf Ferrari

IL TROVATORE
di G. Verdi

FALSTAFF
di G. Verdi

ANDREA CHENIER
di U. Giordano

LA FANCIULLA DEL WEST
di G. Puccini

MUSICA SINFONICA

(giovedì, ore 17,30)

I GRANDI MAESTRI DELLA DIREZIONE D'ORCHESTRA

RAPHAEL KUBELIK dirige Smetana
HERBERT VON KARAJAN dirige Ciaikowski
SERGIU CELIBIDACHE dirige Brahms
FRANCO FERRARA dirige Ravel

MUSICA DA CAMERA

(mercoledì, ore 15)

Pianista: Eduard Del Pueyo
Violinista: Wolfgang Schneiderhan
Pianista: Karl Scemann

Pianista: Paul Badura Skoda
Violoncellista: Pierre Fournier
Pianista: Eugenio Bagnoli

VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

TUTTO GASSMAN **TUTTO ALBERTAZZI**
TUTTO PEPPINO DE FILIPPO
TUTTO VITTORIO DE SICA
(mercoledì, ore 17,30)

DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA
(mercoledì, ore 20,30)

Spettacoli presentati dalle Case Discografiche: VIS RADIO - LA VOCE DEL PADRONE - CETRA FONIT DURIUM

IL GIRAMONDO
(sabato, ore 10)

CANZONI PER L'EUROPA
(domenica, ore 20,30)

Nei giorni: 4 - 11 - 18 giugno: Finali della selezione italiana

Dal 25 giugno al 2 luglio:

RASSEGNA EUROPEA DELLA CANZONE

25/6 ore 20,30 - Serata Italiana
26/6 » 22 - Serata Francese
27/6 » 22 - Serata Inglese
28/6 » 22 - Serata Benelux
29/6 » 22 - Serata Spagnola
30/6 » 22 - Serata Tedesca
1/7 » 22 - Serata Svizzera

Domenica 2 luglio: ore 20,30: Presentazione delle 7 canzoni vincitrici

IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
(Tutti i giorni, alle ore 16)

NEW YORK-ROMA-NEW YORK
(giovedì, ore 10)

GRAN GALA
(venerdì, ore 20,30)

venerdì 30 giugno: Spettacolo speciale allestito nella città natale del « Campione dell'anno » selezionato attraverso le trasmissioni de « Il Buttafuori »

DISCO MAGICO
(lunedì, ore 20,30)

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A
33ª GIORNATA

(La partita verrà giocata martedì 30 maggio)

Fiorentina (37) - Atalanta (29)		
Inter (44) - Napoli (25)		
Lanerossi V. (28) - Roma (37)		
Lazio (18) - Bari (26)		
Lecco (25) - Bologna (30)		
Padova (34) - Juventus (46)		
Sampdoria (38) - Udinese (27)		
Spal (29) - Milan (42)		
Torino (27) - Catania (34)		

SERIE B
37ª GIORNATA

Alessandria (37) - Reggiana (42)		
Brescia (32) - Genoa (33)		
Catanzaro (36) - Foggia (29)		
Como (34) - Venezia (48)		
Marzotto (19) - S. Monza (39)		
Messina (38) - Parma (32)		
Palermo (42) - Prato (37)		
Sanbened. (37) - O. Mantova (48)		
Triestina (30) - Novara (32)		
Verona (30) - P. Patria (37)		

SERIE C
33ª GIORNATA

GIRONE A

Biellese (37) - Casale (29)		
Bolzano (36) - Piacenza (25)		
Entella (26) - Treviso (30)		
Mestrina (32) - Sanremese (31)		
Modena (42) - Legnano (30)		
Pordenone (29) - Fanfulla (35)		
P. Vercelli (33) - Varese (28)		
Savona (33) - Cremonese (31)		
Saronno (36) - Spezia (33)		

GIRONE B

Arezzo (29) - Tevere (31)		
Forlì (29) - Cesena (27)		
Livorno (38) - Cagliari (43)		
Lucchese (47) - Torres (29)		
Pisa (29) - Anconitana (39)		
Rimini (30) - Viareggio (25)		
S. Ravenna (32) - Perugia (27)		
Siena (37) - Pistoiese (31)		
V. Sauro (23) - D. D. Ascoli (30)		

GIRONE C

Avellino (20) - L'Aquila (30)		
Barletta (28) - Salernitana (30)		
Bisceglie (27) - Marsala (34)		
Cirio (26) - Chieti (28)		
Pescara (29) - Crotone (26)		
Reggina (32) - Cosenza (44)		
Sanvito (37) - Lecce (31)		
Taranto (37) - Akragas (29)		
Trapani (44) - Siracusa (42)		

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre. Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

TV - DOMENICA

9,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI - Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

(Replica registrata della 28ª lezione)

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella delle Mostre « Italia '61 » in Torino: **S. MESSA**

11,30-12 PRESENZA DELLA CHIESA NEL MONDO DEL LAVORO

a cura di Gustavo Boyer

La trasmissione si propone lo stesso tema del padiglione eretto nel Palazzo dell'Esposizione Internazionale del Lavoro di Torino. Un discorso introduttivo alle iniziative torinesi dell'800 in campo sociale, illustrerà i principi affermati nel padiglione stesso.

Pomeriggio sportivo

16,15-17,30 a) **Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma:**

PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI GALOPPO

b) **XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »**

TARANTO - Ripresa diretta dell'arrivo dell'8ª tappa (Cosenza-Taranto)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

Pomeriggio alla TV

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Tide - Milkana)

18,45 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Elisa Quattrocolo

19,45 VITTORIO DE SICA RACCONTA...

Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi

Programma a cura di Isa Barzizza

Regia di Fernanda Turvani

20,10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi

a cura della INCOM

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Confetto Falqui)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Durban's - Oransoda - Philco - Buitoni)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO

(1) Persil - (2) Linetti Profumi - (3) Rhodiatoce - (4) Liebig - (5) Eldorado

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Paneuropa - 3) Roberto Gavioli - 4) Teledear - 5) Adriatica Film

21,25 Le pecore nere

GIOSAFATTE TALLARICO

di Ghigo de Chiara

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Giosafatte Tallarico *Giorgio Albertazzi*
Una vecchia comare *Livia Cordaro*
Un popolano *Giancarlo Bonuglia*
L'intendente *Sergio Tofano*
La madre *Lida Ferro*
Assunta *Gabriella Pallotta*
Prima popolana *Lucia Guzzardi*
Seconda popolana *Gian Maino*
Un popolano *Massimo Righi*
Don Luigino *Arnaldo Ninchi*
La fruttivendola *Titti Tomaino*
Terza popolana *Anna D'Amore*
Filomena *Valeria Moriconi*
Sguizzino *Gianni Bonagura*
Primo brigante *Enrico Ostermann*
Secondo brigante *Antonio Rais*
Terzo brigante *Paolo Radaelli*
Quarto brigante *Mario Tempesta*
Caterina Longoni *Ornella Vanoni*
Il padrone della locanda *Gino Ravazzini*
Il barone Spinella *Loris Gizzi*
Primo commensale *Ezio Rossi*
Secondo commensale *Piero Vivaldi*
Terzo commensale *Michele Spada*
Quarto commensale *Fausto Guerzoni*
Il postiglione *Quinto Parmeggiani*
La governante *Vittoria Di Silverio*
Il maresciallo Spezzaferri *Mario Scaccia*
Primo gendarme *Walter Licastro*
Secondo gendarme *Gino Nelinti*
L'oste *Vinicio Sofia*
Il macellaio *Piero Tordi*
Un confinato *Claudio Duccini*
Garibaldi *Augusto Mastrantoni*

Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Gilberto Tofano

22,40 ARIA DEL XX SECOLO

Il cinema impara a parlare

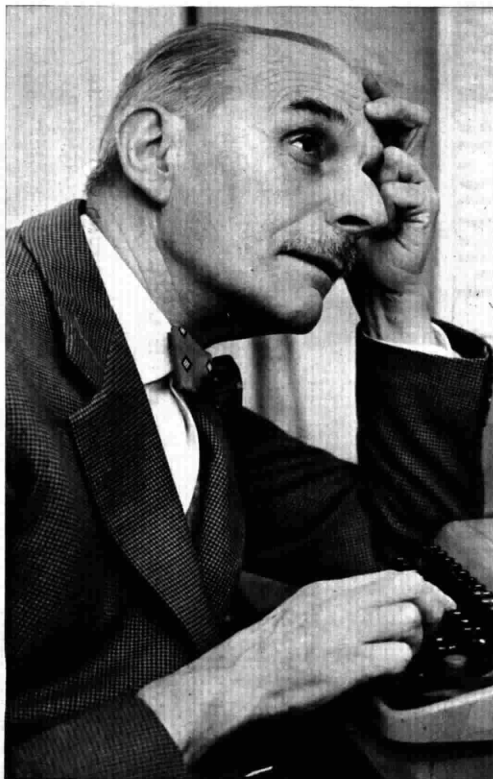
Prod.: C.B.S.-TV

23,05 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Isa Barzizza cura il programma in onda alle 19,45

Fra i principali interpreti di questo episodio sarà anche Sergio Tofano, che darà vita al personaggio dell'intendente

Giorgio Albertazzi e le Il brigante

ore 21,25

Fra il 1820 e il 1850, sulle montagne della Sila, un brigante che sapesse leggere e scrivere aveva serie possibilità di imporsi sui suoi colleghi col cappello a cono e lo schioppo con la tromba che agitavano i sonni di Ferdinando II di Borbone. Giosafatte Tallarico per la verità non era un brigante per vocazione naturale, e nemmeno per le condizioni di nascita. Giosafatte, di famiglia piccolo borghese, aveva studiato in seminario, e avrebbe probabilmente continuato per tutta la vita a fare lo speziale, nella farmacia di famiglia, se non fosse incappato nella tagliola del delitto d'onore. La sorella di Giosafatte era stata — come si suol dire — messa nei pasticci da un signorotto del luogo e il giovane speziale, delegato dalla famiglia a strappare al piccolo don Rodrigo un consenso al matrimonio, aveva creduto di risolvere la discussione mettendo mano al coltello.
A questo punto non gli restava altra scelta che la strada della montagna: se non avesse voluto godere, per tutta la vita, la poco desiderabile compagnia dei secondini di re Ferdinando.
L'attività di Giosafatte Tallarico sulle montagne della Calabria, allargata dalla voce popolare, ingigantita dalla leggenda, non è paragonabile a quella di un Fra Diavolo, o degli altri briganti che avevano operato prima di lui nel Regno delle Due Sicilie, e la cui presenza, favorita dall'una o dall'altra fazione, aveva sempre avuto un peso di carattere politico. La ribellione all'ordine costituito di Giosafatte ebbe piuttosto il carattere di confuso risentimento populista, contro gli schemi di una società feudale, quale quella che ancora opprimeva gli umili e i diseredati, nel regno della « negazione di

28 MAGGIO

Ornella Vanoni impersonerà la cantante Caterina Longoni, che Tallarico rapì per portarla sulle montagne. L'originale televisivo sul famoso brigante è stato scritto da Ghigo De Chiara

'Pecore nere"

Giosafatte Tallarico

Dio ». Ma Giosafatte non si dimenticò mai di essere un uomo proveniente da un'altra classe sociale, e di avere dei gusti non del tutto plebei. E, se non mancava di cogliere l'occasione, quando poteva presentarsi, con le forosette di montagna da lui difese contro i prepotenti, sapeva anche cercarsi qualche distrazione più raffinata fra le artiste che allora passavano in tournée nei teatri di Cosenza o di Catanzaro. Tipica l'avventura con Caterina Longoni, una cantante lirica che egli aveva visto cantare una sera all'opera, e che rapì, pare senza eccessiva resistenza, per condurla con sé in montagna.
L'offensiva del generale Del Carretto, che Ferdinando aveva scatenato per stroncare definitivamente la triste piaga del brigantaggio in Calabria, non riuscì ad avere ragione di Giosafatte Tallarico, che rimase signore sulle sue montagne, e sui pastori che, volenti o nolenti, avevano dovuto accettare la sua giurisdizione: ma ancora per poco. L'antico speziale intuì che i tempi erano ormai maturi anche per il suo declino: e fu lieto di accettare l'amnistia offerta dal re, per sé e per tutta la sua banda. Unico fra tutti i celebri capi briganti di Calabria, morì di morte naturale, a Ischia, nella casetta che il governo borbonico gli aveva assegnato, con le finestre sul mare.
Negli ultimi anni, egli era perfino riuscito a sistemare la propria posizione familiare con un regolare matrimonio.
Il Giosafatte Tallarico di Ghigo De Chiara, che consentirà a Giorgio Albertazzi di misurarsi con un personaggio ancora una volta diverso da tutti quelli già presentati nella serie delle « Pecore nere », si ispira alle vicende storiche del personaggio, quali ci ripropone la biografia del Misasi; ma lo contamina con qualche tratto dell'Antonello brigante calabrese che lo stesso De Chiara aveva fatto rappresentare lo scorso anno al Piccolo Teatro di Torino, traendolo dall'originale del Padre Vincenzo Padula. Sostanzialmente storici tutti i particolari della vicenda, tranne l'ultimo: quello in cui il vecchio Tallarico, nel suo malinconico confino, riceve la visita di Garibaldi, trionfatore dell'impresa delle Due Sicilie. Giosafatte Tallarico scrisse in realtà all'Eroe dei Mille, al quale lo accomunava la inimicizia contro il Borbone, offrendogli i propri servigi: ma senza mai averne risposta. L'Italia che stava nascendo, anche se fatta da pochi volontari spericolati, e giudicati con sospetto da tanta parte della opinione pubblica benpensante, non credeva, evidentemente, di aver bisogno di un brigante in pensione

g. c.

RADIO - DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
*** Musica per orchestra d'archi**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Ieri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
Frescobaldi: *Toccata VI sopra i pedali* (*Organista* Gustav Leonhardt); Di Lasso: a) *« Venite ad me omnes »*, b) *« Tui sunt coeli »* (Aachener Domchor, diretto da Theodor Rehmann); Ingegneri: *« O bone Jesu »*; Nasco: *« O salutaris Hostia »*; A. Scarlatti: *« Exultate Deo »* (Wiener Sängerknaben - Direttore Friedrich Brenn)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« *Sala convegno* », rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

11,15 * Canta Betty Curtis

11,30 XLIV Giro d'Italia
Partenza da Cosenza
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Figli in collegio

11,55 Parla il programmista

12,05 Disk Jokey
(Ricordi)

12,20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Cosenza-Taranto
(Terme di San Pellegrino)
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 — **Giornale radio**
XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Cosenza-Taranto

14,15 * Art Van Damme e la sua fisarmonica

14,30 Le interpretazioni di Nicola Monti

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 — *** Piero Soffici e la sua orchestra**

15,15 IL MONDO DEL VARIETA'
a cura di Rosalba Oletta

16 — **RICREAZIONE MUSICALE**
— Helmut Zacharias e i suoi archi
— Canta Maria Paris
— Red Nichols e il suo complesso
— Ritmi sud-americani con Machito

17 — **Caccia agli adorni**
Documentario di Samy Fayad

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da ARMANDO GATTO
Mignone: *Fantasia tropicale*, per orchestra; Respighi: *Belkis, regina di Saba*, I suite dal balletto: a) Il sogno di Salomone, b) La Danza di Belkis all'aurora, c) Danza guerresca, d) Danza orgiastica; Peragallo: *Lo stendardo di S. Giorgio*, preludio atto terzo; Zandonai: *Suite* dall'Opera « La via della finestra »: a) Preludio, b) Serenata, c) Trescone
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ricordi)

18,30 * Benny Goodman e la sua orchestra

19 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra italiani e inglesi

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

Un programma dedicato a Benny Goodman e alla sua orchestra di jazz va in onda questo pomeriggio alle 18,30

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica *(Omopiù)*

30' Successi della settimana

10 — **DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA**
PALCOSCENICO GIREVOLE
Spettacolo di musica leggera presentato dalla **Saar-Gurtler**
Partecipano alla trasmissione: Adriano Celentano, Tony Dallara, Roby Guareschi, Marcellino, Len Marcer, Elide Suligoj, Anita Traversi, Caterina Villalba
Quintetto Basso Valdambrini
Cesare Marchini e il suo complesso
Coro « Vocal Comets »
Orchestra L + L diretta da **Ezio Leoni** e **Giulio Libano**
Replica

11 — Parla il programmista
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,45-12 Sala Stampa Sport

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30: « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:
Il disco magico: posto di controllo

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Divertentissimo**
Rivistina di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Mira Lanza)*

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — *** Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli *(Arrigoni Trieste)*

15,30 Album di canzoni
Cantano Sergio Franchi, Narciso Parigi, Lilli Percy Fati, Franca Raimondi, Rosanna Sasso, Anita Sol, Claudio Villa, I Dandies
Filibello-Coppola: *Un anno fa*; Mulino-Di Mauro: *Rosa d'amuri*; Di Liberto: *Veronica*; Improta-Rossetti: *A canzone d' 'o viento*; Pinchi-Zauli: *La peluquera*; Schirone-Ferri: *Perdutamente t'amo*; Porcù-Cesarini: *Gingillona*; Biri-Ravasini: *Tu, di chi sei?*; Pesce: *In fondo all'anima*; Amurri-Piccioni: *Muchacha cha cha*

16 — *** Ritmo e melodia**
XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Cosenza-Taranto
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17 — **MUSICA E SPORT**
(Alemagna)
Nel corso del programma: *Ippica - dall'ippodromo delle Capannelle in Roma Premio Presidente della Repubblica* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 Giugno Radio TV 1961

19,25 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** (Rassegne varie e informazioni turistiche)

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** (Rassegne varie e informazioni turistiche)

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** (Rassegne varie e informazioni turistiche)

9,30 Musica antica
Concerto del Complesso « I Musici »
Albinoni: *Concerto a cinque in la maggiore op. 9 n. 4*; Bonporti: *Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 6*; Vivaldi: *Concerto per violino, archi e cembalo in mi minore op. 1 n. 2* (*« Il favorito »*): a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Solista: Roberto Michelucci)
(Registrazione effettuata il 28 gennaio 1961 dal Teatro alla Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la « Società Amici della Musica »)

10,10 Giuranna: *Tre canti alla Vergine*
Soprano Suzanne Danco
(Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

10,30 Il concerto grosso
Haendel: *Concerto grosso n. 5 in re maggiore op. 16* (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevitch); Torelli (Rev. Marcello Abbado): *Concerto grosso n. 2 in la minore* per due violini obbligati, archi e continuo op. 8 (Complesso d'archi « I Musici » - Roberto Michelucci e Anna Maria Cotogni, *violini*; Mario Centurioni, *violoncello*)

11 — **La sonata moderna**
De Bellis: *Sonata in re (1947)*, per violoncello e pianoforte (Bruno Morselli, *violoncello*; Ermelinda Magnetti, *pianoforte*)

11,30 L'Ottocento operistico
Berlioz: *Benvenuto Cellini*: Ouverture; Verdi: 1) *Rigoletto*: « Caro nome »; 2) *Nabucco*: « Anch'io dischiuso un giorno »; Mussorgsky: *Boris Godounov*: Prologo scena seconda (Scena dell'incoronazione); Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Printemps qui commence »; Ciaikowsky: *Eugenio Oniegin*: Valzer

12,30 La musica attraverso la danza
Schubert: *Valse sentimentale* (*Pianisti*, Gino Gorini e Sergio Lorenzi); Mozart: *Quattro controdanze* per orchestra K. 267 (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Edmond Appia)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
Da « Le più belle novelle » di Luigi Capuana: « Tre colombe e una fava »

13,15 * Musiche di Haydn, Dvorak e Casella
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 27 maggio - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni
Bach: *Passacaglia e Fuga in do minore* (*Organista* Fernando Germani); Mozart: *Fantasia in re minore K. 397*, per pianoforte (*Pianista* Rudolf Serkin); Beethoven: *Sonata in mi maggiore op. 109 n. 30* (*Pianista* Edwin Fischer); Chopin: *Quattro Studi*: a) in fa maggiore opera 10 n. 8, b) in la bemolle op. 10 n. 10, c) in sol bemolle op. 25 n. 9, d) in sol bemolle op. 10 n. 5 (*Pianista* Wilhelm Backhaus)

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) **Franz Joseph Haydn**
Quartetto in re maggiore per chitarra, violino, viola e violoncello
José Fernandez, *violino*; Antonio Arias, *viola*; Carlos Bueno, *violoncello*; Narciso Yepes, *chitarra*
Arianna a Nasso Cantata per voce e clavicembalo
Irene Gasperoni Fratiza, *soprano*; Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*
Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Severino Gazzelloni, *flauto*; Pietro Accorroni, *oboe*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Domenico Ceccarossi, *corno*

17,10 (°) **Pirandello da scoprire**
Programma a cura di Sandro D'Amico
Nuovi elementi per una biografia con particolare riguardo agli anni della formazione letteraria

18,05 (°) **Anton Bruckner**
Quartetto in do minore
Esecuzione del « Quartetto Keller »

18,30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

19 — **Carl Philipp Emanuel Bach:** *Concerto in re maggiore* per orchestra (Revis. e strumen. Steinberg)
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfred Wallenstein

19,15 Biblioteca
Il Nababbo di Alfonso Daudet, a cura di Alberto Neppi

19,45 La tutela della libertà di concorrenza
Eugenio Carbone: *Concorrenza e monopoli nel Mercato Comune*

LOCALI

CALABRIA

12-12,30 « La palma d'argento ». Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folclore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Il microfono ai complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV)**.

8,50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Musik von - G. F. Händel: 1) Terpsicore, Ouverture; 2) Orgelkonzert Nr. 4 in F-dur - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangelium - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katolische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 « Kalenderblattln » von Erika Gögele **(Rete IV)**.

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV)**.

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arcilunario », rivistina con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Orchestre André Kostelanetz e Ricardo Santos - 11,30 Teatro dei ragazzi: « L'origine del nome Repoštev », radiofiaba di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar indi * Il complesso musette di Yvette Horner - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Appuntamento con Silvo Tamše - 15 Motivi tzigani interpretati dall'orchestra Gregor Serban - 15,20 * Tony Dallara ed i Campioni - 15,40 « Jam Session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislej - 17,45 * Tè danzante - 18,30 Itinerari musicali italiani - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Fantasia operettistica.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese Mariano: « I popoli alla Vergine: **A Maria Vergine inno malgascio** » - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da M. Olivero. **9,30 Santa Messa** in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico del P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo**, con omelia russa. **14,30** Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Conversazione » - « Elevazioni domenicali »** di Titta Zarra - Pensiero mariano.

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 28 maggio 1961 - Ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **CHATTANOOGA CHOO-CHOO**
   Francis Bay e la sua orchestra - 45 giri
2. **BUM AHI! (Che colpo di luna)**
   Mina - 45 giri
3. **A LITTLE FEELING (Un piccolo sentimento)**
   Jack Scott - 45 giri
4. **HOP SKOTCH**
   Santo e Johnny - 45 giri
5. **THINK TWICE (Pensaci due volte)**
   Brook Benton - 45 giri
6. **AFRICAN WALTZ (Valzer africano)**
   Johnny Dankworth e la sua orchestra - 45 giri

Lunedì 29 maggio
PENSIERO
Peppino di Capri - 45 giri

Martedì 30 maggio
LITTLE MISS SAD ONE
The Fleetwoods - 45 giri

Mercoledì 31 maggio
MIDI MIDINETTE
Betty Curtis - 45 giri

Giovedì 1 giugno
LA PACHANGA
Genie Pace - 45 giri

Venerdì 2 giugno
ROMANTICO AMORE
Nicola Arigliano - 45 giri

Sabato 3 giugno
ROMAN GUITAR (Chitarra romana)
Connie Francis - 45 giri

Repertorio radiofonico di musica leggera

Si comunica che la Commissione di Consulenza RAI-SIAE ha preso in esame i problemi relativi al repertorio radiofonico di musica leggera per il 1961 ed ha stabilito i criteri da adottare per la selezione del repertorio stesso.

Definito in 370 il numero massimo delle canzoni che possono essere incluse in detto repertorio, la Commissione ha così indicato la ripartizione del contingente:

a) 170 posti-canzone per gli editori che svolgono prevalentemente attività nel campo della musica leggera e che siano compresi nell'elenco fornito concordemente dalle Associazioni di categoria;

b) 80 posti-canzone per gli autori e compositori di canzoni inclusi nello speciale albo compilato concordemente dalle Associazioni di categoria;

c) Un numero massimo di 70 posti-canzone a concorso per gli editori e gli autori non compresi nelle precedenti lettere a) e b). Tale concorso sarà predisposto ed effettuato concordemente dalle Associazioni di categoria;

d) Un numero massimo di 50 posti-canzone riservati alla II Rassegna Nazionale della Canzone organizzata dall'ENAL ed il cui bando è stato a suo tempo pubblicato sul n. 47 del « Radiocorriere-TV » 1960.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Canzoni per l'Europa »

Trasmissione 23-4-1961
Estrazione 28-4-1961

Vincono *1 assortimento di prodotti « Trim » per sei mesi:*

Paola Tardioli, via Tuscolana, n. 540 - Roma; **Zeno Zanda**, via C. Barocco, 17 - Milano; **Franco Clerici**, via Broseta, 20 - Bergamo; **Vincenzo Giuliucci**, via Masini, 15 - Rimini (Forlì).

Trasmissione 30-4-1961
Estrazione 5-5-1961

Vincono *1 assortimento di prodotti « Trim » per sei mesi:*

Giulia Giorgi, via Ricasoli, 2 - Arezzo; **Sergio Di Nicolantonio** - Convitto Nazionale D. Cotugno - L'Aquila; **Marisa De Angelis**, piazza Sauli, 3/3 - Genova; **Sandro Carofiglio**, via Strada per Longera, 32 - Trieste.

Trasmissione del 7-5-1961
Estrazione del 12-5-1961

Vincono un assortimento di prodotti « Trim » per sei mesi:

Titta Ferrari, via Pier delle Vigne, 14 - Napoli; **Lina Ferrari** - Solara (Modena); **Ilario Occhionovelli** - Castelfranco Emilia (Modena); **Antonietta Cannavò**, via Femmina Motta, 17 - Riposto (Catania).

« Il Segugio »

Trasmissioni 24-29/4/1961
Estrazione 8-5-1961

Soluzione: *Peppino - Capri - Roberta - Stoppa - Luna - Miele.*

Vincono: *1 frigorifero da 130 litri:*

Wanda Nahum, via Masaccio, n. 50 - Firenze.

1 macchina da scrivere « Singer-Royalite:

M. Carmela Minelli, via Quadroni - Manziana (Roma).

1 tavolo e ferro da stiro « Singer »:

Dorina Giordani - Varano Melegari (Parma).

« Concerti sinfonici per la gioventù »

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione Secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

XII Concerto del 23-4-1961

Vincono *un disco microsolco:*

Adelio Biazzi - Derovere (Cremona) - Ist. Magistr. « Sofonisba Anguissola », cl. III; **Leonardo Ceppa**, via Biancamano, 3 - Torino - Liceo Classico « Massimo d'Azeglio », cl. II; **Andrea Condini**, via Setaioli, 26 - Rovereto (Trento) - Liceo Classico « A. Rosmini », cl. II; **Luciano Costa**, viale Pio VII, 23/9 - Genova - Ist. « Champagnat », cl. IV; **Ida D'Angiò**, via P. Trichera, 2 - Napoli - Liceo « Genovesi », cl. III; **Pasquale Di Palermo**, via C. Arici, n. 12 - Brescia - Liceo Scient. « A. Calini », cl. V; **Angiola Jemini**, via C. Alberto, 4 - Alessandria - Ist. Tec. Comm. « Leonardo da Vinci », cl. V; **Aida Matera**, via Porcellana, 44 - Sassari - Liceo « D. A. Azuni », cl. III; **Alessandro Pascolini**, via Aquileia, 15 - Cividale del Friuli (Udine) - Liceo « P. Diacono », cl. II; **Pietro Pompili**, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini (Forlì) - Liceo Classico « Giulio Cesare », cl. I; **Mario Sabatini**, via Piediluco, 9 - Roma - Liceo « G. Cesare », cl. I; **Pietro Virgilio**, piazza Risorgimento, 15 - Caltagirone (Catania) - Liceo « Secusio », cl. III.

XIII Concerto del 30-4-1961

Vincono *un disco microsolco:*

Sante Cavina, via Curte, 34 - Forlì - Liceo Classico « Morgagni », cl. III; **Andrea Condini**, via Setaioli, n. 26 - Rovereto (Trento) - Liceo Classico « Rosmini », cl. II; **Mario Corradi** - Acquaviva (Siena) - Liceo Classico « Poliziano », cl. III; **Pasquale Di Palermo**, via Arici, 12 - Brescia - Liceo Scientifico « Calini », cl. V; **Laura Fracelli**, via Montiglio, 4 - Torino - Istituto Tecnico Commerciale « L. Einaudi », cl. IV; **Marco Koliqi**, piazza della Balduina, 59 - Roma - Liceo « Mameli », cl. III; **Giorgio Israel**, via Palermo, 43 - Roma - Liceo « Visconti », cl. I; **Gaetano Montesano**, Albergo Palazzo - Bari - Liceo « D. Cirillo », cl. II; **Tullio Telmon**, viale degli Archi Romani, 5 - Susa (Torino) - Liceo Classico « N. Roma », cl. I; **Gino Trame**, via S. Marco, 3457/a - Venezia - Liceo Artistico, cl. IV; **Leonardo Ripa**, corso d'Augusto, 115 - Rimini (Forlì) - Istituto Tecnico Commerciale « R. Valturio », cl. V.

« Tutti in pista »

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz consistente nell'indovinare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione del 30-4-1961
Sorteggio n. 25 del 9-5-1961

Soluzione del quiz: *Mangusta indiana* (nome italiano); *Herpestes Ichneumon* (nome scientifico); *Viverridi* (famiglia).

Vincono *un pupazzo di stoffa* ciascuno, i seguenti 30 nominativi:

Loris Taruffi - Fraz. Molino del Pallone - Granaglione (Bologna); **Orietta Ferronetti**, via del Salvatore, 12 - Roma; **Luciana De Dominicis**, via Aniello Falcone, 260/C - Napoli; **Mario Baracco** - Scuola Elementare di Frabosa Sottana (Cuneo) - Località Pianvignale; **Simonetta Scaramagli** - Monteponi (Cagliari); **Daniela Scarrone**, via Rovere, 48 - Biella (Vercelli); **Margherita Peirano** - Scuola Elementare di Frabosa Sottana (Cuneo) - Località Pianvignale; **Alfredo Schwitzer**, viale Marlengo, 5 - Merano (Bolzano); **Adriana Simoncini**, via Tuscolana, 1478 - Roma; **Anna Maria Piovano**, via Balme, 5 - Torino; **Francesco Maugini**, viale Parioli, 10 - Roma; **Pia Pezza**, via XXIV Maggio, 5 - Benevento; **Wanda Rastelli**, via Labicana, 110 - Roma; **Franca Corrias**, piazza del Popolo, 1 bis - Nuoro; **Enrico Galeazzi** - Frazione Terontola - Cortona (Arezzo); **Laura Bucci**, via Labicana, 80 - Roma; **Rosanna Mamino** - Fraz. Gosi di Pianvignale - Frabosa Sottana (Cuneo); **Adele Rovereto**, corso Nigra, 39 - Ivrea (Torino); **Lucio Maccapani**, via Nuova Corriera, 77 - Bosco Mesola (Ferrara); **Graziella Oggiano**, via Ferracciu, 56 - Nuoro; **Maurizio Bellodi**, via Montello, 5/A - Vigevano (Pavia); **Renato Bossi**, via Labicana, 80 - Roma; **Andrea Portello**, via Postumia - Ponte di Piave (Treviso); **Francesca Catello**, via F. Agosti, 2 - Belluno; **Gualtiero Bossi**, viale Manzoni, 26 - Roma; **Francesco Zuccarello**, via Fata Morgana, 20 - Reggio Calabria; **Giuseppe Cammisa**, via II Borgo, 80 - Aversa (Caserta); **Riccardo Giusfredi**, via S. Andrea, 13 - Lucca; **Aldo Herin**, Via Viassone, 5 - Ivrea (Torino); **Edda Montegno**, via Antonio Pacinotti - 1ª Palazzina - Catania.

Trasmissione del 7-5-1961
Sorteggio n. 26 del 16-5-1961

Soluzione del quiz: *Avvoltoio Grifone* (nome italiano); *Gyps Fulvus* (nome scientifico); *Accipitridi* (famiglia).

Vincono *un pupazzo di stoffa* ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Loredana Belleri, via XX Settembre - S. Vigilio V. T. (Brescia); **Ave Fornari**, piazzale S. Lorenzo, 20 - Parma; **Roberta Smania**, via XX Settembre, 32 - Piazzola sul Brenta (Padova); **Franco Ugolini** - S. Andrea Busseto (Parma);

(segue a pag. 51)

RADIO -

NAZIONALE

20 — * **Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **IO IL SIGNOR BIANCHI**
Antirotocalco n. 7: *Al buio, seduti*
a cura di **Enzo Tortora**
Musiche originali di **Leoncillo Leoncilli**
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Compagnia di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Giacomo Colli**

21,40 Le ultime battaglie di Cavour
a cura di Carlo Casalegno ed Ettore Passerin d'Entreves
III - *La nuova Italia di fronte all'Europa*

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 Concerto della pianista Emma Contestabile
Galuppi: *Allegro in do minore*; Serini: *Andantino in mi minore*; D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; Beethoven: *Sonata in do minore op. 111*: a) Maestoso, b) Allegro con brio ed appassionato, c) Arietta con variazioni

23,15 Giornale radio

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

La pianista Emma Contestabile che tiene un concerto questa sera alle ore 22,35

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig - Zag

20,40 CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo
Mi trovo solo di De Concini-Usuelli; *Il sole e tu* di Calcagno-Gigante; *Se tu sei quella* di Campanile - Mangieri; *Un colpo di pennello sei* di Accrocca-Mascheroni; *Nostalgia* di Campanile-Concina; *Era qui un momento fa* di Lilli-Redi; *Notte serena* di Campanile-Vian; *Verso l'infinito* di Cavicchioli-Reverberi; *Finestra accesa* di Calcagno-D'Anzi
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
Presentano **Enza Soldi, Gianni Agus, Raffaele Pisu**
Regia di **Pino Gilioli**
(Supertrim)

21,40 Radionotte

21,55 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,40 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23,10 Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Franz Schubert (1797-1828): *Sonata in la minore n. 16 op. 42* per pianoforte
Moderato - Andante poco mosso - Scherzo - Rondò
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata in si bemolle maggiore n. 7 op. 83*
Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato
Pianista Sviatoslav Richter

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL CAVALIERE DELLA ROSA
Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Traduzione ritmica italiana di Ottone Schanzer
Musica di **Richard Strauss**

La Marescialla — *Elisabeth Schwarzkopf*
Il barone Ochs — *Otto Edelmann*
Ottaviano — *Christa Ludwig*
Il signore di Faninal — *Erich Kunz*
Sofia — *Anneliese Rothenberger*
Madamigella Marianna — *Judith Hellwig*
Valzacchi — *Renato Ercolani*
Annina — *Hilde Roessel-Majdan*
Un commissario di polizia — *Aloise Pernerstorfer*
Il maggiordomo della Marescialla — *Erich Majkut*
Il maggiordomo del signore di Faninal — *Giuseppe Bertinazzo*
Un notaio — *Erich Kunz*
Un oste — *Piero De Palma*
Un cantante — *Giuseppe Zampieri*
Tre orfane nobili — *Limbania Leoni, Stefania Malagù, Maddalena Bonifacio*
Una modista — *Edith Martelli*
Un venditore di allodole — *Angelo Mercuriali*
Quattro lacché della Marescialla — *Walter Gullino, Enzo Guagni, Carlo Forti, Giuseppe Morresi*
Quattro camerieri — *Giuseppe Bertinazzo, Dino Mantovani, Ugo Novelli, Dario Caselli*

Direttore **Carl Boehm**
Maestro del Coro Norberto Mola
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
(Registrazione effettuata il 20-5-1961 al Teatro alla Scala di Milano)
Edizione Sonzogno

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

ROMA - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Schutz: *Due cantate spirituali* per una voce e accompagnamento di pianoforte; Haendel: *Israele in Egitto* - 9,20 (13,20) *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti - 11,20 (15,20) « Musiche di Viotti e Rimsky-Korsakov » - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartók: *Concerto per orchestra*, diretto da Celibidache - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali », con l'orchestra Melachrino e il complesso Black - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heath, Stan Kenton, Machito, Billy May; il complesso Les Baxter - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il sestetto S. Rogers.

TORINO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Israele in Egitto*, di Haendel e *Christus*, di Mendelssohn - 9,15 (13,15) *La Sonnambula*, di Bellini - 11,25 (15,25) Musiche di Copland 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: *Concerto per orchestra*, di Bartók, diretto da H. Schmidt Isserstedt - 18,40 (22,40) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso L. Armstrong - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Wayne King, Chachito Perez, Les Baxter, Ted Morris e la 2ª Roman New Orleans Jazz Band - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

MILANO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Lontananza*, di Pergolesi e *Rebecca*, di Frank - 9,10 (13,10) *Il barbiere di Siviglia*, di Rossini - 11,30 (15,30) Musiche di Richard Strauss - 16 (20) « Un'ora con Anton Dvorak » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sonata in do minore (op. 30) n. 2 per violino e pianoforte*, di Beethoven, violinista I. Stern, pianista A. Zakin - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con i complessi Buck Clayton e Thelonius Monk - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Ray Martin, Alberto Socarras, Tony Osborne, Claude Gordon ed il complesso « The Champs » - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NAPOLI - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Lucrezia* e *Coelestis dum spirat aura*, di Haendel e *La città perduta*, di Guerrini - 9,15 (13,15) *Don Pasquale*, di Donizetti - 11,10 (15,10) Musiche di Mozart e

DOMENICA - SERA

Ciaikowsky - 16 (20) « Un'ora con Béla Bartók » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sonata in do minore (op. 30) n. 2 per violino e pianoforte*, di Beethoven, violinista G. De Vito, pianista T. Aprea - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Clifford Brown - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Billy Ternent, Billy Vaughn, Norrie Paramor e Kurt Edelhagen - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,10 Vacanza per un continente - Note in allegria - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi: Annunzio Mantovani - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Solisti alla ribalta - 2,36 Pagine liriche - 3,06 Panorami musicali - 3,36 Melodie di Napoli - 4,06 Motivi di successo - 4,36 Complessi di musica leggera - 5,06 Un po' di swing - 5,36 Musica sinfonica - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,10 **Gazzettino sardo** - Sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Der Verkaufte Grossvater » Bäuerliche Groteske in 3 Akten von Anton Hamik - Regie: Hans Flöss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert - 1) S. Rachmaninoff: Sinfonie Nr. 2 in e-moll Op. 27 - Leningrader Philharmonie Dir. Kurt Sanderling - 2) S. Prokofieff: Klavierkonzert Nr. 5 in G-dur Op. 55 - Svjatoslav Richter, Klavier - Sinfonieorchester der Nationalen Philharmonie Warschau; Witold Rowicki - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,10-23,15 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Gregor Gerhard, Ralph Sharon ed i loro complessi - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (35) « Le processioni propiziatrici », a cura di Marija Tomažin - 21,30 * Prokofiev: Quartetto per archi n. 2 in fa maggiore, op. 92 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * Musiche di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,30 « Un'esistenza nell'amore », radiosintesi di Rudolf Bayr sulla vita della poetessa greca Saffo. **21,30** Musica leggera diretta da Robert Stolz. **22** Notiziario. **22,15-24** Musica leggera.

MONTECARLO

20,09 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon. **20,40** « Samuel Morse semplifica il telegrafo », sceneggiatura. **21,10** L'avventuriero del vostro cuore. **21,25** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,30** « Un millionaire au bout du fil », di Jacques Antoine, animato da Jacques Solnès. **21,55** « Il sogno della vostra vita ». Parte II. **22** Musica senza passaporto. **23,30** Slow nella notte.

GERMANIA

MONACO

20 La Viennese saggia, musical di Juan Felgada e di Hugo Wiener, tratto dalla commedia omonima di Friedrich Schreyvogel, musica di Raimund Rosenberger. **22** Notiziario. **22,05** Racconti buoni - racconti cattivi: Umorismo olandese. **22,25** Musica e canzoni da film. **23** Musica da ballo internazionale. **0,05** Musica leggera nell'intimità.

MUEHLACKER

20 Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray (solista violista Walter Gerhardt). **Hindemith:** « Der Schwanendreher », concerto per viola e piccola orchestra su temi di antiche canzoni popolari; **Dvorak:** Sinfonia in mi minore (Dal « Nuovo mondo »). **21,30** Concerto del pianista Rudolf Firkusny. **D. Scarlatti:** Tre sonate; **Janacek:** « Nella nebbia ». **22** Notiziario. **22,30** The Skymasters diretti da Bep Rowol con vari solisti. **23** Harold Banter e la sua Media-Band. **23,15** Di melodia in melodia. **0,10-1,10** Allegra fine della domenica.

SUEDWESTFUNK

20 Concerto orchestrale. **Strawinsky:** « Pulcinella » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); **Schubert:** Sinfonia n. 9 in do maggiore (Royal Philharmonic Orchestra di Londra diretta da Rafael Kubelik). **21,15** « La ragazza Monica », racconto di Georg Britting. **21,45 Schumann:** 12 pezzi dall'« Album per la gioventù », interpretati dal pianista Gerhard Puchelt. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10** Allegra fine della domenica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

21,30 Difensori celebri. **23,40** Dischi. **0,06-0,36 Mozart:** a) Adagio canonico per due corni di bassetto e fagotto; b) Cinque duetti per corno di bassetto; **Beethoven:** Aria e variazioni (Duetto in si bemolle) per clarinetto e fagotto; **Mendelssohn:** Concertstück n. 2 in re minore, op. 114, per clarinetto e corno di bassetto; **Mozart:** Adagio canonico (seconda esecuzione).

PROGRAMMA LEGGERO

20,35 Peni Latu, il complesso vocale Michael Sammes e l'orchestra Johnny Douglas. **21,30** Canti sacri. **22** Dischi presentati da Alan Keith. **23** Musica per gli innamorati con l'orchestra Eric Cook. **23,40 Il complesso d'archi di Londra** diretto da Reginald Kilbey con l'organista Gerald Shaw e il quartetto William Davies. **0,30** Blues eseguiti da Hector Stewart.

ONDE CORTE

20,30 Dischi presentati da Sam Costa. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Moura Lympany. **Berlioz:** « Il Corsaro », ouverture; **Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); **Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Elegia per giovani amanti, opera. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica leggera.

MONTECENERI

20 Selezione di tanghi e valzer. **20,30 La famiglia Barret**, commedia in cinque atti di Rudolf Besier. Versione di Ada Salvatore. **22,40-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20 « **Le nozze di Figaro** », opera di Mozart. **22,35** Canzoni. **23,05-23,15 Hindemith:** Sonata n. 3 per organo su temi popolari antichi, eseguita da Janine Corajod.

Dal Teatro alla Scala

Il cavaliere della rosa

terzo: ore 21,30

Il *Cavaliere della rosa* che la RAI trasmette è quello diretto da Boehm, registrato recentemente alla « Scala ». Un'altra edizione davvero eccellente di quest'incantevole opera straussiana; e, in effetto, quasi tutti i direttori d'orchestra tedeschi, i più famosi, hanno messo mano a questa partitura per scoprire fra i suoi tesori qualche altre gemma: una ingegnosità strumentale ancora nascosta, una curvatura armonica non abbastanza sottolineata, una nota di canto che non si supponeva così tenera e umana. Karl Boehm poi, è addirittura uno « specialista » straussiano e non sorprende dunque che il pubblico milanese sia stato così largo di consensi, anche verso gl'interpreti (fra i quali c'era la grandissima Schwarzkopf). A proposito della denominazione di questa brillante commedia, ambientata nella Vienna dell'Imperatrice Maria Teresa, avverte un coscienzioso biografo che il « Rosenkavalier » ebbe il suo titolo definitivo soltanto poco prima d'essere rappresentato. Si chiamò infatti, fino a quel punto, *Ochs* dal nome di un personaggio, forse protagonista nell'intreccio, ma non soverchiante quanto a vivezza di arte sulle altre figure, su quella della « Marescialla » più umana fra tutte. « Ochs », alla lettera, suona in italiano assai prosaicamente « Bue »; e fu dichiarata malizia di Hofmannsthal, autore del libretto, la scelta di siffatto nome per il traboccante barone von Lerchenau, maturo gaudente, innamorato di Sofia di Faninal, una fanciulla « graziosa come un angelo », appena uscita di monastero, figlia unica, con sei case, un palazzo, e un padre « che non sta troppo bene in salute ». Bisogna convenire con Ochs che non si danno condizioni migliori per decidersi a elevare la figlia di un commerciante (il signor di Faninal) alla dignità di baronessa; e c'è dunque da scusare il gentiluomo se di prima mattina fa irruzione nell'alcova della principessa Werdenberg, la Marescialla sua cugina, per chiederle aiuto in quest'affare di cuore. Gli occorre un messaggero, una persona ammodo che si rechi da Sofia con una rosa d'argento come pegno dell'amorosa richiesta. La principessa, donna bella ma già prossima al declino, accoglie il barone, offre consigli: ma con la coda dell'occhio segue nervosamente qualcuno che si affaccenda intorno al vassoio della colazione. Una servetta parrebbe, ma in realtà un uomo, il giovanissimo conte Ottavio, che ha fatto appena in tempo a travestirsi da fantesca, prima dell'arrivo improvviso di Ochs. Dire che la scena è piccante, è dir poco; eppure quel modo « viennese » di trattare le cose del mondo, distrae dalla malizia e l'attenzione allora si concentra sulla dabbenaggine del barone che adocchia la finta servetta e addirittura le propone un incontro. Ottavio regge il giuoco con impudenza: dalle gagliarde parole amorose che rivolgeva poco prima alla Maresciallа, trapassa a una ritrosia verginale. E la principessa si spinge oltre, consiglia al cugino un « certo conte Ottavio » che sarà — ella è sicura — un messaggero degnissimo. In questa scherzosa trovata c'è l'idea di una burla; ma gabbata rimarrà lei quando Ottavio portando la rosa a Sofia si troverà dinanzi a un autentico, leggiadro fiore. Non c'è forse in tutta la storia dell'opera, una scena come questa, in cui il giovinetto vestito di bianco e d'argento, a capo scoperto e con in mano la rosa, muove incontro alla fanciulla. « Durante la consegna della rosa — scrive Otto Erhardt — si ascolta per la prima volta la cesellatura degli accordi di tre flauti, tre violini soli, celeste e arpe, simili alla vibrazione di finissime coppe di cristallo che si urtano in una sonorità immateriale ». La vicenda poi si fa più intrigata: c'è la confessione amorosa di Ottavio a Sofia, c'è la furia del barone che, scoperto il tradimento, si batte con Ottavio (ma dal duello esce ferito); e infine l'ultimo tiro: un biglietto invitante della finta servetta che rinfocola le speranze di Ochs. Al terz'atto, in una saletta appartata di un ristorante, Ochs tenta gli approcci, Ottavio lo asseconda, socchiude gli occhi con femminile abbandono, ma vigila, pronto a schivare il pericolo. Quando il gioco è al suo acme, salta fuori Zéphyra una « levantina » prima al servizio del barone e poi, per qualche denaro in più, di Ottavio: finge d'esser moglie legittima del bigamo Ochs, grida allo scandalo. Accorrono gli altri personaggi, fra cui un commissario di polizia, il signor di Faninal, la Maresciallа, e allora si chiariscono le cose, e trionfa l'onesto amore dei giovani: il barone rinuncia forzatamente a Sofia, la principessa al suo Ottavio. E proprio qui nella rassegnazione fra lacrime e sorriso della Maresciallа, c'è tutto il segreto di questo personaggio che è il reale protagonista della commedia. Si conclude così con gioioso finale quest'opera piena, nonostante qualche acerbo giudizio, di grandezze e di « charme ». Si parli a proposito del *Rosenkavalier* di « lyrisme à bon marché », come ha fatto il pur intelligente R. Aloys Mooser: in realtà in questa partitura da lui definita « un des mauvais lieux de la musique » ci sono felicissimi luoghi, la cui bellezza anche il profano avverte, se pur non ne intenda la dottrina: e citiamo, per esempio, il più che famoso « Terzetto » di donne, all'ultimo atto, che Strauss diresse alla vigilia del suo 85° compleanno, e risonò al suo funerale, tre mesi dopo. L'opera, rappresentata a Dresda il 26 gennaio 1911, fu compiuta in soli diciassette mesi.

Elisabetta Schwarzkopf canta nell'opera di Strauss

I. pad.

Anita Louise è fra gl'interpreti del telefilm « Il branco scomparso » in programma questo pomeriggio alle 17,30

10-11,25 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12 — Classe prima:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

13,30 Classe seconda:

a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Lezione di educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini

c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

14,40-16 Classe terza:

a) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

16,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »

BARI - Ripresa diretta degli arrivi della 9ª tappa (Taranto-Bari a cronometro)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17,15 a) ROCCE E MINERALI
documentario dell'Enciclopedia Britannica

b) FRIDA

Il branco scomparso

Telefilm - Regia di James B. Clark
Distr.: 20th Century Fox
Inter.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18 —

Padova - INAUGURAZIONE DELLA 39ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

Telecronista: Vittorio Mangili

GONG

(Invernizzi - Extra)

18,45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19,15 GUIDA PER GLI EMIGRANTI

Rubrica quindicinale a cura di Gaetano Carancini e Guido Gianni

19,35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Dolciaria Ferrero - Dip)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Shampoo Palmolive - Gelatina Ideal - Manifatture Falco - GIRMI Subalpina)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO

(1) Ducotone - (2) Salitina M.A. - (3) Crema Bel Paese - (4) Collirio Stilla - (5) Olio Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Tivu - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ondatelerama - 4) Ondatelerama - 5) General Film

21,25

UNA PALLOTTOLA PER ROY

Film - Regia di Raoul Walsh
Prod.: Warner Bros
Int.: Humphrey Bogart, Ida Lupino

23 — ITALIA SPORT

Inchiesta sull'educazione fisica
II - *Il primo traguardo*
Servizio di Bruno Beneck, Gianni Bisiach, Antonio Ghirelli e Donato Martucci
Regia di Bruno Beneck

23,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera

ore 21,25

High Sierra di Raoul Walsh, che fu presentato in Italia solo nel '49 con il titolo *Una pallottola per Roy*, assume una importanza maggiore nella filmografia del protagonista, il compianto Humphrey Bogart, che non in quella già tanto ricca dell'abile artigiano Walsh. Infatti il film, ricavato da un romanzo di W. R. Burnett, è considerato il « ponte » tra il Bogart precedente e quello più intenso, dalla recitazione nervosa e tutta interiore, delle opere successive a cui il creatore del « gangster Mantee », diede il suo valido apporto. Inoltre *High Sierra* segnò l'inizio di quella sincera e profonda amicizia tra l'attore e l'allora sceneggiatore John Huston che doveva poi consentire una lunga e proficua collaborazione tra due uomini di cinema fatti per comprendersi, frutto della quale è una serie di opere famose. (Da *Il falcone maltese* a *Il tesoro della Sierra Madre*, da *L'isola del corallo* a *Regina d'Africa*, ecc.). La parte di Roy Earl, il protagonista, era stata offerta a George Raft, considerato, fino a quel momento, il « duro numero 1 » di Hollywood, ma egli rifiutò; e fu allora che Huston propose Bogart alla Warner che, non solo accolse il consiglio dello scenarista, ma legò Bogart ai suoi interessi con un lungo contratto che fu sciolto solo nel 1953. Sottovalutato ingiustamente

LA FIERA DI PADOVA - Si apre oggi a Padova la 39ª Fiera Internazionale, cui partecipano espositori di

9 MAGGIO

Una pallottola per Roy

dalla critica italiana nel '41, *Una pallottola per Roy* non solo è notevole per il serrato racconto steso da Huston, ma anche perché, pur ripetendo uno di quei gangsters a cui Bogart aveva già prestato ripetutamente volto e sensibilità, rivela un attore che già sa dare un « contenuto » anche ai personaggi più tradizionali: un attore già pronto a più impegnativi cimenti.

La favola racconta di Roy Earl, un notissimo rapinatore che, graziato mentre sta scontando una lunga condanna in carcere, viene messo in libertà. Appena uscito dal penitenziario, egli riprende contatto con gli uomini della sua banda e li guida in una nuova e rischiosa impresa delittuosa: lo scassinamento di una cassaforte di un albergo di lusso d'alta montagna, colma di gioielli. Suoi collaboratori sono due novellini e Mary, una ragazza che, presto, s'innamora di lui. Ma Roy ha un suo segreto: è innamorato teneramente di una brava ragazza che non lo conosce come gangster ormai incallito, bensì come una specie di benefattore pieno di gentilezza e di umanità. Il colpo della cassaforte riesce perfettamente: Roy si impossessa dei gioielli, ma è costretto ad uccidere due persone. Inseguito dalla polizia, egli perde per via i due novellini, ma poi, liberatosi momentaneamente dei segugi, si reca dalla ragazza che non conosce il male della sua vita e lo considera sempre come colui che l'ha beneficata, permettendole di guarire da una grave infermità. Ma qui lo attende una grossa delusione: la ragazza gli presenta il proprio fidanzato. Roy nasconde la sua disperazione e quindi, dopo aver vissuto per qualche tempo con Mary che lo nasconde, va verso il suo destino. Separatosi dalla donna, tenta di fuggire; ma, braccato dalla polizia, invano si addentra nelle montagne: è costretto ad abbandonare la sua auto ed a proseguire a piedi, fino a che non viene raggiunto ed ucciso. Il film, che ha troppo scoperti intenti moralistici (si conclude, infatti, ribadendo il concetto « il delitto non rende, ma si paga »), è, nonostante tutto, notevole: oltre la sceneggiatura di Huston e l'abile regia di Walsh, esso possiede, particolarmente nel finale, qualche cosa di epico. E la interpretazione è veramente eccellente, anche per quel che riguarda l'inimitabile e sensibile attrice (ora passata alla regìa) che è Ida Lupino. Sicché la messa in onda di stasera avrà un po' il sapore di una prova d'appello per un'opera che, pur senza essere un capolavoro, è importante e possiede maggiori meriti di quanti gliene furono riconosciuti alla sua prima « uscita ». Accanto a Bogart ed alla Lupino, sono Joan Leslie e Alan Curtiss.

caran.

29 Paesi. Si tratta di un'ampia rassegna produttiva dei settori più diversi dell'industria e del commercio. La Televisione e la Radio (programma nazionale) trasmettono alle 18 in collegamento diretto la cerimonia dell'inaugurazione

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**
(Chlorodont)

9,30 **Concerto del mattino**
Giovani solisti: pianista **Maurizio Pollini**
1) Chopin: a) *Improvviso in sol bemolle maggiore n. 3 op. 51*; b) *Polacca in fa diesis minore n. 5 op. 44*; c) *Notturno in do minore n. 13 op. 48 n. 1*
2) Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra op. 73: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro) Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Balcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Andiamo un po' a vedere: *Come si alimenta una grande città*, a cura di Mario Padovini

11,30 **XLIV Giro d'Italia**
Partenza da Castellana Grotte
(Radiocronaca di Sergio Zavoli)

11,40 **Il cavallo di battaglia**
di Dino Olivieri, Narciso Parigi, Tonina Torrielli
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Olà)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XLIV Giro d'Italia
da Castellana Grotte, Mola di Bari e Bari notizie sullo svolgimento della tappa a cronometro
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
(Malto Kneipp)

14-14,20 **Giornale radio**
XLIV Giro d'Italia
da Castellana Grotte, Mola di Bari e Bari notizie sullo svolgimento della tappa a cronometro
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Tony Osborne e la sua orchestra**

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Picciotti e Garibaldini
Romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio
Adattamento e regia di Alberto Casella
Terzo episodio
(Registrazione)

16,30 **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Primavera in Gran Bretagna

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Ugo Sciascia: *La fabbrica quale comunità di lavoro* (III)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Concerto del violinista Wolfgang Schneiderhan e del pianista Karl Seeman**
Schubert: *Sonatina in sol minore op. 137 n. 3*; a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro moderato; Strawinsky: *Duo concertante*: a) Cantilena, b) Egloga 1ª, c) Egloga 2ª, d) Giga, e) Ditirambo

18 — **XXXIX Fiera Campionaria Internazionale di Padova**
Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale
(Radiocronista Nino Vascon)

18,30 **CLASSE UNICA**
Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva:* La tecnicizzazione dell'italiano
Gian Carlo Reda - *L'igiene mentale:* Tossicomanie e alcoolismo

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 **L'informatore degli artigiani**

19,25 **Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

19,50 **XLIV Giro d'Italia**
Servizio speciale di Paolo Valenti

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Mario Abbate *(Agipgas)*

30' Contrasti *(Supertrim)*

45' Appuntamento a Napoli *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Renato Rascel** presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di **Leoni** e **Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
S. G. Biamonte: *Ritrattini controluce*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*
Lucio Ridenti: *Attraverso la moda*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Pokerissimo di canzoni *(Compagnia Generale del Disco)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza Musicale Ricordi** *(Ricordi)*

15,15 **Concerto in miniatura**
Baritono Giacomo Carmi
Mozart: *Così fan tutte:* «Donne mie la fate a tanti»; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* «Le femmine d'Italia»; Mozart: *Don Giovanni:* «Fin che han del vino»
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico
XLIV Giro d'Italia
da Mola di Bari e Bari notizie sullo svolgimento della tappa a cronometro
(Radiocronaca di Nando Martellini e Paolo Valenti)

15,45 **Novità Italdisc-Carosello** *(Italdisc-Curci)*

16 — Ritmo e melodia
XLIV Giro d'Italia
Arrivi a Bari (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 **MORTE NELLA MANO**
Radiodramma di **Douglas Cleverdon**
Traduzione di Manlio Bocci
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Umberto Benedetto**

17,45 **I nostri solisti e le nostre orchestre**

18,15 **III Festival della canzone marinara**
(Registrazione effettuata il 6-5-1961 al Teatro Excelsior di Ischia)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
Album di canzoni
Cantano Piero Ciardi, Isabella Fedeli, Gina Garofalo, Luciano Lualdi, Walter Romano, I Campioni
Porcellati: *Chist'uocchie*; Faustini-Redi: *Passi perduti*; Testoni-Gigante: *I tuoi occhi di con baciami*; Mulino-Di Mauro: *Surfara*; De Simone-Capotosti: *Forse son pazza*; Ivar-Cameroni: *Tempo d'amore*

18,50 * TUTTAMUSICA *(Succhi di frutta Go)*

19,20 **Giugno Radio-TV 1961**

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9,45 **La musica strumentale in Italia**
da Boccherini ai giorni nostri
Pergolesi: *Sonata (in stile da Concerto) in si bemolle maggiore*, per violino e orchestra d'archi (Violino Roberto Michelucci - Complesso da Camera «I Musici»); Paganini: *Quartetto n. 11*, per chitarra, violino, viola e violoncello (Mario Gangi, *chitarra;* Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello*); Dall'Oglio: *Cinque espressioni*, per orchestra: a) Recitativo I, b) Ritmica, c) Andante estatico, d) Swing, e) Recitativo II (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

10,30 **La cantata sacra**
Bach: 1) *Cantata n. 49: Domenica 20 post Trinitatis*: a) Sinfonia, b) Aria; c) Recitativo, d) Aria, e) Recitativo, f) Duetto (Floriana Cavalli, *soprano;* Plinio Clabassi, *basso;* Raimondo Sorrentino, *oboe d'amore;* Salvatore Altobelli, *viola da gamba;* Gennaro D'Onofrio, *organo* - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario); 2) *Cantata n. 189:* Meine Seele rühmt und preist (Walther Ludwig, *tenore;* Ilse Brix, *violino;* Gustav Scheck, *flauto;* Hermann Töttcher, *oboe:* August Wenzinger, *violoncello;* Renate Noll, *cembalo* - Complesso strumentale diretto da Fritz Lehmann)

11,25 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO MANNINO
Bloch: «*Proclamation*», per tromba e orchestra (1955) (Solista Renato Marini); Ghedini: *Concerto dell'Albatro* (da «Moby Dick» di Hermann Melville) per violino, violoncello, pianoforte, orchestra e voce recitante (1945): a) Largo, b) Andante un poco mosso, c) Andante sostenuto, d) Allegro vivace, e) Andante - Allegro - Agitazione - Largo (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello;* Voce recitante: Paolo Giuranna); Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21*
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 **Strumenti a fiato**
Mozart: *Adagio K. 411*, per due clarinetti e tre corni di bassetto (Gruppo Romano di strumenti a fiato diretto da Ferruccio Scaglia); Ibert: *Trois pièces brèves*, per quintetto a fiato: a) Assez lent - Allegro scherzando, b) Andante, c) Allegro (Philadelphia Woodwind Quintet)

12,45 **Danze sinfoniche**
Gentilucci: *Antiche danze:* a) Gavotta, b) Sarabanda, c) Minuetto, d) Giga (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

13 — **Pagine scelte**
Da «L'avvocato e il segretario» di Francesco Sansovino: «Il buon avvocato veneziano del '500»

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 «Listini di Borsa»

13,30 * **Musica di Schubert e Prokofiev**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 28 maggio - Terzo Programma)

14,30 **La Sinfonia romantica**
Weber: *Sinfonia n. 2* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis); Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

15,15 **Rassegna di giovani concertisti**
Pianista Elio Solimini
Beethoven: *Sonata op. 81 a:* a) Adagio - Allegro, b) Andante - Vivacissimo; Debussy: a) *Reflets dans l'eau*, b) *La soirée dans Grenade*, c) *Jardins sous la pluie*

15,45-16,30 **Pagine da Guglielmo Tell** di **Gioacchino Rossini**

TERZO

17 — **Il Concerto per violino e orchestra**
Giovanni Battista Viotti
Concerto n. 3 in la maggiore
Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo
Ludwig van Beethoven
Concerto in re maggiore op. 61
Solista David Oistrakh
Orchestra Nazionale della Radio Francese, diretta da André Cluytens

18 — **Novità librarie**
Dal Convivio alla Commedia di Bruno Nardi, a cura di Arsenio Frugoni

18,30 **Luigi Boccherini**
Quintetto in mi minore
Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »
Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Arnaldo Apostoli, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*
Carlo Jachino
Quintetto
Mosso - Larghetto - Vivace
Giacomo Gandini, *clarinetto;* Domenico Ceccarossi, *corno;* Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello*

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

19,30 **John Stanley**
Voluntary in sol maggiore
Adagio - Allegro
Voluntary in mi minore
Adagio - Allegro
Al clavicordo Denis Vaughan

19,45 **L'indicatore economico**

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 **Musica richiesta** (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Girotondo di ritmi - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Freddie Morgan al banjo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino sardo** - 14,35 Canzoni senza tramonto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 33 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Volkskultur (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für unsere Kleinen. « Das Wettzaubern » - Kasperspiel von Friedrich Arndt - 18,45 Musikalische Einlage - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 **Listino borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 **« La Cortesele »** - Friuli: luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di: Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini, Alviero Negro, Riedo Puppo, Dino Virgili (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 **« Gianni Safred alla marimba »** (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 **Storia e leggenda fra piazze e vie di Trieste** - di Silvio Rutteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 **Vetrina degli strumenti e delle novità** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 **Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia:** « Dino Basaldella » di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 **Lettura programmi** - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festival musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 **I programmi della sera** - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione XLI - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: Soprano Gojka Berginc; al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Musiche di Giordani, Pergolesi Bellini, Schubert, Mozart e Chopin - 19 Scienza e tecnica: Slavko Andrée: « Il ponte sopra il Grande Belt » - 19,20 Caleidoscopio: Orchestra Armando Sciascia - Canti del Medjimurje - Ellington-Strayhorn: Ouverture for a Jam-Session - Freddy Morgan ed il suo banjo.

VATICANA

7 Mese Mariano: « I popoli alla Vergine: **Ave Maria** » di Refice - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da A. Tuccari - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La Bibbia: i Giudici »** di Pasquale Colella - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero mariano.

NAZIONALE

20 — * **Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da NINO SANZOGNO
con la partecipazione del mezzosoprano **Giulietta Simionato** e del tenore **Giuseppe Di Stefano**
Verdi: 1) *Nabucco:* Introduzione; 2) *Un ballo in maschera:* « Ma se m'è forza perderti »; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Pensa alla patria »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Un dì all'azzurro spazio »; Rossini: *Tancredi:* « Di tanti palpiti »; G. F. Malipiero: *Giulio Cesare:* Finale; Pietri: *Maristella:* « Io conosco un giardino »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa »; Puccini: *Turandot:* « Nessun dorma »; Rossini: *La Cenerentola:* « Nacqui all'affanno e al pianto »; Wagner: *Tannhäuser:* Ouverture
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dal « Giardino d'inverno dell'Odeon » di Milano
Complesso Ciry

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **XLIV Giro d'Italia**
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 **Zig-Zag**

20,40 **Corrado** presenta
DISCO MAGICO
Trasmissione con un'incognita
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** - Regia di **Silvio Gigli**

21,40 **Radionotte**

21,55 « *Giallo per voi* »
BRIGGS - SQUADRA OMICIDI
Sei episodi polizieschi di **Gastone Tanzi**
I - *Morte dell'usuraio*
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Briggs, tenente della Squadra Omicidi di Los Angeles — *Adolfo Geri*
Graham, capo della polizia — *Giorgio Piamonti*
Il sergente Slim — *Lucio Rama*
L'agente Denny — *Antonio Guidi*
Pedro Dominguez, il cambiavalute di Alboquerque — *Corrado Gaipa*
Jacinto Soarez, il vecchio messicano — *Gianni Pietrasanta*
Julia — *Giuliana Corbellini*
Mister Morrison, direttore delle Assicurazioni — *Andrea Matteuzzi*
Il capo dei pompieri — *Franco Luzzi*
Ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Rino Benini, Corrado De Cristofaro, Tino Erler, Guido Gatti, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Wanda Pasquini, Carlo Pennetti, Grazia Radicchi, Franco Sabani, Lily Tirinnanzi, Angelo Zanobini*
Regia di **Umberto Benedetto**

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Alexander Scriabin (1872-1915): *Sinfonia n. 2 op. 29*
Andante - Allegro - Andante - Tempestoso - Finale
Direttore Franco Caracciolo
Ferruccio Busoni (1866-1924): *Notturnino sinfonico op. 43*
Direttore Antonio Pedrotti
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 **Il Rinascimento in Italia**
Persistenze tardo-gotiche nel Rinascimento
a cura di Alessandro Parronchi

22,15 *Incontri fra musica e poesia*
Musiche di scena nel teatro di Shakespeare
a cura di Cristina Campo e Guido Guerrini
Musiche di John Bull, Pelham Humphrey, Thomas, Morley, Edward Johnson e John Wilson

22,50 **Ritorno all'isola di Aran**
Documentario di Carlo Ricono della Sezione Italiana della B.B.C.

23,25 * **Congedo**
Arcangelo Corelli
Due Sonate a tre op. 4 per due violini, violoncello o cembalo
N. 6 in mi maggiore
Preludio - Allemanda - Giga
N. 7 in fa maggiore
Preludio - Corrente, Grave - Sarabanda - Giga
Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, *violini;* Mario Gusella, *violoncello;* Egida Giordani Sartori, *cembalo*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Prokofiev: *Sonata n. 8 (op. 84)* - 9,45 (13,45) in « Antiche danze »: Buxtehude: *Passacaglia;* Byrd: *Pavana Sir W. Peter;* Gibbons: *Lord Salisbury's Pavan, Lord Salisbury's Galliard* - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Mehul: *Sinfonia in sol minore n. 1* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 19 (23) « Musiche vocali di Schumann e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre The Hollywood Bowl e Buddy Bregman - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » con le orchestre Glenn Miller, Tommy Dorsey, Edmundo Ros, Broussels Orchestra; i complessi Allen-Ory, Mongo Santamaria e Amigos - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: *Sonata (op. 6) per violoncello e pianoforte*, di Barber; *Sonata (1926)*, di Bartok - 10,05 (14,05) *Sinfonia in sol maggiore n. 100 « Militare »*, di Haydn - 10,30 (14,30) *Eolo Placato*, musica di J. S. Bach - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: *La sposa venduta, Danza dei commedianti, Libussa*, di Smetana - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler: musiche di Beethoven.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sassofonista Sonny Rollins ed il quintetto Art Farmer - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Luis Marques, Fernandez Pray, Norrie Paramor, Benny Carte, il complesso Bill Haley - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: *Sonata da concerto per flauto e orchestra*, di Ghedini; *Sonata per corno e pianoforte*, di Cortese - 10,05 (14,05) *Sinfonia in re minore (n. 80)*, di Haydn (rev. Einstein) - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: *Benvenuto Cellini, La dannazione di Faust, Les troyens*, di Berlioz - 16 (20) « Un'ora con Anton Dvorak » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler, violinista Y. Menuhin, musiche di Weber, Beethoven, Bartok, Wagner - 10 (23) Lieder di Schubert.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Milt Bruckner ed il quartetto Art Pepper - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Cyril Stapleton, Obdulio Morales, Ted Heath ed il complesso « Los Matecoco » - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

NAPOLI - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: *Sonata per flauto e pianoforte*, di Poulenc; *Sonata n. 2 in re minore (op. 14)* per pianoforte, di Prokofiev - 10,05 (14,05) *Sinfonia in do maggiore*, di Clementi - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: *Nabucco, Aida, I Vespri siciliani*, di Verdi - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler, musiche di Beethoven, Mozart, Schubert - 19 (23) Lieder di Mozart e Brahms.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il quintetto The Profets ed il complesso Bud Freeman - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Carmen Cavallaro, Tommy Dorsey, Gunther Fuhlisch ed il complesso Don Johnson - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I vostri beniamini - 1,06 Folklore - 1,36 Ugole d'oro - 2,06 Microsolco - 2,36 Canzoni per due - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Canzoni vecchie e nuove - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Un'orchestra e uno strumento - 5,06 Musica lirica - 5,36 Armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Musica leggera - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Comunista Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Symphonische Musik - Der Dirigent und sein Orchester: Igor Strawinsky dirigiert das R.C.A. Victor Symphonie Orchester: 1) Divertimento aus dem Ballett « Der Kuss der Fee »; 2) Danses Concertantes - 21,15 Neue Bücher - H. Fuchs bespricht « Die Frau u. ihr Auftrag » v. E. Gössmann (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Das Gesamtwerk Frederic Chopins. XVII. Folge: 1) 4 Impromptu; 2) Bolero a-moll Op. 19; 3) Nocturn c-moll Op. posth.; 4) Fantasie f-moll Op. 49 - Lidia Grychtolowna und Jerzy Zurawlew, Klavier - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - Dr. Fritz Maurer: « Die Termiten als Staatenbildende Insekten » I. Teil - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Gioacchino Rossini: « Guglielmo Tell », melodramma tragico in 4 atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nel 1° intervallo (ore 21,40 circa) « Un palco all'opera » indi Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I progr. di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,30 « Pensierini per adulti », consigli per tutti, di Helmuth Seitz. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. **20,30** Venti domande. **20,45** « Le Sieur vous l'offre », gioco animato da Jean Jacques Vital. **21,15** « Italia Magazine ». **21,30** « I cadetti di Saumur » (Giugno 1940), sceneggiatura. **22,10** Giunti dall'estero. **22,30** Concerto diretto da Ettore Gracis. **Saint-Saëns:** Seconda sinfonia; **G. F. Malipiero:** Impressioni dal vero; **Rota:** Variazioni sopra un tema gioviale; **Rossini:** Sonata n. 3 per violini, celli e bassi.

GERMANIA

MONACO

21 Mosaico musicale: Musica d'opera, da concerto, musica leggera e canzoni. **22** Notiziario. **22,40** Hans Wiesbeck e i suoi solisti: Musica leggera. **23** Concerto notturno. **Strawinsky:** « Agon », balletto per 12 ballerini (1954-57). Radiorchestra diretta dal compositore; Indi: Ripetizione dello stesso balletto (Orchestra sinfonica diretta da Lorin Maazel). Nell'intervallo: Conversazione di Joachim Herrmann. **0,05** Musica in sordina.

SERA

MUEHLACKER

20 Radio-Lotteria 2 x 2 con musica. **20,45** « Impara a viaggiare senza lagnanze! ». 1. Costa Brava, trasmissione di Kurt Kofron e Kurt Schneider. **22** Notiziario. **22,20** Musica del nostro tempo. **Reutter:** « L'amore e la morte dell'alfiere Christoph Rilke », dal racconto di Rainer Maria Rilke, op. 31 (Sybille Fuchs, soprano, Hermann Reutter, pianoforte); **Petrassi:** Due liriche di Saffo (Friedl Genk, soprano, Rudolf Dennemarck, pianoforte); **Zillig:** Musica su alcune poesie di Rainer Maria Rilke (Hetty Plümacher, mezzosoprano, Rolf Reinhardt, pianoforte). **23,30 Thuille:** Sonata in re minore, op. 22 per violoncello e pianoforte (Hermann Beckerath, violoncello, Heinrich Baumgartner, pianoforte). **0,15-4,30** Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

20 Musica varia. **21** « A chi l'ultima parola? », gara tra Londra e Baden-Baden. **21,30** Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,15 Hindemith:** Sei pezzi dall'op. 37, n. 2 interpretati dal pianista Carl Seemann. **22,30** La generazione dei « Beatniks », documentario su: « La giovane America ribelle ». **23,30-24** Musica da camera moderna. **Goehr:** Sonata (pianista Margaret Kitchin); **Voss:** 2 Trii per flauto, clarinetto e fagotto (Membri del Radio-Quintetto di strumenti a fiato); **Spinner:** 5 lieder su poesie di Friedrich Nietzsche (Jeanne Héricard, soprano, Maria Bergmann, pianoforte).

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20,31 « The Avenue goes to war », romanzo di R. F. Delderfield. Adattamento dell'Autore. 8° episodio. **21** « It's a fair cop », testo sceneggiato di John Junkin e Terry Nation. **21,31** Melodie e ritmi. **22** « The Charlie Chester Show », presentato da Charlie Chester. **22,31 Concerto diretto da Vilem Tausky.** Solisti: soprano Jean Curphey; baritono Renken Bushby; duo pianistico Rosemary Davies-Marie Cooper. Maestro del coro: Alan G. Melville. **23,15** Musica pianistica interpretata da Clive Lythgoe.

ONDE CORTE

20 «Le inchieste dell'Ispettore Scott», di John P. Whynn. 11° episodio: « The Informer ». **21,30 Concerto diretto da Vilem Tausky,** con la partecipazione del soprano Jean Curphey, del baritono Ranken Bushby, del duo pianistico Rosemary Brett Davies - Marie Cooper e del coro della BBC. **22,30** Il film musicale. **23,15** « The Widow's Mite », novella di G. H. Gilford. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. 21 Mozart nelle sue lettere. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30 Concerto** della Radiorchestra.

MONTECENERI

20 Le più belle voci d'Oltre Oceano. **20,55 Zaide,** melodramma in due atti di W. A. Mozart (K.V. 344), diretto da Edwin Löhrer. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

20 Enigmi e avventure. Parte I: Risultati del « Quadro magico di Roland Durtal ». Parte II: « Le Trajet de la Foudre », adattamento di Germaine Epierre, dal romanzo di Stanislas-André Steeman. **21,10** Musica leggera. **21,30 Haendel:** Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte, eseguita da Theo Olof e Marinus Flipse. **21,45** Melodie interpretate dal baritono Pierre Mollet e dalla pianista Marcelle de Manziarly. **Rameau:** « Invocazione » e « Inno al sole », da « Les Indes Galantes »; **Schubert:** Quattro Lieder; **Manziarly:** « Sonetti del Petrarca »: a) In vita di Madonna Laura: « Solo e pensoso - Rapido fiume »; b) In morte di Madonna Laura: « La vita fugge ». **23,05-23,15** Sotto le stelle, con Léo Ferré, Joël Holmes e Barbara.

Una nuova serie "gialla"

Briggs-Squadra Omicidi

secondo: ore 21,55

I gialli « made in Italy » hanno in comune una caratteristica che permane, in genere, costante; e in base a questa caratteristica si può ben dire che un intenditore sia in grado di distinguere, a colpo sicuro, i prodotti nostrani dagli esemplari d'oltralpe. Ciò dipende, innanzitutto, dal fatto che i gialli nati e confezionati sotto il nostro cielo, per quanto rigorosi siano nell'impiegare gli elementi d'obbligo in questa specie di composizioni, dall'orrore alla *suspense*, dal brivido alla sorpresa finale alle numerose altre complicazioni che sono parte integrante di una tecnica ormai collaudatissima; per quanto ricalchino scrupolosamente schemi e situazioni derivate da altre letterature; per quanto raggiungano, a volte, uno stadio così avanzato nel processo di mimetizzazione da non risparmiare nemmeno l'uso della nomenclatura esterofila; nonostante tutto questo, si diceva, i gialli « made in Italy » formano un gruppo riconoscibilissimo per la loro predominante nota di bonomia, per il tono moderato, per l'umore più cordiale e affabile che li rende, spesso, dei semplici, piacevoli divertimenti, non esenti a volte da sottolineature decisamente caricaturali. E che queste ultime siano sempre volute non è poi tanto semplice poter appurare.

Il preambolo serve da presentazione per l'intera serie gialla, articolata in sei episodi, l'uno dall'altro indipendenti, che Gastone Tanzi, autore conosciutissimo come esperto in materia, ha scritto per il Secondo Programma. Titolo della serie è *Briggs - Squadra Omicidi*; titolo di per sé abbastanza eloquente qualora si ravvisi sotto il nome sbrigativo di Briggs, l'eterna immagine del poliziotto efficiente, perspicace e simpaticone, ma soprattutto destinato in ogni caso al successo, se non al trionfo finale. Intorno a lui gravitano altri personaggi minori, sempre gli stessi per la durata dell'intero ciclo di trasmissioni: sono costoro Mr. Graham, capo della polizia di Los Angeles, figura di burbero esigente, rumoroso e autoritario come si conviene alla carica che ricopre, ma disposto per altro alla lode e all'encomio qualora se ne presenti l'occasione; e il sergente Slim, *alter - ego* del tenente Briggs, ovviamente meno dotato di lui quanto a intelligenza intuitiva e a zelo professionale, ma ottimo compagno nelle più spericolate imprese. I luoghi dell'azione variano invece di volta in volta, portando questi tre personaggi, soprattutto la coppia Briggs-Slim, nei più oscuri meandri della malavita d'oltreoceano che fa capo alla turbolenta metropoli californiana. Non mancano tra le avventure di Briggs anche quelle marine: il secondo episodio, ad esempio, dal titolo *Crociera alle Hawaii* si svolge a bordo della motonave « Guadalupa » in navigazione tra Los Angeles e Honolulu. Questo per ciò che concerne la pennellata esotica al quadro d'insieme; il quale si arricchisce di molti altri paesaggi ed ambienti, non escluse le parentesi mondano-diplomatiche come appunto nel terzo episodio, *La bella Barberina*, dove viene coinvolta la locale sede dell'ambasciata di Romania.

Nel primo episodio *Morte dell'usuraio* prevalgono invece sfumature folcloristiche e pitture d'ambiente indigeno. Il quartiere messicano, che sorge nel cuore della vecchia Los Angeles, è infatti il primo banco di prova della sagacia poliziesca del nostro Briggs. Il quale, incaricato di una indagine circa l'assassinio di una vecchia a scopo di rapina, si troverà fortuitamente ad essere testimone dell'incendio notturno della casa di tal Ramiro Morales, figura ben nota di vecchio strozzino, che trova orrenda morte tra le fiamme della sua stessa abitazione. I retroscena di questo fattaccio non tarderanno a venire a galla, tra una serie di sensazionali scoperte, dovute unicamente al fiuto dell'infallibile Briggs, uomo di straordinarie capacità e di imprevedibili risorse. La prima partita gli verrà aggiudicata, dopo una drammatica collutazione finale, in virtù della sua perfetta conoscenza della lotta giapponese, appresa, a suo dire, da un autentico *samurai*. E tanto basti per favorire l'incontro degli ascoltatori con questo Briggs, personaggio a sorpresa, sicuramente in grado di crearsi per le sue favolose gesta schiere di fedeli ammiratori.

l. m.

"GIUGNO RADIO-TV 1961"

Estratto del regolamento

Periodo di svolgimento. Il concorso avrà inizio il 15 maggio e termine il 30 giugno 1961. I sorteggi avranno luogo dal 5 giugno al 10 luglio 1961.

Premi. Il concorso è dotato di un premio al giorno per 35 giorni, cioè dal 5 giugno al 9 luglio. I premi saranno assegnati per sorteggio e ciascuno dei 35 assegnatari dei premi potrà scegliere uno dei seguenti premi:

a) **automobile Fiat « 500 » con autoradio;**

b) **viaggio per due persone, da effettuare entro e non oltre il 30 settembre 1961, in una delle seguenti città, con permanenza di quindici giorni: Amsterdam, Atene, Bruxelles, Colonia, Copenaghen, Londra, Madrid, Parigi, Vienna. La spesa complessiva per il viaggio ed il soggiorno non dovrà superare le lire 500.000;**

c) **corredo di biancheria e servizio di posateria d'argento per un valore complessivo di lire 500.000.**

Partecipazione. Partecipano al concorso:

a) coloro i quali, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, contraggano, nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1961, un nuovo abbonamento alla radiofonia o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R - di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI di Torino (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 5 luglio 1961;

b) gli acquirenti o i destinatari di apparecchi Radio Anie, venduti nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1961, i quali non siano già abbonati alla radiofonia o alla televisione, a condizione che l'apposita cartolina parte « B », annessa a ciascun apparecchio, pervenga, a cura del rivenditore, alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro e non oltre il 5 luglio 1961.

Agli effetti di quanto sopra, e sempre che i versamenti e le cartoline parti « B » pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonati Radio - U.R.A.R. di Torino o alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro i termini sopra stabiliti, si terrà conto:

a) *per gli abbonamenti ordinari e speciali* della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale accettante sul relativo bollettino di versamento del canone;

b) *per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie* della data di cessione apposta, a cura del rivenditore dell'apparecchio, sulla relativa cartolina parte « B ».

Le cartoline parti « B » dovranno contenere il nome, il cognome e l'indirizzo dell'acquirente o del destinatario dell'apparecchio.

Per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie valgono inoltre le norme contenute nel « Regolamento per la realizzazione di apparecchi radioriceventi economici denominati Radio « Anie », approvato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, nonché nel Regolamento del « Concorso Radio Anie 1961 ».

Calendario dei sorteggi. I sorteggi avranno luogo nei giorni seguenti:

5 giugno per il 5 giugno
7 giugno per il 6 e 7 giugno
9 giugno per l'8 e 9 giugno
12 giugno per il 10, 11 e 12 giugno
14 giugno per il 13 e 14 giugno
16 giugno per il 15 e 16 giugno
19 giugno per il 17, 18 e 19 giugno
21 giugno per il 20 e 21 giugno
23 giugno per il 22 e 23 giugno
26 giugno per il 24, 25 e 26 giugno
28 giugno per il 27 e 28 giugno
30 giugno per il 29 e 30 giugno
3 luglio per il 1°, 2 e 3 luglio
5 luglio per il 4 e 5 luglio
7 luglio per il 6 e 7 luglio
10 luglio per l' 8 e 9 luglio.

Ciascuno dei 35 concorrenti designati dai sorteggi avrà diritto ad un premio a scelta fra quelli sopraindicati.

Operazioni di sorteggio. Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi. I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

I sorteggiati che sceglieranno il premio consistente nel viaggio per due persone avranno diritto ad un viaggio in ferrovia (prima classe), unitamente ad un familiare da loro designato, in una delle città sopraindicate, con soggiorno di quindici giorni nella città stessa in alberghi di prima categoria o di categoria analoga alla prima categoria nella classificazione vigente in Italia.

La RAI, pertanto, consegnerà ai vincitori i biglietti di viaggio e fornirà ad essi le indicazioni concernenti le modalità del soggiorno (vitto e alloggio), del quale assumerà l'onere.

I vincitori e le persone da loro designate dovranno farsi riconoscere con un valido documento di riconoscimento.

Esclusioni dal concorso. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della Radiotelevisione Italiana e i titolari di licenze gratuite e di servizio.

Gli interessati possono richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

10-11,20 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

11,30 Classe prima:
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

12,40 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

12,55 Classe seconda:
a) *Storia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

14-16 Classe terza:
a) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
d) *Lezione di aritmetica e contabilità*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

16,15-17,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »
POTENZA - Ripresa diretta dell'arrivo della 10ª tappa (Bari-Potenza)
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,30 a) PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE
Il grido dell'airone
Telefilm - Regia di Paul Landres
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona
b) GRANDI AVVENTURE
La corsa Pekino-Parigi
a cura di Giovanna Ferrara e Paola De Benedetti
Regia di Alda Grimaldi

La terza puntata di « Grandi Avventure » rievoca oggi la gara automobilistica Pekino-Parigi, che nel 1907 suscitò l'interesse del mondo intero. La corsa venne vinta da un equipaggio italiano di cui faceva parte anche il famoso giornalista Luigi Barzini.

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vel - Millerighe Guglielmone)

18,45 BAMBINI DEL SUD
Regia di Michele Gandin
Prod.: Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia

Il documentario illustra l'opera compiuta nell'ultimo cinquantennio dall'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia per la creazione di asili moderni e razionali destinati ad accogliere i bambini del Sud

19,10 L'UOMO E LA SFIDA
Duello nell'arena
Racconto sceneggiato
Regia di Andrew Marton
Prod.: Ziv Television
Int.: George Nader, Manuel Landa, Yoyce Meadows

19,35 AVVENTURE DI CAPOLAVORI
« Pioggia, vapore, velocità » di J. M. W. Turner
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20,05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

20,30 TIC - TAC
(Vim Candeggiante - Tisana Kelèmata)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Linetti Profumi - BP Italiana - Succhi di frutta Gò - Cotonificio Valle Susa)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(1) Pirelli-Sapsa - (2) Locatelli - (3) Algida - (4) Vidal Profumi - (5) Cora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Cinetelevisione - 3) Massimo Saraceni - 4) Adriatica Film - 5) Cinetelevisione

21,25 SOSPETTO
Viaggio a Parigi
Racconto sceneggiato - Regìa di Herschel Daugherty
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Marion Lorne, Sebastian Cabot, Patricia Smith

22,15 Achille Millo e Fausto Cigliano in
TEMPI D'AMORE
VI - *I ricordi*
Poesie e canzoni napoletane a cura di Achille Millo
Musiche elaborate e dirette da Ennio Morricone
Regìa di Lino Procacci

22,40
CONCERTO SINFONICO
diretto da Rafael Kubelik
con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli
Carl Maria von Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture; Franz Liszt: 1) *Danza macabra*, per pianoforte e orchestra; 2) *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra
a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro assai
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vladi Orengo
(Registrazione in prima esecuzione)

23,35
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alla televisione un grande

Arturo Benedetti

ore 22,40

E' il pianista del nostro tempo: nessuno si senta diminuito o ingelosito da questa definizione, che diamo, di Benedetti Michelangeli. Non intendiamo negare la grandezza d'altri interpreti. Vogliamo solo rilevare come in Benedetti Michelangeli la maestria tecnica e la sottigliezza interpretativa si manifestino in un « tocco » che ha tutti i requisiti per assurgere a simbolo della sensibilità del nostro tempo. Che non è, o non è soltanto, tempo di « urlatori », di crudezze, di brutalità; è anche tempo di pudore sentimentale, di drammi sepolti in fondo al cuore, di conflitti fra l'inconscio e la coscienza. Nel « tocco » di questo grande maestro della tastiera i tratti più segreti e doloranti dell'uomo moderno si rivelano in suoni.

Ma che significa precisamente « tocco »? In senso strettamente tecnico, questa parola allude al modo di « attaccare » il tasto

Arturo Benedetti Michelangeli prova con l'orchestra

AGGIO

maestro della tastiera

Michelangeli

col polpastrello, alla maggiore o minor forza, alla posizione, al metodo con cui si pongono le dita sulla tastiera. Ma, artisticamente parlando, il « tocco » finisce per essere tutt'uno con la « personalità ». E' la virtù di comunicare al freddo avorio dei tasti, alla inerte meccanica dei martelletti, alla muta impassibilità delle corde, la sfumatura d'un particolare colore sonoro, inconfondibile tra altri. E' la *cifra*, il segno distintivo d'un pianista. Ebbene, fin da quando apparve sulla ribalta artistica internazionale, Benedetti Michelangeli manifestò un « tocco » personalissimo. Tutto il mondo imparò a riconoscere quel suono delicato, impregnato d'un profumo sottile, d'una dolcezza un po' molle, ondeggiante alle soglie del sogno e dell'indicibile. Fu una scoperta, una rivelazione. Oggi, conquistata la più alta maturità, il maestro ha aggiunto alla sua tavolozza l'accento incisivo, il timbro della fermezza e del coraggio. Continua ad essere interprete impareggiabile di Chopin; ma realizza tutta la grandezza umana di Beethoven. Costante, nell'arte sua, rimane l'aborrire l'enfasi, la retorica. Benedetti Michelangeli — anche quando affronta gli autori del romanticismo più gonfio e magniloquente, come il Liszt del *Primo Concerto* e della *Danza macabra* compresi nell'odierna trasmissione televisiva — riduce ogni « eccesso » alle ragioni della « forma »; esclude il sentimentalismo per restituire intatto e puro il sentimento. Potremmo parlare della sua arte come d'un « romanticismo critico »: anche in questo è un segno della sua modernità.

Oggi Benedetti Michelangeli è non solo il grande concertista ma anche il maestro — nel bel senso rinascimentale della parola — che tiene corsi di perfezionamento e guida schiere d'allievi sulle vie dell'arte. E' personaggio di leggenda. Ma tale leggenda cominciò nel lontano maggio del 1938, quando, diciottenne, egli si presentò al concorso Ysaye di Bruxelles. Le dita sulla tastiera aveva cominciato a metterle fin da quando aveva quattro anni; poi aveva studiato all'Istituto musicale Venturi di Brescia, sua città natale; infine era divenuto uno degli allievi prediletti di quel grande insegnante e vero artista che fu Giovanni Anfossi e che tenne a Milano una scuola non dimenticata. E fu proprio Anfossi, che aveva seguito il suo ragazzo a Bruxelles, colui che lo persuase a non abbandonare la partita; Arturo, infatti, dopo le prime eliminatorie, voleva ripartire per Milano, temendo una sconfitta. Il suo buon maestro dovette letteralmente tirarlo giù dal treno dov'egli aveva già preso posto. Così, il giovane Benedetti Michelangeli entrò in clausura. Al concorso Ysaye, infatti, i partecipanti alle prove finali vengono segregati, per una settimana circa, in piccole costruzioni che sorgono nel parco del Castello di Laeken. Hanno a disposizione il pianoforte, e debbono prepararsi a interpretare una composizione inedita, scritta per l'occasione. Quella volta si trattò d'un *Concerto* di Jean Absil. Il giovane pianista risultò settimo in graduatoria generale, e primo degli italiani. Ed ebbe le prime critiche ammirate; una, particolarmente, vogliamo ricordare, perché in essa c'è già, valida, la definizione del pianismo di Benedetti Michelangeli: « *Il joue — semble-t-il — pour séduire et non pour étonner* ».

Se Bruxelles rivelò il giovane concertista, Ginevra lo consacrò. Per tutta la primavera del 1939 Arturo Benedetti Michelangeli stette all'« Alpino », la villa di Anfossi sopra Stresa. Studiava l'inverosimile numero di diciotto ore su ventiquattro; preparava l'*op. 10 n. 3* di Beethoven e le tremende *Variazioni* di Brahms su tema di Paganini. Le prove eliminatorie del concorso internazionale di Ginevra si svolsero al Conservatorio, le finali al Victoria Hall. Alle eliminatorie, affinché il giudizio fosse veramente imparziale, si seguiva il complicato sistema di far suonare i candidati (ognuno dei quali contraddistinto da un numero) dietro un telone nero, in modo che fossero invisibili alla Commissione. Dal primo momento in cui Benedetti Michelangeli mise le mani sulla tastiera, un'intensa emozione invase i membri della giuria. Un nuovo « tocco », inconfondibile, era apparso. Più tardi, Alfredo Cortot, presidente della Commissione, proclamando Arturo Benedetti Michelangeli vincitore assoluto del Concorso, sentenziò sinteticamente: « E' apparso un nuovo Listz ». Oggi possiamo dire, semplicemente, che si era rivelato il pianista del nostro tempo.

La leggenda di Benedetti Michelangeli cominciò allora. E da allora affascina i cuori sensibili all'arte.

Teodoro Celli

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri *(Motta)*

Le Commissioni parlamentari

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

(Palmolive-Colgate)

9 — **I classici del valzer**

(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino

Giovani solisti: arpista **Susanna Mildonian**; pianisti **Gloria Lanni, Chiaralberta Pastorelli, Eli Perrotta** e **Giuseppe Postiglione**

1) Bach (da Vivaldi): *Concerto n. 28 in la minore, per quattro pianoforti e orchestra d'archi:* a) Allegro, b) Largo, c) Allegro

(Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

2) Haendel: *Concerto per arpa e orchestra:* a) Andante, b) Allegro, c) Larghetto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Roberto Caggiano); Dittersdorf-Pillney: *Concerto per arpa e orchestra:* a) Allegro molto, b) Larghetto, c) Rondò; Ravel: *Introduzione e Allegro*, per arpa e orchestra (Orchestra Sinfonica del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Erminia Romano)

3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**

(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Mestieri di ieri e di oggi: *Il medico attraverso i secoli*, a cura di Benedetto Ilforte

Il bel paese là dove il « sì » suona: *La lingua italiana moderna*, a cura di Guglielmo Valle

11,30 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale da Bari

(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Ultimissime

Canzoni di repertorio

(Invernizzi)

12 — **Vita musicale in America**

12,20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Bari-Potenza

(Terme di San Pellegrino)

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Gravina di Puglia

(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Le canzoni di Renato Rascel

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Le Missioni cattoliche nel mondo, a cura di Carlo Margotti

V. *In Birmania, la terra del Pavone*

Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 Il padre di Sandokan

Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe, a cura di Sergio Spina (I)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,20 Musica sinfonica

17,40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **CLASSE UNICA**

Umberto Morra - *Profilo dell'Inghilterra:* Lo sport nella vita inglese

Giuseppe Montalenti - *Perché rassomigliamo ai genitori:* Le innumerevoli variazioni dei caratteri ereditari

18,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

19,50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

La giovanissima arpista Susanna Mildonian, solista in musiche per arpa e orchestra di Haendel, Dittersdorf-Pillney e Ravel (ore 9,30)

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Silva Guidi *(Agipgas)*

30' Musica e stile *(Supertrim)*

45' Mister Volare *(Pludtach)*

10 — **Nunzio Filogamo** presenta

MAESTRO, PER FAVORE

Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Francesco Rosso: *Incontri con italiani nei cinque Continenti*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*

Enzo Grazzini: *Piccolo zoo*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Quartetto: Gino Latilla, Lucia Mannucci, Los Paraguayos, Franco Chiari *(Falqui)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Discorama Jolly** *(Soc. Saar)*

15 — **CANZONI PER L'EUROPA**

Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**

(Supertrim)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Angolo musicale Voce del Padrone

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 — Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Taranto-Potenza

(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

17,15 Voci del Teatro lirico

Adriana Lazzarini e Gino Sinimberghi

Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « S'apre per te il mio cor »; Wagner: *Lohengrin:* « Da voi lontano in sconosciuta terra » Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

17,30 Da **Novara** e da **Perugia** la Radiosquadra presenta

IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da **Carlo Baitone** e **Franca Aldrovandi**

a cura di Elio Molinari

(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio

Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box

(Juke Box Edizioni Fonografiche)

18,50 * TUTTAMUSICA

(Formaggio Paradiso)

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo

Brahms: *Serenata in la maggiore op. 16:* a) Allegro moderato, b) Scherzo (Vivace), c) Adagio non troppo, d) Quasi minuetto, e) Rondò (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui); Bruckner: *Sinfonia n. 3 in re minore:* a) Moderatamente mosso, b) Adagio quasi andante, c) Scherzo (Alquanto presto), d) Finale (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11 — **Duetti e terzetti da opere**

1) *La forza del destino:* « Solenne in quest'ora » (Duetto atto 3°); 2) *Macbeth:* « Vegliammo invan due notti »; 3) *Aida:* « La fatal pietra sovra me si chiuse »

11,30 Il solista e l'orchestra

Viotti: *Concerto in sol minore* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò (*Solista* Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Grétry: *Concerto per flauto e orchestra* (Cadenze di Franco Tamponi): a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (*Solista* Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desarzens); Goossens: *Concerto per oboe e orchestra* (*Solista* Giuseppe Bongera - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon

12,30 Musica da camera

Strawinsky: *Danza russa*, per due pianoforti (*Duo* Lydia e Mario Conter); Cafaro: *Suite per pianoforte a quattro mani:* a) Introduzione, b) Valzer, c) Giga (*Pianisti* Sergio Cafaro e Mario Caporaloni)

12,45 Ouvertures

Haydn: *Ouverture per un'opera inglese* (Orfeo ed Euridice) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Schubert: *Ouverture in re maggiore*, op. postuma (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner)

13 — **Pagine scelte**

Da « Il contratto sociale » di Jean Jacques Rousseau: « Clima e libertà »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 Listini di Borsa

13,30 Musiche di Scriabin e Busoni

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 29 maggio - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale

Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (*Pianista* Carlo Vidusso); Busoni: *Toccata (1920):* a) Preludio, b) Fantasia, c) Ciaccona (*Pianista* Pietro Scarpini)

14,45 Affreschi sinfonico-corali

Bach: *Cantata n. 56:* « Ich will den Kreuzstab gerne tragen » (*Baritono* Heinz Rehfuss - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini); Martin: *L'Epopea di Gilgamesh*, per soli, coro, voce recitante e orchestra: a) Gilgamesh, b) La morte di Enkindu, c) Invocazione (Lucilla Udovich, *soprano;* Luigi Alva, *tenore;* Renato Capecchi, *baritono;* Plinio Clabassi, *basso;* Enzo Tarascio, *voce recitante* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani

Quartetto Italiano

Brahms: *Quartetto op. 51 in do minore:* a) Allegro, b) Romanza (poco adagio), c) Allegretto molto moderato e comodo, d) Allegro

(Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*)

TERZO

17 — Il Poema sinfonico
Bedrich Smetana
Da « La mia patria »
n. 5 Tabor - n. 6 Blanik
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Vàclav Talich

César Franck
Les Djinns per pianoforte e orchestra
Solista Franco Mannino
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Lorin Maazel

Ottorino Respighi
Le Fontane di Roma
La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

18 — Il Rinascimento in Italia
Il Concilio lateranense e la riforma delle diocesi
a cura di Paolo Brezzi

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

18,45 Georg Friedrich Haendel
Sonata in re maggiore per violino e pianoforte
Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro
Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*
Concerto in fa maggiore per organo e orchestra
Allegro - Andante - Adagio, Allegro
Solista Ferruccio Vignanelli
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19,15 Vita culturale
Il Convegno del « Mulino » sulla politica internazionale degli Stati Uniti e le responsabilità dell'Europa
a cura di Altiero Spinelli

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Orchestra diretta da Jach Lorenzi con Flo Sandon's e Sergio Franchi - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuovo 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Coriandoli di musica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 50. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Film-Musik - 14 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Das Bild unserer Welt - Heinz P. Schlichting: « Die Entedeckung der Sternsysteme » (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Libero Mazzi - Testo di Ninì Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Gabbiani e capre - Racconti di Maria Lupieri: « Finestra sul fondo Coroneo » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Miran Pavlin: Orizzonti nuovi della metallurgia moderna: (2) « I metalli con alto punto di fusione » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Boccherini: Sinfonia in do minore; Tartini: Sinfonia pastorale - 19 Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi di ieri e di oggi.

VATICANA

7 Mese Mariano: « I popoli alla Vergine: **Inno a Maria** » coro russo - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da G. La Bianca - Santa Messa. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Centri di cultura e di spiritualità** » a cura di P. Borraro: « **L'Abbazia di Seckau** » di Johann Rainer - Silografia: « **Fede e Scienza, Karl Stern** » - Pensiero mariano.

A cinquant'anni dalla morte

Ricordo di Salgari

nazionale: ore 16,30

Corso Casale a Torino è un'arteria lunga, spaziosa, che va dalla periferia alla campagna. Ai suoi lati, uno accanto all'altro, son vasti caseggiati popolari, che dimostrano scopertamente « lo squallore delle prime costruzioni in serie non ancora nobilitate dalla funzionalità dell'architettura razionale ». Sulla sinistra scorre il Po. In principio le sue rive son fiancheggiate da orti. Poi alla fine della città le prode erbose prendono il sopravvento. Verso la riva i cespugli si infittiscono; angusti viottoli si aprono tortuosi fra gli arbusti e l'acqua si infiltra insidiosa, dovunque.
Su queste prode e su queste acque Emilio Salgari posò a lungo lo sguardo, mentre scriveva i romanzi che ciascuno di noi ha amato, primi fra tutti. Di volta in volta dovevano apparirgli come la giungla, la savana, le foreste nelle quali i suoi eroi combattevano.

Emilio Salgari in una poco nota fotografia scattata durante un viaggio giovanile

L'ultima casa che egli abitò a Torino, e nella quale scrisse la maggior parte dei suoi libri era proprio lì, al n. 205 di Corso Casale: un modesto appartamento di poche stanze al primo piano e, innanzi alla finestra del suo studio povero e disadorno come tutto il resto, si distendeva la sola giungla che egli avesse mai visto. Emilio Salgari ebbe soltanto le prode di Corso Casale, l'acque impetuose del Po, il poco verde fra il fiume e le case, per ispirare la sua fantasia. Non viaggiò mai. Anche se in una autobiografia, intitolata *Le mie avventure*, lo scrittore racconta che, ottenuto a Venezia il diploma di capitano di lungo corso, fu imbarcato da un certo comandante Varak sul battello *Italia una* con il quale navigò lungo tutte le coste mediterranee. Ma si stancò presto di questi viaggi ben poco avventurosi, e cercò un altro imbarco che gli fu offerto da un certo capitano Giuffrè. Questa volta affrontò itinerari più lunghi e tempestosi. Si spinse fino a Bombay. Dove, in seguito a una lite furibonda col comandante, fu lasciato a terra. Solo e senza mezzi nella grande città indiana ebbe la fortuna di incontrare un emissario di un Rajah del Borneo, che, spodestato dagli inglesi si era dato alla pirateria. Fecero lega assieme: l'emissario condusse il capitano Salgari dal Rajah che gli affidò un battello. Con esso il Salgari girò i mari dell'India e della Malesia, combattendo gli inglesi.
La sua vita, quale appare nella euforica rievocazione de *Le mie avventure*, era soltanto la vita che Salgari avrebbe desiderato vivere e che invece gli fu sempre negata. La sua vita reale fu la misera vita del *travet*, costretto a tavolino da mane a sera, sempre angustiato da problemi e preoccupazioni economiche: nonostante il lavoro incessante, frenetico non riuscì mai a guadagnare abbastanza: con la moglie e i quattro figli visse sempre in una condizione di semi-miseria.
Ma la sua fantasia lo condusse dappertutto: era come dominato dalla fisica necessità di trasferirsi nel regno fantastico dei suoi sogni e soltanto in questo regno trovava la pace e la forza di vivere.
I pochi amici che ebbe, il suo medico, il figlio Omar — il solo dei tre ancora in vita — lo ricordano come un uomo indaffarato e distratto. Sempre frettoloso: quando non era chino al suo tavolo di lavoro sembrava desideroso solo di ritornarvi, per rituffarsi nella Malesia, per contemplare ancora le rive del Gange. Era dominato da una sorta d'ansia fisica d'evasione. E quest'ansia creava in lui una forma di tranquillo delirio del quale giorno per giorno trascriveva le immagini, come in un diario. *Il corsaro nero, La regina dei Caraibi, Le tigri di Mompracem, Il Bramino dell'Assam, I pirati della Malesia, Sandokan alla riscossa*, i romanzi e i racconti di Emilio Salgari sono altrettanti capitoli del suo diario: sincero, patetico; ciascuno traboccante di tragica e onesta ingenuità, e che infine si conclude con una pagina rossa di sangue.
La sua vita fu soprattutto tragedia: dall'inizio alla fine. Gli scarsi guadagni e gli stenti continuarono anche quando i suoi libri raggiunsero il successo, e il suo nome la notorietà. La moglie, la sola donna che avesse compreso a fondo l'animo irrequieto e patetico dello scrittore, non resse alle umiliazioni che costellavano la esistenza della sua famiglia e ancor giovanissima, fu colpita da continui esaurimenti e passava gran parte dell'anno in clinica. Infine, lasciò per sempre la sua casa di Corso Casale, avendo del tutto smarrito la ragione.
Emilio Salgari si sentì come distrutto dalla solitudine e dalla incapacità di porre un argine al misero abbandono di se stesso e dei suoi figli. Attese qualche settimana, con freddezza. Poi scrisse una lettera ai figli:
« Sono ormai un vinto. La pazzia di vostra madre mi ha spezzato il cuore e tutte le energie ».
« Io spero che i milioni di miei ammiratori provvederanno a voi. Non vi lascio che 150 lire e un credito di 600... ».
« Fatemi seppellire per carità, essendo completamente rovinato ».
« Vi bacia tutti col cuore sanguinante, il vostro disgraziato padre ».
Andò sulla collina di San Martino, in un tardo pomeriggio, quando del sole già calato dietro l'orizzonte non si scorgevan nel cielo che rossi barbagli, e si uccise con un coltello, alla maniera dei Samurai e dei suoi eroi Malesi.
Sergio Spina rievoca ora per la radio la vita di questo scrittore, attraverso le testimonianze dirette di chi lo conobbe, in particolare del figlio Omar e del dottor Heer che lo curò amorevolmente negli ultimi anni della sua vita.
Il nome di Emilio Salgari non appare in nessun testo di letteratura, ma a cinquant'anni dalla sua morte è ancora letto, stampato: almeno quattro generazioni di giovani hanno vissuto le avventure fantasiose dei suoi eroi, spesso ravvisando nelle sue opere anche un contenuto ideologico. Le tre trasmissioni su Emilio Salgari, la prima delle quali andrà in onda oggi sul Nazionale, si propongono di dimostrarlo. I suoi eroi lottano sempre per spirito umanitario ed altruistico; in genere si muovono per soccorrere qualcuno, per por fine all'ingiustizia e alla crudeltà. E in un'epoca colonialista, questi eroi, malesi o addirittura pellirosse, Emilio Salgari ce li ha presentati come gli spericolati campioni di una umanità piena di coraggio, di senso della giustizia e, nel fondo, di autentica bontà.

Giuseppe Lugato

Il concorso di "Disco magico„

per un tema su Salgari

Oltre settecento ragazzi, di tutte le classi delle elementari e delle scuole medie inferiori, hanno risposto al concorso indetto da « Disco magico » per un componimento sul tema « Perché mi piace Emilio Salgari ». Concorso tipicamente salgariano, anche nel premio: dato che il vincitore, oltre alla somma di 50.000 lire stabilita dal regolamento, si è guadagnato l'onore di fungere da padrino al varo di un grosso peschereccio che, sotto il nome di Emilio Salgari, scenderà i prossimi giorni in mare dai cantieri « Ciro Massa » di Torre del Greco.

Il vincitore, Oliviero Giuca, è un ragazzo di quattordici anni, oriundo di Napoli e domiciliato a Benevento, dove oggi frequenta la terza media. Ma la commissione giudicatrice, composta da Diego Calcagno, Mino Caudana e Michele Galdieri, ha voluto segnalare, accanto al suo, anche il tema di un bambino di otto anni, Massimo Messedaglia, che frequenta la seconda elementare a Roma, e che accompagnerà il vincitore alla cerimonia del varo.

ai cultori del melodramma

La ERI - Edizioni RAI ha raccolto in due volumi i sunti delle opere liriche — con la gentile concessione delle principali editrici dei libretti — apparse, più o meno recentemente, nei programmi radiofonici e televisivi. I sunti sono disposti secondo l'ordine alfabetico dei compositori. Sono preceduti dall'elenco dei personaggi con le rispettive parti vocali e, ove è stato possibile, da notizie sulle prime rappresentazioni. Ogni volume reca in fine due indici alfabetici: per nomi di autori e per titoli di opere.

Soggetti di opere liriche

SCELTI E RIASSUNTI

volume I

dalla lettera A alla M
da Alfano a Mussorgski

volume II

dalla lettera N alla Z
da Napoli a Zandonai

PREZZO DI CIASCUN VOLUME L. 1400

I due libri sono arricchiti da numerose tavole a colori, tratte da bozzetti originali dei teatri più noti

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

NAZIONALE

20 — *** Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CARMEN**
Dramma lirico in quattro atti di Meilhac e Halévy
Riduzione dalla novella di Prosper Merimée
Musica di GEORGES BIZET
Carmen — *Ebe Stignani*
Don Josè — *Beniamino Gigli*
Escamillo — *Gino Bechi*
Micaela — *Rina Gigli*
Zuniga — *Giulio Tomei*
Morales — *Guido Mazzini*
Frasquita — *Anna Marcangeli*
Mercedes — *Fernanda Cadoni*
Il dancairo — *Arturo La Porta*
Il remendado — *Salvatore De Tommaso*
Direttore **Vincenzo Bellezza**
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera
(Registrazione)
Negli intervalli:
I) **Letture poetiche**
Poesie del Risorgimento lette da Fosco Giachetti
a cura di Giorgio Petrocchi
II) Dino Provenzal: *Curiosità e capricci della lingua italiana*
III) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
Al termine: **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il mezzosoprano Ebe Stignani, interprete di Carmen, e il maestro Vincenzo Bellezza direttore dell'opera

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,40 Radionotte

21,55 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,55 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

23,25-23,40 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — *** Concerto di ogni sera**
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19*
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Presto)
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
Georges Bizet (1838-1875): *L'Arlésienne* Suite n. 1
Prélude - Menuet - Adagietto - Carillon
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Igor Strawinsky (1882): *Capriccio* per pianoforte e orchestra
Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, ma tempo giusto
Solista Monique Haas
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia
Il petrarchismo rinascimentale italiano
a cura di Luigi Baldacci

22 — **Musiche polifoniche antiche e moderne**
Adrian Willaert
Dulces exuviae Mottetto a quattro voci
Giovanni Gabrieli
O Domine Jesu Christe Mottetto per doppio coro a quattro voci
Claudio Monteverdi
Hor ch'el ciel e la terra Madrigale a sei voci, con due violini e continuo - *Presso un fiume tranquillo* Madrigale a sette voci e continuo - *Vago augelletto* Madrigale a sette voci, con due violini e continuo
Giovanni Gabrieli
Lieto godea Madrigale per doppio coro a quattro voci
Antonio Caldara
La speranza Madrigale a quattro voci e continuo
Luigi Dallapiccola
Due Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane per voci miste
Il Coro delle Malmaritate
Il Coro dei Malammogliati
Gian Francesco Malipiero
Passer mortuus est a quattro voci
Goffredo Petrassi
Nonsense per voci miste
C'era... una signorina il cui naso prospera - Un vecchio musicale... - Un vecchio di Rovigo... - Una signorina di Pozzillo... - Una vecchia di Polla...
Solisti: Elisabeth Ledeboer, *soprano;* Rudolf Aue, *baritono;* Ingrid Heyl, Renata Lade, *violini;* Marianne Schobert-Aue, *cembalo;* Anke Ehlert, *violoncello*
Direttore Jürgen Jürgens
Coro « Monteverdi » di Amburgo
(Registrazione effettuata il 16-4-1961 alla Sala del Noviziato dell'Isola di San Giorgio Maggiore di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

23,05 Racconti tradotti per la Radio
Mariano Latorre: *Carbonai*
Traduzione di Francesco Tentori
Lettura

23,35 * Congedo
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto n. 19 in do maggiore K. 465 per archi « Dissonant »
Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Allegro molto
Esecuzione del « Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Schubert: *Rosamunda* - 10,25 (14,25) in « Compositori contemporanei » musiche di Berkanovic, Lajovic, Kozina, Povia - 11,05 (15,05 in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Vivaldi, Sammartini, Martini - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18 (22) *La favola di Orfeo*, di Alfredo Casella.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Joe Buskin e Count Basie - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre K. Edelhagen, J. Richards, N. Paramor, C. Erminio e il sestetto B. Ussleton - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il quaretto B. Jaspar e il quintetto W. Marsh.

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musiche nordiche » - 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Musica per *Il sogno di una notte d'estate*, di Mendelssohn - 11,30 (15,30) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Durante, Cimarosa - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) *Le cantatrici villane*, di V. Fioravanti - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Platti, Rivier, Torelli, Porrino.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Lionel Hampton - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Nelson Riddle, Mano Lopez, George Shearing Artie Shaw - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Luigi Martelli.

MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musiche nordiche » - 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: *Egmont*, di Beethoven - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Albinoni, Platti, Rolla - 16 (20) « Un'ora con Dvorak » - 18 (22) *Livietta e Tracollo* di G. B. Pergolesi - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Vivaldi, Roussel, Bach, Strawinsky.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con i complessi Marwin Ash e Freddie Greene - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Larry Elgar, José Paloma, George Williams e Tito Rodriguez - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Gian Stellari.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musiche nordiche » - 9,45 (13,45) in « Ouvertures sinfoniche »: *Otello*, di Dvorak e *Ouverture per piccola orchestra*, di Sifonia - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Vivaldi - 16 (22) « Un'ora con Bartók » - 18 (22) *Pigmalione*, di L. Cherubini - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Somis, Mozart, Paradisi, Ibert.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con il quintetto Jordan-Gillmore e il sestetto George Girard - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Edmundo Ros, Jack Davis e Bert Kampfert - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Corrado Lojacono.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi: Jula De Palma e Jimmi Fontana - 1,06 Musica lirica - 1,36 Note in libertà - 2,06 Carrellata musicale - 2,36 Noi le cantiamo così - 3,06 Ribalta internazionale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni d'ogni paese - 4,36 Fantasia - 5,06 Napoli di altri tempi - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. « Moderner Staub » von Dieter Karn (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik - Giacomo Puccini: « La Boheme » grosser Querschnitt - 22,30 « Mit Seil, Ski und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,40-23,45 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci, chitarre e ritmi - 21 « Dietro le quinte della seconda guerra mondiale » di Alessandro Martelanc (1) « Un errore di 3000 km. » - 21,30 Concerto del pianista Marjan Lipovšek.

Pahor: Istrijanka; Musiche di compositori cinesi - 22 Le poesie degli antichi popoli orientali: (3) « I cinesi », a cura di Franc Jeza - 22,20 * Musica da ballo - 23 * Dick Collins ed il suo complesso jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

MONTECARLO

20,05 « Super Boum », presentato da Maurice Biraud. **20,30** Club dei canzonettisti di Parigi. **20,55** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** Le arie di jazz preferite da Samson François. **21,45** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **22** Vedetta della sera. **22,06** « Corsica, terra d'avvenire », di Pierre Cordelier. **22,30** Selezione. **23** Musica per sognare.

MONACO

20 Il giudice criminale (L'ultima istanza), radiocommedia di Jan Leyten (tradotta dall'olandese). **21,20** Nuova musica leggera. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo tedesca. **0,05** Musica da camera. **J. Haydn:** Quartetto in do maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 33, n. 3; **Mozart:** Divertimento in fa maggiore, K. 257 (Lodronische Nachtmusik n. 1). Esecutori: Quartetto Koeckert e Convivium musicale. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SUEDWESTFUNK

20 Musica leggera. **20,30 Rivali**, radiocommedia di Wolfgang Hildesheimer, da Richard Brinsley Sheridan. **22** Notiziario. **22,30** Musica da jazz. **23,15** Alcune chansons. **23,30** Melodie nella notte. **0,10-5,40** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

21 « Whack-O! », sceneggiatura di David Climie, da un testo originale di Frank Muir e Denis Norden. **21,31** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **22** T.B.A. **23,15** Dischi presentati da Jack Jackson. **23,40** Serenata notturna con l'orchestra Reginald Tilsley, il quartetto Albert Marland, il pianista William Davies e la cantante Belle Gonzalez.

ONDE CORTE

20 Musica da balletto. **20,30** « Jackpot for Jessie », di Rex Rienits. **22,15** Musica di **Haendel. 23,15** Rassegna dell'Ulster.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto della Radiorchestra. **Frank Martin:** Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi (1949); **Hector Berlioz:** Sinfonia fantastica, op. 14. **21,15 Franz Schubert:** Fantasia per pianoforte « Il viandante », op. 15. **22,15** Notiziario. **22,20** Il chitarrista Johnny Smith. **22,45** Musica per innamorati.

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del musichall. **20,15** Frammenti operistici per basso e mezzosoprano. **20,30 La girandola**, commedia in tre atti di Sergio Maspoli. **21,30** Concerto della pianista Henriette Faure: **Scriabin:** Preludio e Notturno per la mano sinistra; **Couperin:** « Soeur Monique »; « Le carillon de Cythère »; **Daquin:** « Le coucou »; **Debussy:** Sei preludi. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Interpretazioni di Errol Garner.

SOTTENS

20 Musica leggera, jazz e canzoni. **20,30 « Un Barrage contre le Pacifique »**, adattamento di Geneviève Serreau, dal romanzo di Marguerite Duras. **22,35** « Il corriere del cuore », di Maurice Ray. **22,45** Il fondo del problema. **23-23,15** Musica per i vostri sogni.

Storia di una colonna sonora

Una "Carmen" inedita con la voce di Beniamino Gigli

nazionale: ore 21

La *Carmen* che inaugura le trasmissioni del « Giugno radiofonico 1961 » è una *Carmen* speciale: un'edizione di lusso con Beniamino Gigli, Ebe Stignani e Gino Bechi di cui, fino a poco tempo fa, perfino gli amatori più documentati ignoravano la esistenza. La registrazione dell'opera giaceva infatti da dodici anni negli scaffali dell'ufficio stralcio della « Scalera film », una casa cinematografica messa in liquidazione nel 1950, quando la sua attività cessò improvvisamente.

Oggi, forse, il nome di Scalera non dice gran che ai più giovani, ma ha avuto una grande importanza nel cinema italiano. Nell'anteguerra, la scalinata del Campidoglio, sulla quale si componeva lettera per lettera la dicitura « Scalera film », era diventata popolare come il leone della « Metro ». Michele Scalera era il produttore più in vista dell'epoca. Pensate a un Goffredo Lombardo o a un Dino De Laurentiis di vent'anni fa. Il suo giro d'affari nel 1943 era stato calcolato intorno ai 3 miliardi di lire. Aveva creato filiali all'estero, ed era stato tra i primi produttori italiani a realizzare film in Francia e in Germania (il famoso *Les enfants du paradis* di Marcel Carné era una produzione Scalera). Appassionato di musica, Michele Scalera metteva puntualmente in cantiere ogni anno almeno un film tratto da un'opera lirica: *Carmen* con Viviane Romance nel 1938, *Tosca* con Imperio Argentina nel 1939, *Rigoletto* con Michel Simon nel 1940. Nel 1949 sembrò voler tornare al « primo amore ». Si mise in contatto con Fausto De Tura, il procuratore dei migliori artisti lirici del momento, e scritturò un complesso d'eccezione per registrare un'edizione integrale della *Carmen* di Bizet. Oggi, Scalera confessa che non sapeva esattamente che cosa volesse fare di quella colonna sonora: se cioè si proponesse di utilizzare alcuni stralci per un normale film musicale, o se volesse usarla per sonorizzare un vero e proprio film-opera, realizzato sul modello dei vari *Madama Butterfly*, *Il barbiere di Siviglia*, ecc. che erano stati realizzati nel frattempo da altri produttori. Certo è che la mattina del 26 giugno 1949, la orchestra e il coro del Teatro dell'Opera, sotto la direzione del maestro Vincenzo Bellezza, si mettevano al lavoro negli stabilimenti della « Scalera film ». I cantanti erano Ebe Stignani (Carmen), Rina Gigli (Micaela), Anna Marcangeli (Frasquita), Fernanda Cadoni (Mercedes), Beniamino Gigli (Don José), Gino Bechi (Escamillo), Arturo La Porta (Il Dançairo), Salvatore De Tommaso (Il Remendado), Giulio Tomei (Zuniga) e Guido Mazzini (Morales): un « cast », insomma, che gli americani chiamerebbero di *all stars* e che, a quanto sembra, venne a costare a Michele Scalera intorno ai 46 milioni. La lavorazione durò un mese. L'incisione fu effettuata su due colonne ottiche (una con le voci in primo piano e l'orchestra in sottofondo, l'altra con l'orchestra in primo piano) da missare e rimodulare. Era la *Carmen* che molti intenditori avevano sognato: Gigli e la Stignani, infatti, non l'avevano mai cantata insieme prima d'allora, né esistevano altre registrazioni di Beniamino Gigli nella parte di Don José. Il produttore fece firmare a tutti gli interpreti un contratto, in cui si riservava ogni diritto di utilizzazione « per qualsiasi proiezione, trasmissione o altra forma spettacolare già in uso o ancora da inventare ».

Eppure, quella *Carmen* era destinata a rimanere in magazzino. L'anno dopo (aveva prodotto nel frattempo *La Certosa di Parma* con la regìa di Christian-Jacque), Michele Scalera annunciava inaspettatamente il suo ritiro dall'attività cinematografica, e metteva in liquidazione la casa produttrice. Si racconta addirittura che, avendo il liquidatore incontrato qualche difficoltà per sistemare una scrivania in un magazzino pieno zeppo di pellicole e materiale pubblicitario, Scalera gli disse: « Bruci tutto, e si faccia posto ».

Oggi, Michele Scalera ha 77 anni. Vive praticamente solo, con una governante. Ogni tanto si ritira a Bagoli, a prendersi cura dei fiori della sua villa, oppure convoca telegraficamente alcuni amici per una partita a scopone. L'anno scorso (erano ormai dieci anni che non parlava più e non sentiva parlare di cinema), ricevette la visita del conte Michele Sakara, un giovane regista che è stato aiuto di De Sica (*Ladri di biciclette* e *Miracolo a Milano*), Franciolini (*Buongiorno, elefante*), Blasetti, *Fabiola*, *Tempi nostri*, ecc.) e che ha diretto alcuni documentari cinematografici e televisivi. Sakara, che è nato a Ferrara 33 anni fa da padre russo e madre italiana, propose a Scalera di realizzare alcuni documentari. La risposta del vecchio produttore fu tanto imprevedibile quanto immediata: « Mai più. Piuttosto, io ho ancora in magazzino del materiale di cui non sono riuscito a sbarazzarmi. Se lei lo vende, entriamo in società ».

Nell'inventario furono trovati fra l'altro i 28 rulli di pellicola in cui era incisa la *Carmen* del giugno 1949. Michele Sakara la comperò subito, avendo intuito l'importanza che quella registrazione avrebbe assunto per tutti gli intenditori di musica e la possibilità di sfruttarla per un'edizione discografica. Intanto la offrì alla Radio, che se l'assicurò subito per inserirla, come abbiamo già accennato, nei programmi del « Giugno ».

L'avventura della *Carmen* non era però finita. Per poterla trasmettere era necessario un lavoro di « ammodernamento » del suono (o di « ricostruzione tecnica », come si dice nel gergo dei discografici), che fu affidato a Pietro Righini, un professore bolognese di corno, che lavora da 28 anni alla Radio e che si occupa da un decennio di stereofonia, microsolco, riprese sonore, ecc. E' un amico di tutti i musicisti, simpaticamente pignolo ed efficiente. Il caso della *Carmen* era piuttosto complesso, ma in un paio di settimane fu risolto. Il risultato è oggi racchiuso in cinque bobine di nastro magnetico della durata complessiva di 2 ore e 25 minuti: la *Carmen*, appunto, che inaugurerà il « Giugno radiofonico ».

S. G. Biamonte

Beniamino Gigli nel 1949. E' l'anno in cui registrò per la « Scalera film » la parte di Don José nella speciale edizione della « Carmen » che ascolterete per la prima volta questa sera, concertata e diretta da Vincenzo Bellezza. Con il grande tenore, scomparso nel 1957, cantano Ebe Stignani, Gino Bechi (Escamillo), e la figlia Rina Gigli (Micaela)

10 — **Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale**

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

11,30 Classe prima:

a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori

b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

c) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

d) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

13,10 Classe seconda:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,20 Classe terza:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

b) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

c) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

15,30-16,30 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»

TEANO - Ripresa diretta dell'arrivo della 11ª tappa (Potenza-Teano)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELESCOPIO**

(Lo spettacolo del cielo)

Programma a cura di Giordano Repossi
presentato da Giuseppe Caprioli
Settima puntata

Dalla Terra alla Luna

Regìa di Fernanda Turvani

In questa settima trasmissione del ciclo **Dall'astronomia all'astronautica**, *sarà ampiamente illustrato il viaggio immaginato dal fantasioso romanziere francese Giulio Verne di tre uomini e due cani lanciati, a bordo di un obice sparato da un cannone, in direzione della Luna. Sarà inoltre illustrata la straordinaria impresa compiuta dallo Sputnik III, che è riuscito a scattare una serie di foto della faccia nascosta della Luna e trasmetterle poi a terra.*

b) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**

Topo Gigio e l'automobile

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Milena Zini
Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(BP Italiana - Doppio Brodo Star)

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,05 OTTOCENTO

di Salvator Gotta
Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani
Edizione Mondadori
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)

La principessa Matilde — *Mila Vannucci*
Il dottor Conneau — *Fernando Solieri*
Plonplon — *Mario Scaccia*
Costantino Nigra — *Sergio Fantoni*
La duchessa Malakoff — *Lia Angeleri*
La Corsi — *Jolanda Verdirosi*
Il duca De Morny — *Diego Michelotti*
Napoleone III — *Mario Feliciani*
L'imperatrice Eugenia — *Lea Padovani*
Il marchese di Villamarina — *Massimo Pianforini*
Il lacchè dell'imperatore — *Alberto Lux*
La contessa di Castiglione — *Virna Lisi*
Cavour — *Antonio Battistella*
Michele — *Vittorio Manfrino*
Vittorio Emanuele II — *Giuseppe Pagliarini*
Maria Clotilde di Savoia — *Annabella Cerliani*
Il lacchè del re — *Renato Del Grillo*
La cameriera dei Bard — *Sara Baudo*
Maria Clotilde di Bard — *Lucilla Morlacchi*
Pietro di Colleretto — *Warner Bentivegna*
Hinard — *Alfredo Martinelli*
Il lacchè dell'imperatrice — *Claudio Dani*

Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regìa di Anton Giulio Majano (Registrazione)

Riassunto delle prime tre puntate:

Costantino Nigra è stato mandato da Cavour in Francia con la missione di convincere Napoleone III a entrare in guerra col Piemonte contro l'Austria, vincendo l'opposizione dell'imperatrice Eugenia. Riuscito con un espediente a guadagnarsi le simpatie dell'imperatrice, viene invitato a Compiègne dove i reali passano alcuni giorni di vacanza. Intanto a Torino Maria Clotilde di Bard cerca di persuadere la giovane figlia di Vittorio Emanuele II a sposare Plonplon nipote di Napoleone III. L'imperatore pare ormai deciso alla guerra ed anche l'imperatrice, che prima si opponeva ad un'alleanza della Francia col Piemonte, diventa un'alleata di Nigra ed ha con lui un lungo colloquio, prima che egli torni a Torino.

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Spic & Span - Leacril)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Vespa - Lesso Galbani - Atlantic - Neocid)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,05 CAROSELLO

(1) Buitoni - (2) Idrolitina - (3) Dentifricio Colgate - (4) Nescafé - (5) Remington Roll. A. Matic

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Incom - 3) Tivucine Film - 4) Orion Film - 5) Ultravision Cinematografica

21,20 TRIBUNA POLITICA

22,05 Dal Teatro Impero di Varese ripresa di uno

SPETTACOLO DI VARIETA'

con l'orchestra diretta da **Gorni Kramer**
Presenta **Nino Manfredi**
Ripresa televisiva di Antonello Falqui

23,05 Berna - CRONACA REGISTRATA IN EUROVISIONE DI UN TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO BARCELLONA - BENFICE, FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La cultura sui teleschermi

Arti e Scienze

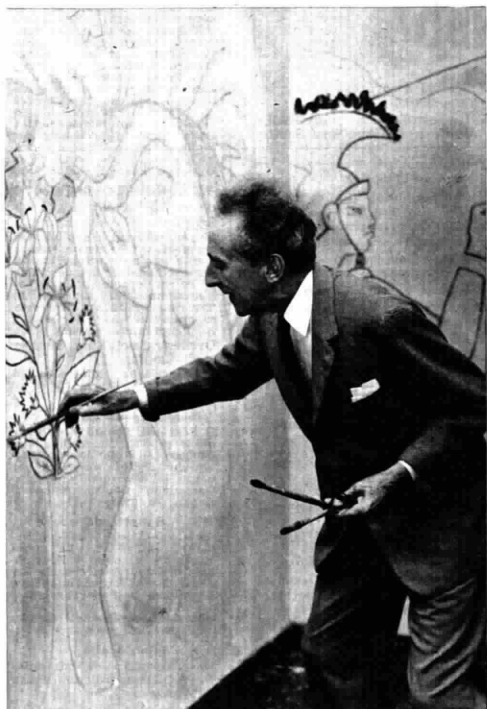
Per esigenze di programmazione, non andrà in onda questa sera la settimanale puntata di «Arti e scienze». Crediamo tuttavia di far cosa gradita ai lettori ed ai telespettatori che seguono la rubrica, pubblicando ugualmente questo articolo illustrativo. Resta confermato che la prossima settimana «Arti e scienze» verrà regolarmente trasmessa il mercoledì sera.

Ai suoi amici del bar Rosati a via Veneto, Carlo Mazzarella ama raccontare, forse rispettando più lo spirito che la sostanza dei fatti, il modo in cui fu assunto alla televisione. «Lei cosa sa fare» gli chiesero con brutale decisione. «Il telecronista, penso» rispose il candidato. «Ah, benissimo. Allora immagini di trovarsi in uno stadio domenicale per una importante partita di calcio e ne riferisca qualche momento più emozionante». Mazzarella che, in vita sua, al calcio non c'è mai stato, impallidì: «Non farò la telecronaca di una partita di calcio, vera o immaginata che sia, posso farvi la telecronaca di una corrida». «Ma sa, gli risposero, veramente al nostro pubblico la corrida non interessa. Gli italiani, la domenica, vanno al calcio, non nelle arene». Mazzarella insiste, gli altri cedono e ascoltano l'immaginaria telecronaca. Che fu tanto bella da conquistare subito a Carlo Mazzarella la stima dei suoi futuri superiori; non solo, ma insinuò in loro il dubbio che, protezione degli animali permettendo, non era escluso che le corride potessero piacere al pubblico italiano.

E' un po' quello che accade per *Arti e Scienze*, la rubrica culturale del mercoledì che, in tre anni di vita, si è conquistata un posto di favore nel gradimento del pubblico e della critica televisiva. Mazzarella e Paolo Valmarana che ne sono i redattori, e Raimondo Musu che ne è il realizzatore affermano che tutti gli argomenti, a priori, possono interessare i telespettatori e che l'importante è come presentarli, come renderli graditi e comprensibili. Certo, talvolta l'impresa è più facile: ci sono personaggi, protagonisti della vita culturale, che riescono subito a stabilire un rapporto, un dialogo con lo spettatore. Accade per molti scrittori, per Jean Cocteau e la sua vivacissima e colorata ironia, o per Salvador Dalì e i suoi surrealistici paradossi. Ma accade spesso anche per altri, in apparenza refrattari a una piana e comprensibile presentazione. E' il caso, ad esempio, di Jonesco, commediografo di avanguardia considerato fra i più ermetici e solitari. In una intervista, anzi per un incontro, poiché il termine intervista, considerato ufficiale e cattedratico, è bandito da *Arti e Scienze*, Jonesco dimostrò che la radice prima della sua vena di commediografo, la satira ai luoghi comuni e ai discorsi noiosi e stupidi, era perfettamente comprensibile a tutti, divertiva tutti, anche quelli che, l'avevano giurato, a una commedia di Jonesco o di Adamov, non sarebbero andati mai.

Importante, insomma, è trovare, per ogni personaggio e per ogni materia una chiave. Non ci si può accontentare dei personaggi e delle materie più accessibili. Sarebbe facile, certo, ma non sarebbe serio, affermano i redattori della rubrica. Bisogna affrontare e rendere televisivamente ogni cosa importante che accada nel campo delle arti o delle scienze. Una rubrica giornalistica non può proporsi compiti diversi, a meno di non peccare di parzialità o addirittura di ipocrisia. C'è, ad esempio, il problema dei pittori astratti. Non parlarne? E come è possibile che una rubrica culturale ignori tutto un vastissimo settore della pittura contemporanea? Parlarne? E come spiegare che quell'intrico di linee e di colori, cui per di più lo schermo televisivo sottrae gran parte dei suoi originali valori, può essere una vera e propria opera d'arte e valere un Renoir o un Morandi? Ecco allora la necessità di prenderla alla lontana, di trovare un punto di partenza comune a tutti i telespettatori e dipanare da questo un discorso conducendolo al suo punto d'arrivo, proprio a quei quadri astratti che, presentati da soli, sia pure con un dotto commento critico, non giungerebbero mai a divenir comprensibili per la maggior parte dei telespettatori. Che alcuni fra essi siano stati convertiti di colpo alla pittura

Alberto Moravia è fra gli ospiti più recenti della rubrica. Il noto scrittore è stato intervistato, con i colleghi Italo Calvino e Elio Vittorini, nel numero del 10 maggio scorso

MAGGIO

Jean Cocteau ospitò per due giorni nella sua villa di Cap Ferrat Carlo Mazzarella con la troupe di « Arti e Scienze »

astratta da un servizio di *Arti e scienze*, Mazzarella e Valmarana lo escludono, ma sono sicuri, però, di avere insinuato nelle loro coscienze un dubbio e che da questo essi possano poi, per loro conto, giungere ad apprezzare un quadro di Afro, Capogrossi o Scanavino.

Il problema, insomma, è un problema di prospettiva, di mediazione, il problema di trovare una misura cordiale e piana per ogni servizio. Se ne è reso conto subito Leone Piccioni quando fondò la rubrica nel gennaio del 1958. E la prima sigla, che riproduceva gli affreschi delle Stanze di Raffaello, *La scuola di Atene* per le arti e *Il Parnaso* per le scienze, lasciò ben presto il campo ai disegnini di Maccari che vogliono dare subito l'impronta ad *Arti e scienze*, un'impronta affettuosa, o addirittura maliziosa, sempre comunque tale da abolire quanto più possibile il fosso che potrebbe separare da un lato i telespettatori, dall'altro le arti e le scienze.

L'incontro più facile? Quello con Cocteau che aprì alla troupe una bellissima villa a Cap Ferrat e si pose a disposizione di Mazzarella per due giorni interi. Il più difficile? Quello con Palazzeschi che non possiede telefono, strumento che detesta, e che si dovette rintracciare e persuadere attraverso una lunga trafila di amici comuni e bigliettini di presentazione; ma che poi fu cordiale e comprensivo.

Il momento più imbarazzante? La necessaria bugia alla domanda dell'intervistato: « Ma quanto tempo ci vorrà? ». « Una mezz'oretta, al massimo un'ora, alle 11 è tutto finito e la lasciamo tranquilla ». E la sera, beninteso, sono ancora tutti lì, con fonico, operatore, elettricisti e manovali. Ma intanto con l'Illustre Personaggio si è fatta amicizia e tutto funziona nel migliore dei modi. Gli incidenti? Svariati. Per un dialogo tra Mario Mafai e Carlo Mazzarella tutta via Margutta, definita luogo pittoresco ma poco indicato alla creazione artistica, decretò l'ostracismo ad *Arti e scienze* e la pace è stata ottenuta solo dopo lunghe e laboriose trattative. La scelta degli argomenti? Difficile e imbarazzante, poiché alle richieste di servizi che sono molte, nove volte bisogna rispondere con un no e una volta sola con un sì. Il criterio guida è comunque quello giornalistico, perché i redattori del telegiornale, e quindi giornalisti, sono Mazzarella, Valmarana e tutti gli altri collaboratori.

I programmi futuri? In parte legati a quanto accadrà nel mondo delle arti e delle scienze, in parte legati a un gruppetto di nomi che ancora mancano alla collezione della rubrica: Carlo Emilio Gadda e Longhi e alcuni altri e Picasso e Chagall e, se l'occasione si presenterà, magari Hemingway. E Mazzarella, che dell'intimità e della scontrosità dei Grandi Personaggi è tenace e implacabile insidiatore, si prepara all'inevitabile bugia: « Quanto ci vorrà? ». « Mezz'oretta, un'ora al massimo; alle 11 è tutto finito e la lasciamo tranquilla al suo lavoro ».

s. f.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto**

(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino

Giovani solisti: violinista **Salvatore Accardo**

1) Tartini-Kreisler: *Sonata in sol minore: «Il trillo del diavolo»*: a) Larghetto affettuoso, b) Allegro moderato, c) Grave - Allegro assai; Mozart-Kreisler: *Rondò (Violinista* Salvatore Accardo; *Pianista* Loredana Franceschini)

2) Mendelssohn: *Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64:* a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace *(Violinista* Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Peter Maag)

3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**

(per il primo ciclo della Scuola Elementare)

La Girandola, giornalino a cura di Stefania Plona

11,30 XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Eboli

(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Il cavallo di battaglia

di Ray Anthony, Gene Vincent, Mahalia Jackson

(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 ***Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Potenza-Teano

(Terme di San Pellegrino)

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI

a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Baiano

(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Riccardo Rauchi e il suo complesso**

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Gwyn Williams: *La leggenda del drago in Cirenaica*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Interpreti di ieri e di oggi

a cura di Lydia Carbonatto V - *Jacques Thibaud*

18,15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA

Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva:* I contributi del dialetto

Gian Carlo Reda - *L'igiene mentale:* La vecchiaia

19 — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,25 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

19,50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

Riccardo Rauchi esegue col suo complesso un programma di ritmi e canzoni che viene trasmesso alle ore 15,15

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Fausto Cigliano *(Agipgas)*

30' Ricordi in celluloide *(Supertrim)*

45' Orchestre di casa nostra *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Carlo Dapporto** presenta

CARLO, MAESTRO DI CHIC

Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Allestimento di **Berto Manti**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' Breve intervallo

Lorenzo Gigli: *Gli anni del Risorgimento - Piccola Galleria letteraria*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Discolandia *(Ricordi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' **Giuoco e fuori giuoco**

15 — **Vetrina Vis Radio** *(Vis Radio)*

15,15 Concerto in miniatura

Pianista Paul Badura Skoda

Chopin: a) *Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54*, b) *Berceuse*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Potenza-Taranto

(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da NINO SANZOGNO

con la partecipazione del mezzosoprano **Giulietta Simionato** e del tenore **Giuseppe Di Stefano**

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 Giornale del pomeriggio

Fonte viva

Canti popolari italiani

18,50 * TUTTAMUSICA *(Succhi di frutta Go)*

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica di scena

Schumann: *Manfredi:* ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui); Pizzetti: *La Pisanella* - Musica per il dramma di D'Annunzio: a) Sul molo del porto di Famagosta, b) Danza dello sparviero, c) Danza dell'amore e della morte profumata (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ildebrando Pizzetti)

10,15 Quando il pianoforte descrive

Clementi: *Sonata op. 50 n. 3*, detta: «Didone abbandonata»: a) Introduzione (Largo patetico e sostenuto), allegro ma con espressione, b) Adagio dolente, c) Allegro agitato e con disperazione (Pianista: Lya De Barberiis); Debussy: 1) *Reflets dans l'eau* da «*Images*» (Pianista: Walter Gieseking); 2) *Bruyères* da i «*12 Preludi*» (Pianista: Friedrich Gulda)

10,45 La scuola di Mannheim

Richter: *Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1:* a) Allegro con brio, b) Andante, c) Rincontro (Presto) (Esecuzione del Quartetto di Amsterdam: Nap De Klyn, *primo violino*, Gys Beths, *secondo violino*, Gerard Ruymen, *viola*, Maurits Frank, *violoncello*); Cannabich: *Quartetto n. 1:* a) Andantino grazioso, b) Allegretto (Quartetto d'Archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone, *primo violino*, Renato Valesio, *secondo violino*, Carlo Pozzi, *viola*, Giuseppe Ferrari, *violoncello*)

11,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO BONAVOLONTA'

Napoli: *Miseria e nobiltà:* Ouverture; G. Ferrari: *Divertimento per orchestra;* Pizzetti: *Tre preludi sinfonici*, per l'Edipo re (di Sofocle); Porrino: a) *Sinfonietta dei fanciulli*, b) *Tre canzoni;* Rizzo: *Impressioni argentine:* a) Vita serena, b) Panorami e cascate

Orchestra dell'Ente Concerti di Cagliari

(Registrazione effettuata il 28-3-1961 dal Teatro Verdi di Sassari)

12,30 Musica da camera

D. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore n. 23* (Clavicembalista: Ruggero Gerlin); Renzi: *Mnemosyne:* Pezzo fantastico per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, *flauto;* Armando Renzi, *pianoforte*)

12,45 * **Balletti da opere**

Smetana: *Danza dei commedianti*, dall'opera «La sposa venduta» (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Raphael Kubelik); Saint-Saëns: *Baccanale*, dall'opera «Sansone e Dalila» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Issay Dobrowen)

13 — **Pagine scelte**

Da «Spagna» di Edmondo De Amicis: «Toledo: Visita all'Alcazar»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di borsa»

13,30 Musiche di Weber, Bizet e Strawinsky

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 30 maggio - Terzo Programma)

14,30 Concerto del soprano Margherita Carosio e del pianista Giorgio Favaretto

Wolf Ferrari: *Cinque canti dal canzoniere:* a) «M'è stato detto che te ne vuoi ire», b) «Vai in buon'ora, o viso delicato», c) «E questa valle mi par rabbuita», d) «O miei sospiri andate ove vi mando», e) «L'è rivenuto il fior di primavera»; Davico: «*O maggio bello*»; Tocchi: *Stornello;* Favara: «*A la barcillunisa*» *(siciliana);* Sinigaglia: *Il cacciatore del bosco (piemontese);* Campanino: «*O vento nun scenne*» *(napoletano);* Buzzi Peccia: «*Serenata gelata*» *(veneziana)*

15 — **Concerto d'organo**

Sweelinck: *Variazioni su: «Estce mars»;* Bach: *Preludio e fuga in sol maggiore;* Peeters: 1) *Due Preludi corali:* a) Destatevi, la notte sta fuggendo, b) O Gesù, tesoro inestimabile; 2) *Pezzo da concerto op. 52* (Organista: Flor Peeters)

15,30-16,30 Musica d'oggi in Italia

Gavazzeni: *Notturno dei bevitori bergamaschi*, per tenore e orchestra (Tenore: Amedeo Berdini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni); Cafaro: *Andante* dal Concerto per pianoforte e orchestra (solista Ornella Puliti Santoliquido - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Contilli: *Suite per orchestra d'archi, pianoforte e percussione:* a) Passacaglia, b) Sarabanda, c) Gagliarda (Pianista: Alberto Bersone - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »
Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli
CONCERTO
diretto da **Franco Caracciolo**
con la partecipazione del soprano **Lidia Marimpietri**, del tenore **Giuseppe Baratti**, del basso **Filippo Maero** e del violoncellista **Enrico Mainardi**

Musiche di Ildebrando Pizzetti
Tre Preludi per l'« Edipo Re »
Largo - Con impeto - Con molta espressione di dolore
Concerto in do per violoncello e orchestra
Concitato - Largo - Allegro energico, ma non troppo mosso
Solista Enrico Mainardi
Aria (Augurio nuziale) per violini all'unisono e orchestra
Epitalamium per soli, coro e orchestra
Solisti: Lidia Marimpietri, *soprano;* Giuseppe Baratti, *tenore;* Filippo Maero, *basso*
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,30 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Gabriel Fauré
Improvviso n. 3 in la bemolle maggiore op. 34 - Notturno in mi bemolle minore - Notturno in la maggiore - Tre Preludi op. 103 (In re maggiore - In fa maggiore - In re minore)
Pianista Armando Renzi
Dolly per due pianoforti
Berceuse - Miaou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Le pas espagnol
Duo Gorini-Lorenzi
Terzo Valzer capriccio
Pianista Aldo Ciccolini

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Sil Austin e la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Trio di Tony Mattola (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni napoletane interpretate da Peppino di Capri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 35 Stunde (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 - Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 18 Bei uns zu Gast **(Rete IV)**.

18,30 « Kindermusikstunde » « Die alte Lokomotive » Kantate für Kinder v. Cesar Bresgen: Ein Vorsänger, Der Richter, Der Strassenmeister (Karl Greisl, Bariton) - Der Lokomotivendoktor, Der Museums-Aufseher (Oswald Jeeggi - Chor: Kinderchor der Kantorei Leonhard Lechner Eine Instrumentalgruppe - Leitung: Johanna Blum - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Archivio italiano di musiche rare » - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 « Giovani poeti friulani »: « Mario Cerroni » - Testo di Beppi Surian (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 « Franco Russo al pianoforte e ritmi » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le occasioni della musica, a cura di Dušan Pertot: (9) « I palcoscenici lirici: Auber, Bizet e Wagner » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Caleidoscopio: Appuntamento all'Havana - La fisarmonica di Learco Gianferrari - Quintetto vocale Niko Stritof - Motivi in blues.

VATICANA

7 Mese Mariano: « I popoli alla Vergine: **Laudi alla Vergine Maria** » di Verdi - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da M. Olivero. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - **« La famiglia: amore fedele »** di Edoardo Coffey - Pensiero mariano.

NAZIONALE

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21,20 TRIBUNA POLITICA

22,10 Angelini presenta
LE CANZONI DI MILVA
con gli attori: Lauretta Masiero, Tino Scotti, Oreste Lionello, e i cantanti: Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Mario Querci
Testi di **Corbucci** e **Grimaldi**
Presenta **Corrado**
Regìa di **Raffaele Meloni**

22,45 *Novità discografiche*
MUSICA E LETTERATURA
a cura di Gastone Da Venezia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dal « Columbia » di Torino
Carlo Mauri e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

L'attore Tino Scotti prende parte allo spettacolo intitolato « Le canzoni di Milva », presentato da Angelini questa sera alle ore 22,10

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA
SU IL SIPARIO
Spettacolo di musica leggera presentato dalla **Dischi Ricordi**
Partecipano alla trasmissione: Umberto Bindi, Nuccia Bongiovanni, Quartetto Cetra, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Gino Paolo, Emilio Pericoli, Joe Sentieri, Ornella Vanoni
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**

21,40 Radionotte

21,55 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Il grandi Maestri della direzione d'orchestra: **Bruno Walter**
Mozart: 1) *Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525:* a) Allegro, b) Romanza (andante), c) Minuetto (allegretto), d) Rondò (allegro); 2) *Sinfonia in do maggiore n. 41 K. 551 (Jupiter):* a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (allegretto), d) Finale (allegro molto)

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*
Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Carl Schuricht
Gabriel Fauré (1845-1924): *Fantasia in sol maggiore op. 111* per pianoforte e orchestra
Solista Gaby Casadesus
Orchestra « Pro Musica », diretta da Eugène Bigot
Arthur Honegger (1892): *Rugby* Movimento sinfonico n. 2
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Georges Tzipine

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL MARESCALCO
Un prologo e tre parti di **Pietro Aretino**
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Paolo Stoppa, Lilla Brignone, Gianni Bonagura, Antonio Crast, Nando Gazzolo, Camillo Pilotto

Istrione — *Gianni Bonagura*
Giannicco — *Corrado Pani*
Marescalco — *Paolo Stoppa*
Messer Jacopo — *Camillo Pilotto*
Ambrogio — *Nando Gazzolo*
Balia del Marescalco — *Lilla Brignone*
Pedante — *Antonio Crast*
Paggio del Cavaliere — *Dante Biagioni*
Staffiere — *Adriano Micantoni*
Conte — *Renato Cominetti*
Cavaliere — *Alessandro Sperli*
Giudeo — *Enrico Ostermann*
Gioielliere — *Gianni Bonagura*
Figliuolo di Messer Jacopo — *Giulio Platone*
Vecchia — *Lia Curci*
Carlo — *Massimo Francovich*
Matrona — *Gemma Griarotti*
Gentildonna — *Maria Teresa Rovere*
Messer Phebus — *Enrico Urbini*
Fantesca del Conte — *Elsa Ghiberti*

Regìa di **Giorgio Bandini**

23,05 Johann Sebastian Bach
Aria variata alla maniera italiana
Pianista **Emil Ghilels**
Concerto in re minore per cembalo concertante, due violini, viola e basso continuo
Allegro - Adagio - Allegro
Clavicembalista Fritz Neumeyer - Complesso da Camera diretto da Gustav Scheck

23,45 Congedo
Liriche di Rubén Darío e Antonio Machado

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Strauss » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte »: Cirri: *Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore;* Grieg: *Sonata in la minore (op. 36);* Hindemith: *Sonata per violoncello e pianoforte* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18,04 (22,04) « Recital del pianista S. Richter » musiche di Schubert, Mussorgsky, Prokofiev - 19,29 (23,29) in « Notturni e serenate »: Beethoven: *Serenata in re maggiore (op. 8)* per violino, viola e violoncello.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre F. Chacksfield e Kurt Henkels - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica con le orchestre L. Bellson, B. Carter, W. Keloha, B. Valdez 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Club dei chitarristi ».

TORINO - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata VI in mi bemolle maggiore*, di Graziani e *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (1941)*, di Martinu - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) Concerto del pianista E. Fischer: musiche di Bach, Mozart - 19,10 (23,10) in « Notturni e serenate »: *Serenata*, di Bassani; *Serenata in re maggiore n. 6 K. 239*, di Mozart; *Serenata per orchestra d'archi*, di **Elgar**.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con l'orchestra Maynard Ferguson e il quintetto Harden-Flanagan - 10 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) Con l'orchestra di danze della Radio Belga diretta da Henry Segers - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

MILANO - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte « Arpeggione »*, di Schubert *Sonata in re minore*, di Debussy; *Sonata per violoncello e pianoforte*, di Gregorat - 16 (20) « Un'ora con Dvorak » - 18 (22) Recital del pianista F. Gulda: musiche di Beethoven, Debussy, Ravel - 19,30 (23,30) in « Notturni e serenate »: *Serenata n. 2 in la maggiore (op. 16)*, di Brahms.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Cootie Williams e l'orchestra Quincy Jones - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con l'orchestra della Radio Belga diretta da Henry Segers - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata in mi maggiore per violoncello e pianoforte*, di Rosso; *Sonata in re maggiore (op. 102) n. 2 per violoncello e pianoforte*, di Beethoven; *Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte*, di Casella - 16 (20) « Un'ora con Bartok » - 18 (22) Recital del pianista W. Kempff: musiche di Bach, Liszt, Haendel, Beethoven - 19,30 (23,30) in « Notturni e serenate »: *Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 per due corni, due oboi, due clarini e due fagotti, di Mozart.*

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Jazz Studio n. 2 e l'orchestra Stan Kenton - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Werner Muller, Bobby Hackett, Tito Puente e Woody Herman - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonie - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Pentagramma sentimentale - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Europa canta - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Liberale Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Der Rechtsberater » von Dr. Otto Vinatzer - 21,15 Wir Stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. « Aus dem Bühnenwerk Carl Orff: Die Bernauerin » - Mit einer Einführung von Johanna Blum - 22,30 « Der Briefmarkensammler » bearbeitet von O. Hellrigl - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « E un cigno lo porta con sé », dramma giallo in 3 atti e 5 quadri di Giuseppe Feroni, traduzione di Ada Pertot. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin indi * Melodie romantiche - 22,30 Casella: Concerto romano per organo, ottoni, timpani ed archi. Direttore: Mario Rossi. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana indi * Intermezzo musicale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.** **22,45** Trasmissioni in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto da camera. **Gluck:** Ouverture in re maggiore, diretta da Robert Schollum; **Dittersdorf:** Concerto in sol maggiore per oboe e orchestra d'archi, diretto da Michael Hütterstrasser (solista Friedrich Krebs); **J. Haydn:** Divertimento in sol maggiore per flauto, 2 corni e orchestra d'archi diretto da Alexander Paulmüller; **Kreutzer:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in do minore diretto da Alexander Paulmüller (solista Günther Lougeh); **Krenek:** Tre pezzi per orchestra d'archi, diretti dal compositore; **J. Krebs:** Divertimento per orchestra da camera, diretto da Michael Hütterstrasser. **21,20** Musica romantica. **Brahms:** Canzoni zigane, op. 103 (Ursula Gust, mezzosoprano, Hermann Hildebrandt, pianoforte); **Mendelssohn:** Quartetto d'archi in mi bemolle, op. 12 (Quartetto d'archi europeo). **22** Notiziario. **22,15** Cocktail di successi. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. **20,35** « Il Conte di Monte Cristo », adattamento di J. L. Richard. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da François Chatelard. **21,20** Il punto di vista della discoteca. **21,40** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,45** Jack Diéval, i suoi dischi e il suo pianoforte. **22** Vedette della sera. **22,06** Giunti dall'estero. **22,30** A voi la parola! **23,40** Interpretazioni del violinista **Nathan Milstein.**

GERMANIA

MONACO

20,15 Musica richiesta su dischi. **22** Notiziario. **22,25 Dvorak:** « Dumky-Trio » in mi minore, op. 90 per pianoforte, violino e violoncello eseguito dal Trio di Budapest. **23** Jazz Journal: Red Allen. **23,45** Heinz Kulzer e il suo complesso. **0,05** Melodie e canzoni.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. **20,30 La fuggitiva,** dramma di Ugo Betti. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **Fauré:** Quartetto con pianoforte in do minore (Quartetto di Roma); **Martin:** Sei monologhi da « Ognuno » (Gérard Souzay, baritono, al pianoforte: Dalton Baldwin). **0,15-4,55** Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Concerto di musica d'opera con la partecipazione del soprano Erika Köth. **21** Un racconto di Carl Zuckmayer. **22** Notiziario. **22,30** Canti e musica popolare. **23** Sulle ali di bei sogni con Rolf-Hans Müller al pianoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

21,31 Peter Knight dirige la Sweet Corn Orchestra e il Coro. **22,31 Concerto diretto da Sidney Torch,** con la partecipazione di Olga Gwynne, Joseph Ward, Reub Silver e Marion Day. Maestro del coro: Alan G. Melville. **23,40** La pianista Kay Cavendish e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **0,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **0,45** Musica per sognare.

ONDE CORTE

20 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Moura Lympany. **Berlioz:** « Il corsaro », ouverture; **Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); **Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra. **21,30** Musica a richiesta. **22,30** Musica dalla Scozia. **23,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto per strumenti a fiato. **21,50** Chansonniers francesi. **22** Valzer Musette. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da camera. **Alphonse Roy:** Quartetto d'archi (1943); **Will Eisenmann:** Musica per flauto e 3 archi; **Klaus Hubert:** « Auf die ruhige Nachtzeit », cantata da camera; **Ernst Widmer:** Partita per solo oboe; **Erik Székely:** Quartetto d'archi, op. 5.

MONTECENERI

20 Canzonette. **20,15** « Caccia alla volpe », gioco radiofonico a premi di Paolo Silvestri. **20,45 Chopin:** Dodici studi, op. 10, interpretati dal pianista Alexander Uninsky. **21,15** « Ritratto di Ginevra », di Eros Bellinelli. **21,45** Musiche di **Albert Ketelbey.** **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Canzonette.

SOTTENS

20,30 Concerto diretto da George Singer. Solista: pianista Varda Nashry. **Mendelssohn:** « Ruy Blas », ouverture op. 47; **Ben Chaim:** Concerto per pianoforte e orchestra (dedicato a Varda Nashry); **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29. **22,45-23,15** Musica da ballo.

I grandi maestri della direzione d'orchestra

Bruno Walter

secondo: ore 21,55

1894: alla « Hamburger Oper » si prova *Haensel e Gretel*, una « novità » di Humperdinck che andrà in scena, diretta da Kapellmeister Gustav Mahler. Un suonatore si affanna a decifrare la partitura al pianoforte, con risultato assai scarso. Dietro gli occhiali le pupille del severissimo Mahler roteano per l'impazienza, si levano in alto, sembrano chiedere ai numi un fulmine con precisa destinazione. A un tratto quegli occhi scorgono uno spettatore, mal nascosto dietro le quinte. Se la sente quel « clandestino » di sostituire il pianista? Alla domanda di Mahler segue una baldanzosa risposta. Il pianista se ne va mortificato, dalle quinte esce un diciottenne, siede raggiante al pianoforte: e subito l'opera di Humperdinck è lì, con tutta la sua fragranza. Non si conosce il nome dello sfortunato « lettore », ma quel giovinetto è Bruno Walter, e Bruno Walter sarà uno fra i più geniali direttori d'orchestra del nostro tempo. Diverrà intanto un protetto di Mahler, e, più tardi, un suo evangelista. Trascorrono molte ore insieme, discutendo di musica, o leggendo al pianoforte a quattro mani, magari incrociando le parti, per mettere alla prova la rispettiva bravura (Walter legge il rigo basso con la sinistra, ma con la destra suona quello di Mahler, e Mahler fa altrettanto). Hanno gusti in comune, e una comune soverchiante passione: Wagner. Anzi il giovane, che si chiama Schlesinger, muterà il cognome proprio in omaggio a Wagner, ricordando cioè Walter von Stolzing (che nei *Maestri Cantori* incarna il felice istinto poetico, ribelle alla grette pedanterie). Ha imparato la musica senza difficoltà e di musica sa tutto: qualcuno dirà « è tutto musica ». Ancora ragazzo, a Berlino dov'egli è nato nel '76, sceglie l'arte e suo padre, che lavora in una industria di sete, non gli oppone dinieghi. Compiuti gli studi musicali, comincia la carriera a diciassette anni, come direttore d'orchestra a Colonia. Passa poi ad Amburgo e in altre città tedesche, finché nel '901 è a Vienna. Quando lascia la capitale austriaca nel '12, ha diretto più di novecento rappresentazioni. Durante tutti questi anni, Walter va scoprendo che a un vero artista non bastano i suoi talenti, i doni nativi: e continua perciò a studiare tenacemente, approfondisce l'opera di Bach, di Beethoven, di Wagner, di Brahms. Ma ama anche Schubert, Schumann e, soprattutto Mozart (« Mozart — dirà Walter — dà al mondo la verità rivestita dal velo della bellezza »). Nel '25 è nominato direttore dell'Opera di Berlino, nel '28 del Gewandhaus di Lipsia. Dirige anche concerti sinfonici, gira il mondo, incontra uomini illustri (come Mann, come Zweig), s'inserisce gagliardamente nella storia della cultura europea. Poi l'aberrazione nazista si abbatte sull'umanità e Walter, ebreo, è fra le vittime. Gl'impediscono di dirigere in Germania (in Italia però, al « Maggio Fiorentino » del '38, è accolto trionfalmente) e allora ripara in America, ma porta via ai tedeschi ricchezze insostituibili: un Mozart nuovo e drammatico, un appassionato Bruckner, un Mahler come solo lui sa rendere. Nel '47 succede a Toscanini nella direzione della « New York Symphony Orchestra ». Oggi i biografi traggono le somme della sua grande vita (ha diretto centinaia e centinaia di opere liriche e sinfoniche, ha contribuito al successo dei più noti Festival musicali, ha scritto musica e saggi sulla musica, un libro di memorie, una monografia su Mahler) e i critici studiano la sua arte, lo pongono accanto a Toscanini, accanto a Furtwaengler. Si stabiliscono anzi confronti (« Walter se tient entre la profondeur de Furtwaengler, la majesté de Klemperer, le dynamisme de Toscanini, mais il ajoute encore quelque chose: le lyrisme poétique ») si ricerca il segreto di questo interprete che ha sempre diretto quasi immobile, sorridente, pacato (« L'art de Walter répose sur trois principes: discrétion dans les nuances, respecte de l'oeuvre écrite, humilté de l'exécutant »). Intanto lui, Bruno Walter, quasi novantenne, ritirato dalla scena del mondo, riascolta le sue incisioni discografiche: e annota, critica come fosse ancora un novizio. E continua a elevare la sua singolare preghiera: « Signore conservami la mia disperazione », perché teme la tranquillità dei mediocri e « vuol vivere risolutamente, secondo il consiglio di Goethe ». E' stata sempre questa la sua divisa, ha detto Clarendon, il coltissimo critico del *Figaro*.

Laura Padellaro

TV - GIOVEDÌ 1° GIU

11 — S. MESSA

11,30-13,15 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Pomeriggio sportivo

16,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »

ROMA - Ripresa diretta dell'arrivo della 12ª tappa (Gaeta-Roma)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,15

IL PIRATA SONO IO

Film - Regia di Mario Mattoli

Prod.: Capitani Film

Int.: Macario, Dora Bini, Juan De Landa

Pomeriggio alla TV

18,35

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Comitato Italiano Latte - Appretto Volastir)

18,50 ACQUARELLI DEL BRASILE

di Raul de Smandek a cura di Jan Sarno

19,30 ANONIMA CANZONI

Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini

Complesso diretto da Pier Emilio Bassi

Regìa di Romolo Siena

19,55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura, a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Chlorodont - Saiwa)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Rasoio Philips - Gradina - Tide - Sciroppi Fabbri)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO

(1) Elah - (2) Shell Italiana - (3) Simmenthal - (4) Brillantina Tricofilina - (5) Industria Italiana Birra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Paul Film - 4) Cinetelevisione - 5) Ondatelerama

21,25

CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,40 Italia '61

LA MOSTRA STORICA DEL RISORGIMENTO

Ha inizio da questa sera una serie di trasmissioni dedicate alle Mostre torinesi di Italia '61. La prima, come è naturale, riguarda la Mostra Storica, ospitata nel Palazzo Carignano, che fu sede del primo Parlamento italiano. Documenti inediti, testimonianze d'eroismi e di alterne fortune, curiosità preziose formeranno l'oggetto di questa rapida visita

(Vedere nostro servizio a colori alle pagine 14, 15, 16)

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Macario e Juan De Landa nel film « Il pirata sono io » (17,15)

"Campanile sera"

Anche l'Inghilterra si interessa a « Campanile sera »: recentemente accanto alle telecamere, nel teatro della Fiera di Milano e sulle piazze in gara, sono apparse delle macchine

Il mestiere di

Il personaggio dell'esperto è uno fra gli ultimi balzati alla ribalta della moderna mitologia. Si può dire, con un tantino di esagerazione, che esso goda, presso il pubblico, d'una considerazione quasi pari a quella del ciberneta, del maestro di « public relations », dell'analista di mercato e di pochi altri specializzati depositari del sapere contemporaneo. Con un pochino più di esagerazione potremmo aggiungere che l'esperto come il fisico nucleare è circondato da un alone suggestivo di mistero.

Notoriamente in Italia il mestiere di esperto è nato con *Lascia o raddoppia?* e si è affinato alla macina di un'esperienza pluriennale. Mestiere amaro, non ci sono dubbi. Spiace pensare che vi possano essere, oggi, madri e padri — come certamente vi sono — che, vedendo sgambettare il figlioletto nella culla accanto al televisore, dicano o pensino: « Questo mio figlio diventerà un grande esperto, un giorno! ». Perché fare l'esperto vuol dire andare incontro a non poche delusioni, vuol dire assistere al progressivo allargarsi delle crepe del dubbio nelle fondamenta delle cognizioni più sicure, più solide e più antiche. Vuol dire rendersi conto dell'opinabilità di qualsiasi proposizione, sperimentare la relatività e l'inconsistenza dei dati tradizionalmente più indiscutibili, toccare con mano la quasi impossibilità di formulare quesiti e risposte di assoluta giustezza e univocità, finire rapidamente nelle acque morte dello scetticismo.

Fuori d'ogni ironia, se c'è veramente una caratteristica che distingue l'esperto di mestiere e che nasce da un'esperienza autentica, questa è la convinzione dell'insostenibilità di qualsiasi affermazione. Lo sanno bene gli esperti di *Campanile sera* che provengono dalla scuola di *Lascia o raddoppia?* e che da più di quattro anni si ingegnano a escogitare domande cui i concorrenti possano rispondere. Sembra facile, ma in realtà si tratta di mettere a punto ogni volta un meccanismo in cui tutto deve essere calcolato e previsto per un determinato ed unico risultato. A scuola interrogare uno studente significa fare un colloquio, porre sì domande, ma discuterle anche, commentarle, inquadrarle in un loro contesto, rilevando rapporti e operando sintesi e soprattutto accettando determinate convenzioni di linguaggio. Così in ogni esame, in ogni fatto di cultura. Ma in un programma di giochi e di quiz, con dei grossi premi in palio, dinnanzi a un pubblico impaziente e con delle norme di regolamento ben precise da osservare, i colloqui, le spiegazioni e le integrazioni non sono ammessi. Sono necessarie domande brevi e precise cui corrispondano risposte ancor più brevi e concise e che possano essere im-

GNO

dietro le quinte

cinematografiche per la ripresa delle fasi salienti del gioco. Il documentario che ne uscirà, sarà trasmesso dalla B.B.C.

esperto

mediatamente giudicate esatte o sbagliate.
Ma di verità assolute, si sa, c'è estrema scarsezza nel nostro mondo. Non per niente nelle scienze cosidette esatte è uso esprimersi mediante un linguaggio convenzionale di formule e di simboli con costanti, reciproci riferimenti. Senza termini di confronto, senza una convenzione di espressione liberamente accettata, senza un testo particolare cui riferirsi ad esclusione di ogni altro, è praticamente impossibile affermare alcunché di certo e di indiscutibile. Niente appare più opinabile della scienza. Tutto è soggetto a discussione, perché tutte le cognizioni scientifiche sono astrazioni espresse in linguaggio convenzionale.
I testi delle opere letterarie più rappresentative possono essere discussi in una gamma di varianti che le edizioni critiche arrivano tutt'al più ad enumerare. Le date di nascita dei personaggi più famosi sono spesso ipotesi assai plausibili ma prive del sostegno di documenti diretti. Fra gli studi critici più autorevoli esistono sempre disparità di opinioni e di giudizi e così via.
Per cui i nostri esperti sono diventati tutti, chi più chi meno, un po' filosofi. Ed è normale che professori preparatissimi, con una esperienza pluridecennale di insegnamento in scuole superiori ed istituti universitari, consultino cinque o sei fonti prima di formulare una domanda come « Ci dica il numero telefonico dei Vigili del fuoco della sua città », la facciano ricontrollare, ci discutano su con gli altri collaboratori della trasmissione e poi decidano di scartare la domanda stessa perché esclude una risposta incontestabile: i numeri sono più di uno, variano nel tempo, ci sono numeri principali e secondari, corrispondenti a vari distaccamenti di vigili e via dicendo... **a. t.**

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 * **Musica serena**

7,15 Previsioni del tempo - **Almanacco - * Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Ieri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il nostro buongiorno
(Palmolive - Colgate)

9 — **Canzoni napoletane classiche**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona

10,30 Musica operistica
nell'interpretazione di Joan Sutherland, Mario Del Monaco e Nicola Rossi Lemeni

11,30 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale da Gaeta (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Ultimissime
Canzoni di repertorio
(Invernizzi)

12 — **Archi e solisti**
(Ecco)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia
Partenza da Gaeta
(Radiocronaca di Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)
Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 LE CANZONI TRADOTTE
(L'Oreal)

14 — **Giornale radio**
XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Gaeta-Roma

14,15 Canta Corrado Lojacono

14,30 Strapaese

14,30-14,45 Trasmissioni regionali

14,45 UN VIAGGIO MUSICALE
— Armando Trovajoli e la sua orchestra
— Le canzoni di C. A. Rossi
— Selezione dalle operette: *La principessa della Czarda* - *Il paese dei campanelli*
— Le voci di Maria Callas e Franco Corelli
— * **Beethoven:** *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*
a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Scherzo (allegro), d) Allegro - presto
Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini
— Chopin e Schubert nell'interpretazione di Cortot e Richter
— Louis Armstrong
— Le canzoni di Gilbert Becaud
— Orfeo all'inferno, di Offenbach

17,45 « Gary Cooper: la storia della mia vita »
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,15 AMERICA 1961
Panorama di musica leggera e canzoni, a cura di Tullio Formosa

19,30 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

CONCORSO PER POSTI PRESSO L'ORCHESTRA SINFONICA "A. SCARLATTI" DI NAPOLI

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per titoli ed esami per i seguenti posti:

— 1ª viola;

— 2° oboe con obbligo di sostituzione del 1° corno inglese, presso la propria Orchestra Sinfonica « A. Scarlatti » di Napoli.

I principali requisiti richiesti sono:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1922 per i concorrenti al posto di 1ª viola e non anteriore al 1° gennaio 1923 per i concorrenti al posto di 2° oboe;

— sesso maschile;

— diploma di Conservatorio o Istituto pareggiato;

— esenzione dagli obblighi di leva.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 giugno 1961.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)

20' Oggi canta Flo Sandon's
(Agipgas)

30' Meraviglioso West
(Supertrim)

45' Franck Pourcel e la sua orchestra
(Dip)

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12,40-13 Trasmissioni regionali

13 Il Signore delle 13 presenta:
Giovanni D'Anzi: Melodie per tutti
(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Cinque minuti con Raphael Mendez

14-14,30 I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-14,45 Trasmissioni regionali

14,45 Sardegna, dolce madre taciturna
Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Vecchie stampe romane

15,30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,35 Francesco Albanese e le canzoni di Napoli

15,45 Novità Cetra
(Fonit-Cetra S.p.A.)

16 — Ritmo e melodia
XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Gaeta-Roma
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 Duke Ellington e la canzone

17,30 TUTTO BILLI
Spettacolo di varietà

18,30 Tournée nel mondo del ritmo
(Siemens - Elettra S.p.A.)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Formaggio Paradiso)

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 * **Beethoven:** *La consacrazione della casa:* Ouverture in do maggiore, op. 124
Orchestra Sinfonica Lamoureux di Parigi, diretta da Igor Markevich

9,45 Il Settecento
Paisiello: *Sinfonia in re maggiore:* a) Allegro, b) Andantino, c) Allegro molto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Pergolesi: *« Salve Regina »*, per voce e archi (*Soprano* Adriana Martino - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Tamponi); Cimarosa: *Concerto per oboe e archi:* a) Adagio, b) Allegro, c) Siciliana, d) Allegretto (*Oboista* Italo Toppo - « Collegium Musicum Italicum », diretto da Renato Fasano); Sacchini: *Edipo a Colono:* Ouverture - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

10,30 La musica in Sud America
Concerto del soprano Maria Amalia Bazan e del pianista Jasha Galperin
Ginastera: *Cancion al Arbol del olvido;* Gustavino: *Pueblito, mi pueblo;* Napolitano: *Picaflor;* Perceval: *Trists me voy a los campos;* Palma: *Mala;* Lopez Buchardo: *Prendidito de la mano;* Ovalle: *Azuleo;* Braga: *Sao Joao Da Ra Rao;* De Souza: *Preiera;* Villa Lobos: a) *Lundu da marquesa de Santos*, b) *Viola Quebrada*, c) *Evocacao*, d) *Xango*

11 — **Letteratura pianistica**
Mendelssohn: *Capriccio op. 33 n. 1* (*Pianista* Rodolfo Caporali); Liszt: *Danza macabra*, per pianoforte e orchestra (*Pianista* Gyorgy Cziffra - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Umberto Cattini)

11,30 Musica a programma
Saint-Saëns: *Danza macabra op 40* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André); Respighi: *La Primavera* - Poema sinfonico per soli, coro e orchestra. Testo di Constant Zarian (Ester Orell, *soprano;* Luisella Ciaffi, *mezzosoprano;* Isidoro Antonioli, *tenore;* Mario Borriello, *baritono;* Giuliano Ferrein, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Walter Goehr. Maestro del Coro Ruggero Maghini)

12,30 Arie da camera

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
Da « Minima moralia » di Theodor Wiesegrund Adorno: « Pietra di paragone »

13,15 * **Musiche di Schumann, Fauré e Honegger**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 31 maggio - Terzo Programma)

14,15 La variazione
Paganini: *Variazioni su tema di Rossini* (Andrés Navarra, *violoncello;* Carlo Bussotti, *pianoforte);* Schumann: *Variazioni sul nome « ABEGG » op. 1* (*Pianista* Rudolf Serkin)

14,30-15 Musiche di Otmar Nussio (dirette dall'Autore)
1) *Le furberie di Scapino*, da Molière, ouverture; 2) *Ballate di vita e di morte:* a) Lento doloroso, b) Allegro eroico, c) Andante funebre (Orchestra della Radio Svizzera Italiana)

TERZO

17 — * **Il Concerto per violino e orchestra**
Niccolò Paganini
Concerto n. 2 in si minore
Allegro maestoso - Adagio - Ronde à la clochette
Solista Ruggero Ricci
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins
Concerto n. 4 in re minore
Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio)
Solista Arthur Grumiaux
Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Franco Gallini

18 — **La Rassegna**
Filosofia
a cura di Nicola Abbagnano
Il nuovo positivismo, la logica e la morale - La psichiatria fenomenologica - Una critica del gusto

18,30 André Jolivet
Cinq incantations per flauto solo
Pour accueillir les négociateurs et que l'entrevue soit pacifique - Pour que l'enfant qui va naître soit un fils - Pour que la moisson soit riche qui naîtra des sillons que le laboureur trace - Pour une communion sereine de l'être avec le monde - Aux funérailles du chef pour obtenir la protection de son âme
Stefan Wolpe
Sonata per flauto e pianoforte
Franco Evangelisti
Proporzioni per flauto solo
Severino Gazzelloni, *flauto;* Frederick Rzewski, *pianoforte*
(Registrazione effettuata il 14-4-1961 alle Sale Apollinee del Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

19 — **Nuovi atomi**
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
Ultima trasmissione
Il positronio

19,15 Le origini del potere temporale dei Papi
a cura di Ottorino Bertolini
II - *Il « Patrimonium Beati Petri » e l'organizzazione assistenziale della Chiesa di Roma*

19,45 Libri ricevuti

GIORNO

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II).

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II).

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II).

PIEMONTE

14,30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II).

PUGLIE

14,30 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi italiani - 12,40 Un quarto d'ora con Gino Paoli - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Berühmte Märsche - 9 IV. Landessingen der katholischen Jugend Südtirols Ausschnitt **(Rete IV)**.

9,30 Geistliche Musik - 10 Heilige Messe - 10,30 Deutsche Volkslieder - 11 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12,20 Kulturrundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30-15 Konzert der Münchner Philharmoniker unter der Leitung von Fritz Rieger: 1) L. v. Beethoven: Ouverture zu « Leonore » Nr. 3 Op. 72; 2) J. Brahms: Klavierkonzert in d-moll Op. 15 - Solist: Walter Klien; 3) R. Schumann: Sinfonie Nr. 4 in d-moll Op. 120 **(Rete IV)**.

17 « Dai crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 17,30 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Anny Treibenreif - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Leichte Musik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

UMBRIA

14,30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Liriche e composizioni corali slovene - 9 Dalla colonna sonora dei film « Ben Hur », « Apocalisse sul fiume giallo » e « Il giro del mondo in ottanta giorni » - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi Complessi bandistici - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Un raggio di sole per la povera vecchierella », fiaba di Rada Borovič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Offizia - 12,05 * Fisarmoniche gaie - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Rivista di strumenti - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * O'Farrill: Suite Azteca - 15 * Cantano Louis Armstrong ed Ella Fitzgerald - 15,20 Alberto Casamassima interpreta motivi popolari sloveni - 15,40 « La gita scolastica », novella di Vinko Beličič - 16 Concerto pomeridiano - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Rafko Dolhar: L'uomo ed il suo ambiente: (9) « Le masse e gli influssi esterni » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di Ysaÿe, Fibich, Stojanovič e Saint-Saëns interpretate dal violinista Dejan Bravničar e dal clarinettista Miha Gunzek - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Frammenti di storia goriziana: Rado Bednarik: (4) « Arrivano i Francesi! » - 19,30 * Canzoni del giorno.

VATICANA

9,15 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria. **9,30 Santa Messa** in collegamento RAI. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: **« Missa Eucharistica »** di Lorenzo Perosi, col Coro Vallicelliano diretto da Antonio Sartori. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Raimondo Spiazzi - **« Lettere d'Oltrecortina »** - Pensiero della sera.

Presentato ai giornalisti il Centro di Produzione di Napoli

Il Centro di Produzione Radiofonico e Televisivo di Napoli — che si affiancherà a quelli già in funzione di Torino, Milano, Roma — è stato presentato alla stampa. I rappresentanti dei maggiori quotidiani italiani sono stati ricevuti e guidati in visita agli impianti del grande complesso di Fuorigrotta dall'Amministratore Delegato della RAI, ing. Marcello Rodinò; dal Direttore Generale, dott. Ettore Bernabei e da altri dirigenti dell'Azienda. Si è trattato di una anteprima, dal momento che il Centro verrà inaugurato ufficialmente fra qualche tempo e entrerà in attività in coincidenza con l'apertura del secondo programma televisivo.

Il Centro progettato dagli architetti Mario De Renzi, Renato De Martino e Raffaele Contigiani, sorge su una superficie di 18.000 mc e si sviluppa per un volume di 230.000 mc. Oltre al palazzo degli uffici esso comprende un grande teatro auditorio, due studi televisivi (dei quali uno di circa 700 mq.), e otto studi radiofonici, reparti di sviluppo, stampa e montaggio di materiale cinematografico, sala di sincronizzazione, sala prove, laboratorio di scenografia e tutti i servizi inerenti.

I visitatori hanno espresso la loro ammirazione per questa nuova importante realizzazione della RAI che renderà possibile — ha detto l'ing. Rodinò nel porgere il suo saluto ai giornalisti — una più adeguata partecipazione di Napoli e del Mezzogiorno allo sviluppo nazionale della produzione radiofonica e televisiva.

NAZIONALE

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Quattro commedie di Molière**
IL MISANTROPO
Commedia in cinque atti
Traduzione di **Flaminio Bollini**
Alceste, innamorato di Celimene — *Aroldo Tieri*
Filinto, amico di Alceste — *Nino Dal Fabbro*
Oronte, altro innamorato di Celimene — *Mario Scaccia*
Celimene — *Franca Nuti*
Eliante, cugina di Celimene — *Ileana Ghione*
Arsinoe, amica di Celimene — *Elena Da Venezia*
Acasto — *Gianni Bonagura*
Clitandro — *Giacomo Piperno*
Basco, valletto di Celimene — *Renzo Bianconi*
Du Bois, valletto di Alceste — *Franco Giacobini*
Una guardia — *Gino Donato*
Commenti musicali a cura di Cesare Brero
Regia di **Flaminio Bollini**

23 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23,15 **Giornale radio**
Dall'« Antico Pignolo » di Venezia
Quartetto Oceano

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il tenore Luigi Alva impersona Filipeto nell'opera « I quatro rusteghi » che viene trasmessa alle ore 20,40 dal Secondo Programma.

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **XLIV Giro d'Italia**
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 **Zig-Zag**

20,40 **I QUATRO RUSTEGHI**
Commedia musicale in tre atti - Versi di G. Pizzolato - Riduzione dalla commedia di Carlo Goldoni
Musica di ERMANNO WOLF FERRARI
Lunardo — *Carlo Badioli*
Margarita — *Vittoria Palombini*
Lucieta — *Mariella Adani*
Maurizio — *Silvio Majonica*
Filipeto — *Luigi Alva*
Marina — *Ilva Ligabue*
Simon — *Alessandro Maddalena*
Cancian — *Vito Susca*
Felice — *Silvana Zanolli*
Il conte Riccardo — *Ezio De Giorgi*
Una giovane serva di Marina — *Liliana Hussu*
Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra Filarmonica di Trieste
Edizione Sonzogno
(Registrazione effettuata il 7-3-1961 dal Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste)
Negli intervalli: **Radionotte** - *Asterischi*
Al termine: **Radionotte - Notizie di fine giornata**

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore K. 447* per corno e orchestra
Allegro - Romanza (Larghetto) - Allegro
Solista Barry Tuckwell
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag
Louis Spohr (1784-1859): *Concerto in la minore op. 131* per quartetto d'archi e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Rondò
Orchestra Sinfonica « Bruckner » di Linz, diretta da L. G. Jochum
Béla Bartók (1881-1945): *Rapsodia op. 1* per pianoforte e orchestra
Solista Andor Foldes
Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Roger Desormière

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Questa sera si recita all'Alfieri**
Programma a cura di Toni Comello e Gianni Scalia
Esperimenti di Vittorio Alfieri, autore-attore-regista nel secolo dei lumi - Critiche al teatro del tempo, idee sulla tragedia e sulla recitazione, progetti per un futuro teatro nazionale
Regia di Guglielmo Morandi

22,20 **Ritratto di Giorgio Federico Ghedini**
a cura di Firmino Sifonia
Seconda trasmissione
Concerto spirituale de « La incarnazione del Verbo Divino » per due voci e strumenti (su testo di Jacopone da Todi)
Lidia Marimpietri, Liliana Rossi Pirino, *soprani*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Antifona per Luisa per coro di soprani, violini, violoncelli e contrabbassi
Coro e Strumentisti di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Antonellini
Concerto dell'Albatro (da « Moby Dick » di Hermann Melville)
Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante
Esecuzione del Trio di Trieste
Voce recitante David Montemurri
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

23,20 **Piccola antologia poetica**
Poeti satirici latini
a cura di Luca Canali
Giovenale

23,35 * **Congedo**
Maurice Ravel
Sonatina per pianoforte
Modéré - Menuet - Animé
Pianista Walter Gieseking

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe » dal 1° libro del « Clavicembalo ben temperato » *3 preludi e fughe* per pianoforte; *Preludio e fuga in la minore* per organo - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori F. Caracciolo e I. Pizzetti, musiche di Prokofiev, Petrassi, Pizzetti - 10,20 (14,20) in « Sonate classiche »: Leclaire: *Sonata n. 1 in mi minore* per violino e clavicembalo; Mozart: *Sonata n. 3 in fa maggiore* per flauto e pianoforte - 10,50 (14,50) Musiche di G. Paisiello - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 19,10 (23,10) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre C. Dumont e T. Puente - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre J. Goldkette, P. Rugolo, M. Valdez, T. Puente, il Complesso E. Hall - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni » programma scambio con la Radio Svizzera Italiana - 12,30 (18,30-0,30) « Variazioni sul tema » All the things you are, di Kern.

TORINO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in la minore per organo*, di Bach; *Grande fuga (op. 133) in si bemolle maggiore*, di Beethoven - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore S. Celibidache e M. Rossi, musiche di Hindemith, Strawinsky, Ghedini, Fiume - 10,30 (14,30) *Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte*, di Haendel; *Sonata n. 7 in fa maggiore*, di Haydn - 11 (15) Musiche di Richard Strauss - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra, musiche di Brahms, Bartok.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Thad Jones ed il quintetto Bobby Jaspar - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Cyrill Stapleton, Tito Puente, Billy Ternent, Obdulio Morales, The Rebels - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Piero Soffici.

MILANO - Canale IV: 8 (12) Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore « S. Anna »*, di Bach; *Fuga in mi bemolle maggiore*, di W. F. Bach; *Doppia fuga per quartetto d'archi*, di Grandi - 9,05 (13,05) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore F. Scaglia e C. Franci - 10,25 (14,25) *Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte*, di Haendel; *Sonata n. 5 in sol maggiore*, di Haydn - 11 (15) Musiche di M. Castelnuovo Tedesco - 16 (20) « Un'ora con A. Dvorak » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra, musiche di Sgambati, Schumann.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Trigger Alpert - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Kurt Edelhagen, Fred Astaire Dance Studio, Ray Anthony, Stanley Black, The Brazos Valley Boys - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autori Adriano Celentano ed Isabella Piga.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Ricercari e fughe »: *Preludio e fuga in re diesis minore n. 8*, di Bach; *Fuga n. 3 e capriccio sullo stesso soggetto*, di Roberday; *Due ricercari sul nome di Bach*, di Casella; *Preludio e fuga in sol maggiore n. 1*, di Bruhns - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne - 10,30 (14,30) *Sonata in sol minore per flauto e cembalo* e *Sonata in sol minore per violino*, di J. S. Bach - 11 (15) Musiche di Guillaume Lekeu - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra: musiche di J. Ch. Bach, Dvorak, Saint-Saëns.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Joe Wilder - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre George Williams, Don Swan, Max Greger, Pepe Luiz, Sil Austin - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Francesco Lavagnino.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Voci e orchestre - 1,06 Passaporto musicale - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Gli assi della musica leggera - 2,36 Rassegna di piccoli complessi - 3,06 Canta Napoli - 3,36 Intermezzi - 4,06 Ritmi del Sud America - 4,36 Flashes musicali - 5,06 Cori e orchestre - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 « Schöne Seiten deutscher Prosa » - Einführung und Zusammenstellung von Dr. Gerhard Riedmann (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Operettenmusik - Franz Lehar: « Der Graf von Luxenburg » Querschnitt - 22,15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 **Radiosport** - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Le grandi Orchestre sinfoniche: Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam - Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle maggiore, K 319; Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore « Sorpresa »; Ciajkovski: « Romeo e Giulietta », ouverture fantasia - Nell'intervallo (ore 21,15 circa) Letteratura: « Elsa Morante: Menzogna e sortilegio », recensione di Josip Tavčar - 22 Arte: Vili Hajdnik: « Le arti figurative nell'epoca delle macchine » - 22,15 * Ballate con noi - 23 * Quartetto Milt Jackson - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario**. **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani**. **23,30** Trasmissione cinese.

ESTERI

MONTECARLO

20,05 « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **20,20** Il valzer eterno. **20,30** Le scoperte di Nanette: « Bayreuth ». **20,45** « Envoi de Fleurs », di Robert Nahmias. **21** « **Les fausses confidences** », di Marivaux. **22,05** Un po' di fisarmonica. **22,30** « Opera Magazine ».

GERMANIA

MONACO

20 Concerto sinfonico diretto da Jan Koetsier e da Eugen Jochum (solista pianista Heinz Schröter). **Mozart:** Divertimento in re maggiore, K. 334; **J. Haydn:** Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68. **21,35** « ... e nessuno origlia dietro la porta ». (Il quartiere universitario di Monaco). **22** Notiziario. **22,40** Varietà musicale. **0,05** Musica da ballo.

MUEHLACKER

20 Dirige Bruno Walter. **Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orchestra sinfonica Columbia); **Bruckner:** Te Deum (Orchestra Filarmonica sinfonica di New York e il coro Westminster con vari cantanti solisti). **21,10** Concerto del Quartetto Janacek di Praga. **Mozart:** Quartetto d'archi in re maggiore, K. 575; **Debussy:** Quartetto d'archi in sol minore. **22** Notiziario. **22,15-24** Ballabili.

SUEDWESTFUNK

20 Melodie d'operette. **21,30** Un racconto di Siegfried Lenz. **21,30** Miniature solistiche. **22** Notiziario. **22,20** Melodie per ballare e sognare. **0,10** Cocktail ritmico da Baden-Baden. **1-5,40** Musica da Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

21 Concerto vocale. **22** « It's a Deal » sceneggiatura di Ronald Wolfe e Ronald Chesney. **22,31** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **23,40** Jazz Club. **0,31** Serenata per i nottambuli presentata da J. Walsh.

ONDE CORTE

20 « Il verdetto della Corte », ricostruzione di processi celebri con commenti di Dudley Perkins. VI puntata: « The Peasanhall Murder », testo sceneggiato di Richard du Cann. **21,45** Musiche per violoncello e pianoforte eseguite da Wilfred Simenauer e Angela Dale. **Porpora:** Sonata in fa; **Frank Bridge:** Melodia. **22,30** Michael Holliday e l'orchestra d'archi Johnny Pearson. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto per pianoforte di **Franz Liszt**. **20,20** **Povertà**, tragedia. **22** **Franz Schubert:** Quartetto d'archi in re minore. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto di valzer viennesi.

MONTECENERI

20 Successi di ieri. **20,30** « Ricordanze della mia vita », romanzo di Luigi Settembrini. Adattamento radiofonico di Franco De Lucchi. IV ed ultima puntata. **21,35** **Adriano Banchieri** (realizz. di Luciano Sgrizzi): « Il zabajone musicale », invenzione boschereccia a cinque voci. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

20,15 « Scacco matto », di Roland Jay. **21,10** Colloquio con Michel Simon. **21,30** Concerto del giovedì. **23-23,15** Per i vostri sogni.

Per il ciclo delle commedie di Molière

Il misantropo

nazionale: ore 21

Il breve ciclo dedicato dal Programma Nazionale al teatro comico di Molière, e più precisamente a quattro dei suoi grandi « caratteri », dopo *Don Giovanni* e *Georges Dandin* presenta questa sera *Il Misantropo*. Concluderà la serie, tra due settimane, *L'Avaro*.

Protagonista di *Le Misanthrope* è Alceste. Strenuo odiatore della ipocrisia e della menzogna, vizi sociali, egli ama Celimene, giovanissima vedova, pur conoscendone la frivolezza. Costei è attratta dalla sua austera e gelosa passione, ma non rinuncia a intrecciare trame galanti cogli altri suoi corteggiatori: Oronte, Acasto e Clitandro, a ciascuno dei quali dà a credere di essere il preferito. Alceste frattanto, con l'esibizione di una ruvida e aggressiva sincerità, si attira l'inimicizia di chiunque l'accosti. Le superficiali professioni di stima e di affetto che gli vengono prodigate anziché lusingarlo, lo sdegnano. Egli ha in corso un processo, ma piuttosto che impetrare per vie traverse quella giustizia che gli è dovuta, lo perde. Invano l'amico Filinte si sforza di moderare i suoi furori con le mediocri ragioni del buonsenso: esse vengono travolte dal forsennato amore per la verità che governa la condotta di Alceste. Cade infine la sua ultima speranza, e si perfeziona ai suoi occhi il nero quadro della realtà e degli umani con la scoperta del tradimento di Celimene: una amica invidiosa fornisce ai galanti della bella vedova la prova materiale che essa li ha ingannati e irrisi tutti e quattro. Mentre, offesi nella vanità, Oronte, Acasto e Clitandro abbandonano sdegnati l'immeritevole oggetto delle loro premure Alceste, pur ferito tanto più amaramente, confessa a Celimene di amarla ancora; e le chiede di seguirlo nella residenza campestre dove egli, in odio al mondo, intende seppellirsi per sempre. La leggiadra Celimene non può che declinare una proposta così estrema e definitiva, e il misantropo si ritira dalla scena dove il suo feroce pessimismo ha trovato puntuali conferme, votandosi alla ricerca di un luogo solitario dove gli sia concessa la libertà di vivere da uomo d'onore.

La commedia andò in scena per la prima volta il 4 giugno del 1666, protagonista lo stesso Molière. Mentre il pubblico lo accolse freddamente, i critici e gli intenditori riconobbero senza esitazioni l'eccezionale qualità dell'opera. Ma già all'interno di quel giudizio entusiastico si operava una divisione che doveva durare fino ai giorni nostri, una doppia tendenza sia dei critici che degli interpreti, l'una volta a sottilineare il profilo comico e buffonesco del personaggio di Alceste e dell'intera commedia, l'altra mirante a svilupparne l'aspetto grave e patetico. L'ambiguità dell'opera, che autorizza la duplice interpretazione, nasce già con la scelta del sentimento e del carattere fondamentale. La avarizia di Arpagone, l'ipocrisia di Tartufo, il libertinaggio di Don Giovanni sono passioni negative, e come tali paiono meritevoli della satira che le aggredisce. Ma la misantropia di Alceste deriva in sostanza dalla sua aspirazione al vero, dalla impossibilità fisica di stabilire un compromesso con la bassezza morale e intellettuale del prossimo. Perché una simile attitudine, in sé nobile, diventasse un motivo comico, bisognava dunque deformarla con l'espediente dell' esagerazione, della eccessività. Ma anche operando in questo senso, Molière non giunge a capovolgere la originaria positività del sentimento che Alceste impersona; talché la sua vicenda suscita reazioni ambigue e, se interpretata comicamente, può addirittura scandalizzare: è nota la veemente protesta di Rousseau, che accusa Molière di avere messo alla berlina un uomo dabbene al solo scopo di far ridere la platea. In più, occorre aggiungere che al comportamento eccessivo di Alceste fa riscontro nella commedia una società che mostra vizi e magagne altrettanto estremi; e dunque, tra gli stimoli e le reazioni si verifica un certo equilibrio.

Nella natura del misantropo esiste invero uno squilibrio più profondo, un limite che isterilisce la sua personalità morale e lo rende, solo per ciò, adatto alla deformazione comica: egli confonde gli uomini coi loro vizi, e in nome di questi ultimi finisce per odiare con immutabile ferocia l'umanità e la vita. Di qui il suo nero pessimismo rotto solo, e controvoglia, dalla passione per Celimene; e la sensazione che egli provi nella sconfitta finale il sollievo di chi rinviene nei fatti la sperata conferma alle proprie idee, e abbia, in definitiva, la sorte che merita.

Il rapporto indubitabile tra la esperienza personale di Molière e le disavventure di Alceste risente anch'esso dell'ambiguità della commedia, e ha formato l'oggetto di interpretazioni contrastanti. Anziché fermarsi sopra questo punto, vale la pena dedicare il poco spazio residuo alla affascinante Celimene. Ella è più volte toccata dall'amore di Alceste, e più volte sul punto di cedere. Ma si sottrae a quel vincolo, come ai galanti che l'assediano per difendere l'effimera stagione dei suoi trionfi, il breve tempo della sua irresponsabile libertà. E forse Alceste perde la sua battaglia per difetto di fiducia e pazienza.

Quando Celimene scivola fuori della scena, ella è già mutata, sta per divenire adulta e si avvia forse incontro al suo vero destino di donna. In tal caso lo sfortunato Alceste avrebbe lavorato per l'uomo che verrà, gettato le basi di un più maturo e concreto rapporto tra Celimene e la vita al quale egli rimarrà estraneo.

Errezeta

Ad Aroldo Tieri è affidata la parte di Alceste, protagonista del « Misantropo » di Molière

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 26)

Severo Micheletti, corso Centrale, 54 - Chiaverano (Torino); **Donatella Perasso**, corso Italia, 60 - Vercelli; **Giovanni Signorino**, via Favorita, 1 - Marsala (Trapani); **Matilde Ventura**, salita Oregina, 15/9 - Genova; **Mirella Macario**, via Wildt, 5 - Milano; **Gualtiero Tarabusi**, via Ospedale Ricovero, n. 32 - Castelfranco (Modena); **Walter Marmo**, via G. V. Quaranta, 8 - Salerno; **Alberto** e **Carlo Pandini**, piazza Armando Grosso, n. 6/1 - S. Desiderio (Genova); **Jole Lesma**, via S. Giacomo, 15 - Bresso (Milano); **Paolo Sellari Franceschini**, viale Matteotti, 7 - Grosseto; **Roberto Coppo**, via Palù, 24 - Rubano (Padova); **Renato Storani**, via F. Molfino, 77/4 - S. Rocco di Camogli (Genova); **Massimo Saviotti**, corso Cairoli, 68 - Pavia; **Gioconda Corini**, via Andrate, 8 - Chiaverano (Torino); **Maggiorino De Maria**, via E. Garizio, 4 - Torino; **Orsoletta Magnani**, via Farnese, 18 - Parma; **Giuseppe Ugolotti**, Borgo R. Tanzina - Parma; **Antonio Rago**, via Trinità, 168 - Sava-Baronissi (Salerno); **Piero Zavan**, via XXIX Maggio, 45 - Corsico (Milano); **Rosanna Robotti**, via Villini A. Negrone, 2/3 - Genova-Prà; **Gabriella Colistra**, via Abate Ortona, 17 - Vibo Valentia (Catanzaro); **Gianfranco Pelizzari**, via Cristoforo Colombo, Villaggio del Sole, 132/A - Vicenza; **Renato Maffessanti**, piazza Fiume, 21 - Romano Lombardo (Bergamo); **Lucio Millo**, via Milano, 23 - Mestre (Venezia); **Angela Palmieri**, via Clivio Rutario, 61 - Roma; **Aldo Romanin**, piazza Garibaldi, 8 - Udine.

« Il Buttafuori »

(Gran Gala)

Trasmissione del 28-4-1961

Vincono un piatto d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »:

Lina Martone, presso « Bar Ferrentino » - Paternopoli (Avellino); **Maria Rosaria Perrone**, via Mazzini, 17 - Avellino.

Vincono un piatto d'argento:

Michele De Angelis, via Roma, n. 29 - Castelfranco di Sotto (Pisa); **Pietro Ciuti** - Castelfranco di Sotto (Pisa); **Nina Cipriano** - Frigento (Avellino); **Carmen Bianchi**, via Filzi - Pergine (Trento).

10,30 Torino - **RIVISTA MILITARE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLO STATO**
Telecronista: Vittorio Di Giacomo
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla
Al termine:
Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Pomeriggio sportivo

15,30-16,30 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »
CASTELFIDARDO - Ripresa diretta dell'arrivo della 13ª tappa (Mentana-Castelfidardo)
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Olanda:** Una giornata del 19° secolo
— **Danimarca:** Giovani cicogne
— **Svizzera:** I cadetti di Vevey
— **Canada:** Giocattoli animati
— **Giappone:** I ragazzi di Ishinomaki
— **Italia:** Carosello dei caroselli
Cartoni animati: **Lo strano bastone - Il compleanno di Pow Pow - L'origine del fuoco**
b) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

Pomeriggio alla TV

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Bebè Galbani - L'Oreal)
18,45 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regìa di Maria Maddalena Yon
19,30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni
19,45 PAROLE NUOVE DEL NOSTRO TEMPO
a cura di Raimondo Musu
20,10 IL GIGANTE DELL'ORINOCO
Servizio di Cesare Abbati

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Aiax - Dietecal 900 calorie)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Persil - Brylcreem - Alka Seltzer - Società del Plasmon)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

Vittorio Di Giacomo cui è affidata la telecronaca diretta da Torino della Rivista militare in occasione della Festa della Repubblica

21,10 CAROSELLO
(1) Olio Bertolli - (2) Alemagna - (3) Dentifricio Squibb - (4) Supersucco Lombardi - (5) Permaflex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli - 5) Adriatica Film

21,25 I classici del teatro
VIII -
LA PAZZA DI CHAILLOT
Due atti di Jean Giraudoux
Traduzione di Raul Radice
Personaggi ed interpreti:
Aurelia, la pazza di Chaillot — *Sarah Ferrati*
Costanza, la pazza di Passy — *Lina Volonghi*
Gabriella, la pazza di Saint-Sulpice — *Laura Carli*
Giuseppina, la pazza della Concorde — *Cesarina Gheraldi*
Irma, sguattera — *Giulia Lazzarini*
La fioraia — *Elisa Pozzi*
Prima signora — *Nais Lago*
Seconda signora — *Serena Bassano*
Terza signora — *Jonny Tamassia*
Il cenciaiolo — *Tino Carraro*
Il presidente — *Mario Pisu*
Il prospettore — *Raoul Grassilli*
Il barone — *Edoardo Toniolo*
Lo speculatore — *Antonio Pierfederici*
Pietro — *Mario Valdemarin*
La guardia municipale — *Carlo Bagno*
Il merciaiolo — *Marcello Bertini*
Il capo de « gli amici degli animali » — *Gianni Bertolotto*
Il sordomuto — *Angelo Corti*
Il risparmiatore — *Piero De Santis*
Il capo de « gli Adolfo Bertaut » — *Raffaele Giangrande*
Il giocoliere — *Franco Jesurum*
Il sindaco — *Guido Lazzarini*
Un presidente — *Mario Luciani*
Marziale, cameriere — *Gianni Mantesi*
Il fognaiolo — *Mario Maranzana*
Il cantante di strada — *Tony Martucci*
Uno stordito — *Luciano Rebeggiani*
Il direttore — *Riccardo Tassani*
Il salvatore del ponte dell'Alma — *Lino Troisi*
Jadin, ufficiale medico — *Giorgio Valletta*
Il ragazzo del guardaroba — *Stefano Varriale*
Primo signore — *Alberto Terrani*
Secondo signore — *Roberto De Carolis*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Maurizio Monteverdi
Regìa di Sandro Bolchi
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Jean Giraudoux per I classici del Teatro

La pazza

ore 21,25

La folle de Chaillot (La pazza di Chaillot) fu rappresentata per la prima volta all'Athénée il 19 dicembre 1945. Jean Giraudoux era già morto e Louis Jouvet, suo profeta, rientrava a Parigi dopo il volontario esilio della guerra, occupato a tener alta la bandiera dell'avvilita Francia attraverso la voce dei suoi poeti, nel nuovo mondo.
L'opera cadde nel pieno fervore della polemica esistenzialistica. Sartre e Camus erano considerati, e con pieno diritto, gli interpreti autorizzati della crisi e dell'angoscia del momento. Nell'entusiasmo del successo, accompagnato dalla legittima commozione di salutare il ritorno dei patrii numi sui patrii altari, molti recensori persero la testa, gridarono al capolavoro e osannarono al messaggio profetico. L'equivoco era possibile ad anche, se vogliamo, giustificato.
Al termine della notte, dal fondo dello smarrimento e delle tenebre, il solito vate di turno ai crocicchi della storia aveva indicato le vie del futuro. Non parve sufficiente dire che la commedia era un processo al materialismo in nome d'una certa colta spiritualità, una rivolta della poesia contro il danaro, uno schiaffo della celeste fantasia sulla guancia della terrestre realtà od anche, molto meno, un atto di rivincita dell'eleganza contro la volgarità. Ciò, bene o male, rientrava ancora nelle misure di un Giraudoux noto e abbastanza famoso per rivendicare il diritto di non doversi occupare d'altro. No. Si ritiene necessario scoprire che il più gratuito dei poeti francesi, quella specie di Valéry del palcoscenico che ei fu, l'antieroe per eccellenza, l'autore a proposito del quale un nostro autorevole recensore, in tempi di piaggeria littoria, aveva parlato di « teatro della disfatta », s'era, anche lui, « impegnato » come i nuovi idoli imperanti ed aveva affidato all'ultima e postuma sua opera il messaggio di una protesta del mondo di domani contro il mondo di ieri, indicando, senza possibilità di dubbio, attraverso la rivelazione lirica di una poematica parabola, la via verso un nuovo regno di Saturno per riapprodare a una remota età dell'oro dove l'uomo avrebbe finalmente trovato la felicità perduta. Comprensibili esagerazioni, legittimate dal sortilegio d'una scrittura prodigiosa.
Sulla terrazza di un caffè del quartiere de Chaillot, un gruppo di alti papaveri della finanza, campioni di tutta una categoria umana di sfruttatori, sta cospirando intorno a un grosso affare, complice l'alta

Mario Valdemarin e Giulia Lazzarini sono fra gli interpreti di « La pazza di Chaillot »

Le altre tre « pazze » di Giraudoux: Cesarina Gheraldi, Laura Carli, Lina Volonghi

IUGNO

di Chaillot

I protagonisti della commedia di Jean Giraudoux: Tino Carraro e Sarah Ferrati

Banca, la grande Industria e la disinvolta Borsa (la lettera maiuscola è di rigore). Hanno scoperto, o meglio vogliono dar ad intendere di aver scoperto, dei preziosi giacimenti minerari nel sottosuolo di Parigi. Sta per cominciare una operazione mondiale a base di titoli azionari manovrati al rialzo o al ribasso, secondo un piano che avrà per ultima conseguenza l'infelicità, l'avvilimento, la servitù dell'umanità. Una pazza, mezzo macchietta e mezzo visionaria, una fantastica scriteriata, specie di divinità da Corte dei Miracoli del bassofondo parigino, *La folle de Chaillot*, dopo aver riunito a consiglio tre altre «folles» di altri quartieri, e appoggiandosi ai miserabili, agli umili, agli sfruttati che sono rimasti puri di cuore, decide di sopprimere quei malfattori. E ci riesce sprofondandoli nelle viscere di Parigi dopo averli convocati con l'offa di una vena di petrolio scoperta in cantina. Segue una specie di apoteosi della bontà, dopodiché gli uomini potranno tornare ad essere felici avendo trovato il modo di rimaner semplici ed innocenti.

Vecchi motivi di Giraudoux. Ciò che più conta e più vale non è tanto il contenuto quanto, per così dire, il contenente; non tanto il messaggio quanto il modo del messaggio: le variazioni tematiche, le evasioni marginali, la capricciosità estrosa, l'arabesco gratuito, il vagabondaggio fantastico, l'imprevisto fiabesco, il virtuosismo immaginoso, l'oreficeria verbale, tessuti intorno al tema fondamentale sia pure a rischio di soffocarlo; quella continua estasi lucida dell'intelligenza esaltata, paga del proprio narcisismo, tanto spericolato e provocante da sospingere la ragione a danzare sui balconi del surreale ove la realtà, a forza di venir fantasticamente deformata e liricamente trasfigurata, si scorporizza totalmente e buonanotte al messaggio e all'impegno. Si poteva credere, sul serio, Giraudoux capace di uscire dalla propria torre d'avorio?

Salutiamo in quest'apologo uno dei fiori estremi del genio europeo assediato da ogni parte, intento a contemplarsi l'ombelico. Così esperto, raffinato, diciamo pure stanco ed anche un poco sfatto dopo tanta gloria, ha pure il diritto di esaltarsi, ancora una volta, del potere magico, per quanto insidioso, della parola.

In un tempo come nessun altro tanto poco incline ai sovrani isolamenti della poesia gelosamente custodita nelle inaccessibili rocche di ieri, quello di Giraudoux rimane lo sforzo maggiore e l'esito più cospicuo tentato e conseguito dal teatro, nel nostro secolo, per farsi letteratura; anzi, per identificarsi con la letteratura. In tal senso, *La pazza di Chaillot*, questo capolavoro senza centro di gravità, che, forse, non vale altre opere del medesimo autore, può essere presa come caso limite ed invalicabile. Presentiamo le armi. Lo merita. In fondo difendiamo noi stessi, un passato, una cultura: l'Europa, la vecchia, immortale Europa.

Carlo Terron

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Previsioni del tempo - **Almanacco - * Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — La fiera musicale
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
Pianista **Pietro Spada**
1) Liszt: a) *Leggenda di San Francesco d'Assisi che predica agli uccelli*; b) *Leggenda di San Francesco da Paola che cammina sulle onde*
2) Ciaikowsky: *Concerto in si bemolle minore n. 1 op. 23*
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Peter Maag
3) *Oggi si replica...*

10,45 Torino - Rivista militare in occasione della Festa della Repubblica
(Radiocronaca di Gigi Marsico)

11,30 XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Terni
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Il cavallo di battaglia
di Armando Sciascia, Aurelio Fierro, Maria Paris
(Invernizzi)

12 — Musiche in orbita
(Olà)

12,20 *Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Mentana-Castelfidardo
(Terme di San Pellegrino)
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 IL RITORNELLO
Cantato da Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Nilla Pizzi, Mario Querci, Carmen Rizzi e Tonina Torrielli
Dirige **Angelini**
(Salumificio Negroni)

14 — Giornale radio
XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Mentana-Castelfidardo

14,15 Marce per banda

14,30 Art Tatum al pianoforte

14,30-14,45 Trasmissioni regionali

14,45 Mantovani e la sua orchestra
— I tanghi
— I valzer
— L'operetta

15,45 Concerto di musica leggera
Kramer, Calvi, Valdambrini-Basso, Pezzotta

16,30 UNA DOMANDA DI MATRIMONIO
Un atto di **Anton Cecov**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia, Luigi Pavese e Stefano Sibaldi
Regìa di **Anton Giulio Majano**

17 — Giostra musicale
— Le canzoni di Carletto Concina
— Musiche dell'America Latina
— I successi dei chansonniers
— Werner Müller e la sua orchestra

18 — NÉ TEMPO NÉ LUOGO
Commedia musicale in un atto di GIUSEPPE SAVAGNONE

Cleopatra	*Luciana Bertolli*
Napoleone	*Giuseppe Savio*
Attila	*Paolo Silveri*
Genius	*Giuseppe Caldani*
Valletto	*Luciano Melani*

Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta dal**l'Autore**
(Registrazione effettuata il 7-3-1961 dal Teatro Massimo di Palermo)

19 — Musica da ballo

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

Concorso per clarinetto basso e terzo clarinetto presso l'orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per titoli ed esami per clarinetto basso e terzo clarinetto presso la propria Orchestra Sinfonica di Roma.

I principali requisiti richiesti sono:
- **data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1921;**
- **sesso maschile;**
- **diploma di Conservatorio o Istituto parificato;**
- **esenzione dagli obblighi di leva.**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 giugno 1961.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)

20' Oggi canta Arturo Testa
(Agipgas)

30' Argento vivo
(Supertrim)

45' Romantico album
(Lavabiancheria Candy)

10 — LA BANDERUOLA
Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**
Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12,40-13 Trasmissioni regionali

13 Il Signore delle 13 presenta:
Lelio Luttazzi: 30 anni di swing
(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Cinque minuti con Sidney Bechet

14-14,30 I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30-14,45 Trasmissioni regionali

14,45 R.C.A. Club
(R.C.A. Italiana)

15 — CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
(Supertrim)

15,30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,35 A tempo di marcia

15,45 Carnet Decca
(Decca London)

16 — Ritmo e melodia
XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Mentana-Castelfidardo
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 L'orchestra di Billy Moure

17,30 Da **Mantova** la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE BOX
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da **Carlo Baitone**

18,30 Ribalta dei successi Carisch
(Carisch S.p.A.)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Borodin: *Danze Polovesiane*, dall'opera «Il principe Igor»
(Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

9,45 Musiche spirituali
Da Victoria: «*Tenebrae factae sunt*», Mottetto (Stefano Soley, Clemente Cugnone, Alfredo Altavilla, *tenori*; Carlo Boeuf e David Invrea, *bassi*); Bach: *Fantasia cromatica e Fuga (Pianista* Georg Demus); Reger: *Dai «Geistliche Lieder»*, per voce e organo: a) Dein Wille, b) Am Abend, c) Grablied, d) Morgengesang, e) Klage vor Gottes Leiden, f) O Jesu Christ (*Soprano* Angelica Tuccari; *organista* Bruno Nicolai)

10,15 Il concerto per orchestra
Casella: *Concerto per orchestra*: a) Allegro ma non troppo, b) Passacaglia, c) Inno (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Ettore Gracis); Gorini: *Concerto per orchestra d'archi*: a) Allegretto, b) Adagio assai, c) Presto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11 — La cantata profana
Stradella (rev. G. F. Malipiero): *«Arsi già d'una fiamma»* (*Soprano* Adriana Martino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Poulenc: *Le Bal masqué*, cantata profana per baritono e orchestra: a) Préambule et air de bravoure, b) Interméde, c) Malvina, d) Bagatelle, e) La Dame aveugle, f) Finale (*Baritono* Marcello Cortis - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

11,30 Il gruppo dei sei
Milhaud: *Saudades do Brazil*: Suite di danze: Ouverture - Sorocaba - Botafogo - Leme - Copacabana - Ipanema - Gavea - Corcovado - Ti juca - Sumaré - Paineras - Larenjeiras - Paisandù (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Honegger: 1) *Pastorale d'été*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); 2) *Sinfonia n. 4 (Deliciae Basiliensis)*: a) Lento e Misterioso - Allegro, b) Larghetto, c) Allegro - Adagio (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens)

12,30 Musica da camera
Scriabine: *Tre preludi op. 67 n. 1; op. 74 n. 1 e 2 (Pianista* Roman Vlad); Bartók: *Rapsodia n. 1* per violino e pianoforte (*Violino* Giuseppe Prencipe; *pianoforte* Antonio Beltrami)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte
Da «I libri delle metamorfosi» di Apuleio: «Un processo finito bene»

13,15 * Musiche di Mozart, Spohr e Bartok
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 1° giugno - Terzo Programma)

14,15 Il virtuosismo vocale
Haendel: «*Se pietà di me non senti*» da: Giulio Cesare (*Soprano* Irmgard Seefried - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Mozart: «*Per pietà*», Aria da Concerto K. 420 (*Tenore* Anton Dermota - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

14,30-15 Musiche concertanti
Vivaldi: *Concerto in la maggiore op. 3 n. 5*, per due violini obbligati, archi e cembalo: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (*Solisti* Renato Ruotolo e Guido Mozzato - Complesso da Camera «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano); Casella: *Concerto per archi*, pianoforte, timpani e percussione: a) Allegro alquanto pesante, b) Sarabanda (Grave, ampio), c) Finale (Allegro molto vivace) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel)

TERZO

17 — * Il Lied romantico
Richard Strauss
Sei Lieder op. 68
An die Nacht - Ich wollt ein Sträusslein binden - Säusle, liebe Myrte - Als mir dein Lied erklang - Amor - Lied der Frauen
Erna Berger, *soprano*; Michael Raucheisen, *pianoforte*
Due Lieder op. 10
n. 1 Zueignung - n. 5 Geduld
Ich trage meine Minne op. 32 n. 1 - Ich Liebe dich op. 37 n. 2
Heinrich Schlusnus, *baritono*; Sebastian Peschko, *pianoforte*
Im Abendrot
Tre Gesänge
n. 1 Frühling - n. 2 Beim Schlafengehen - n. 3 September
Soprano Elisabeth Schwarzkopf
Orchestra «Philharmonia», diretta da Otto Ackermann

18 — Orientamenti critici
Il contributo degli Umanisti fiorentini al primo sviluppo del Rinascimento francese a cura di Franco Simone

18,30 Karl Stamitz
Duo in re maggiore op. 19 n. 6
Moderato - Adagio - Rondò
Alessandro Rolla
Duo in do maggiore
Allegro moderato - Andante mosso - Rondò
Felix Ayo, *violino*; Enzo Altobelli, *violoncello*

19 — La delinquenza minorile
a cura di Matteo Guarino

ORNO

I - *Studio della personalità del minore*

19,30 Darius Milhaud
Quatre poèmes de Catulle per soprano e violino
Margaret Baker, *soprano*; Vittorio Emanuele, *violino*
Heitor Villa Lobos
Poêma da Crianca e sua Mamâ per voce, flauto, clarinetto e violoncello
Angelica Tuccari, *soprano*; Giancarlo Graverini, *flauto*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Bruno Morselli *violoncello*

19,45 (°) **Piccola antologia poetica**
Poeti satirici latini
a cura di Luca Canali
Giovenale

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II).

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II).

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II).

PIEMONTE

14,30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II).

PUGLIE

14,30 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Girotondo di canzoni - 12,40 Hugo Winterhalter e la sua Orchestra - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Blasmusik - 9 IV. Landessingen der katholischen Jugend Südtirols Ausschnitt **(Rete IV)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 12,20 Für Eltern und Erzieher - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Beliebte Opernchören - 14,15 Unterhaltungsmusik **(Rete IV)**.

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk. « Dokumente des III. Reiches » II. Teil - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Leichte Musik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

UMBRIA

14,30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

in lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Concerto in piazza - 9 * Mattinata di festa - 10 Giuseppe Mazzini: « I doveri dell'uomo », pagine scelte - 10,15 * Musica per orchestre d'archi - 11 Cori da tutto il mondo - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richieste - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Motivi sulla tastiera - 15 Cantano Majda Sepè e il « Duo sa Kvarnera » con l'orchestra Franco Russo - 15,20 Quartetto Jazz Moderno di Udine - 15,45 « Suor Angelica » racconto sceneggiato di Judita Romanova - Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica » - Allestimento di Giuseppe Peterlin - 16,30 Caffè concerto - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione XLII - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Lambert: L'oroscopo, suite dal balletto; Berners: Il trionfo di Nettuno, balletto - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theuerschuh: Consulenza didattica - 19,20 Caleidoscopio: Orchestra Veres Lajos - Complesso tipico friulano - Terzetto vocale Metuljček - Piero Umiliani ed i suoi solisti.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »** dibattito su problemi ed argomenti di attualità.

Con la Filodiffusione le voci e i suoni giungono all'apparecchio radio percorrendo la linea telefonica

NAZIONALE

20 — * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Celebrazione del XV anniversario della proclamazione della Repubblica

21,05 Dall'Auditorium di Torino
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia
Un secolo di musica: 1860-1960
Quinta manifestazione: *Svizzera*
CONCERTO SINFONICO
diretto da VICTOR DESARZENS
con la partecipazione del soprano **Magda Laszlò**
Bloch: *Suite Sinfonica*, ouverture: a) Maestoso, b) Passacaglia, c) Finale (allegro molto); Honegger: *Horace victorieux*; Regamey: *Cinque studi*, per voce e orchestra: a) In modo impressionistico, b) Vocalise en triple canon, c) Incantation, d) Melopée, e) Joyeusement et sans façon; Martin: *Piccola sinfonia concertante*, per arpa, clavicembalo, pianoforte e archi: a) Adagio, allegro con moto, b) Adagio, c) Allegretto alla maniera vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23 — **La voce di San Giorgio**
Vita di avvocato (XII)
a cura di Francesco Carnelutti

23,15 Giornale radio
Dal « Caprice » di Genova
Riccardo Rauchi e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Magda Laszlò, solista nei « Cinque studi per voce e orchestra » di Constantin Regamey che vengono eseguiti nel concerto diretto alle ore 21,05 da Victor Desarzens

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Nunzio Filogamo presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

21,40 Radionotte

21,55 Gli astrofili
Documentario di Ettore Corbò

22,25 La leggenda del jazz
a cura di Mino Caudana

22,55-23 Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Francesco Geminiani (1687-1762): *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6*
Allegro moderato, Adagio, Andante - Andante, Adagio - Presto, Affettuoso - Adagio, Allegro moderato, Andante, Adagio, Allegro assai - Adagio - Presto
Orchestra da camera « I Musici »
Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata n. 2 in la maggiore op. 16*
Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro)
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui
Albert Roussel (1869-1937): *Sinfonietta op. 52* per orchestra d'archi
Allegro molto - Andante - Allegro
Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Paul Sacher

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 A venticinque anni dalla morte di Luigi Pirandello
PIRANDELLO RINNOVATORE DELLA SCENA ITALIANA
Programma a cura di Sandro D'Amico
Testimonianze su Pirandello regista, capocomico e maestro di attori

22,30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Carlo Bo
La poesia del Novecento - Come sarà la nuova poesia? - Sinisgalli e Parronchi - Ritratti e pretesti della Manzini

23 — **Mathyas Seiber**
Divertimento per clarinetto e quartetto d'archi
Harrison Birtwistle
Monody for Corpus Christi per soprano, flauto, violino e corno
Béla Bartók
Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte
Igor Strawinsky
Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello
Allegro moderato - Passacaglia - Gigue
Esecuzione del « Melos Ensemble » di Londra
(Registrazione effettuata il 17-4-1961 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) *Il re del dolore* di Caldara - 10,51 (14,51) Le sinfonie di Haydn - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) *Manon Lescaut* di Puccini - 18,55 (22,55) Musiche di Haydn e Janacek.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre E. Barclay e G. Kramer - 8,15 (15,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) « Vetrina stereofonica » con le orchestre L. Luttazzi, C. Esposito, Angelini, A. D'Artega - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera ».

TORINO - Canale IV: 9 (13) Musiche di Guido Turchi - 10 (14) Le sinfonie di Ciaikowsky: *Sinfonia n. 2 in do minore (op. 17)* e *Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (op. 74)* - 16 (20) « Un'ora con F. Liszt » - 17 (21) *La dama di picche*, di Ciaikowsky (da una novella di Puskin) - 19,25 (23,25) Musiche da camera.

Canale V: 8 (14-20) Jazz moderno giapponese con l'orchestra diretta da Keitaro Miho - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Vetrina stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Jackie Gleason, Cuban Pett, Reg Owen, Leon Kelner, Pierre Sellin - 12 (18-24) Canzoni italiane.

MILANO - Canale IV: 9,45 (13,45) Musiche di A. Kachaturian - 10,35 (14,35) Le sinfonie di Ciaikowsky: *Sinfonia n. 1 in sol minore (op. 13)*; *Sinfonia n. 4 in fa minore (op. 36)* - 16 (20) « Un'ora con A. Dvorak » - 17 (21) *Eugenio Onieghin*, di P. Ciaikowsky - 19,45 (23,45) Musiche di Adolf Hasse.

Canale V: 8 (14-20) Jazz moderno giapponese, con l'orchestra diretta da Keitaro Miho - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Vetrina stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Paul Weston, Nico Gomez, Billy May, Erminio Cuco, Joe Fingers Carr - 12,45 (18,45-0,45) Voci alla ribalta.

NAPOLI - Canale IV: 9,40 (13,40) Musiche di Carl Orff - 10 (14) Le sinfonie di Ciaikowsky: *Sinfonia n. 3 in re maggiore (op. 29) « Polacca »; Sinfonia n. 5 in mi minore (op. 64)* - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 17 (21) *Gli Ugonotti*, di G. Meyerbeer.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con i complessi Billy Mitchell e Bill Harris - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Vetrina stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Jackie Gleason, Erwin Halletz, Ted Heath, Nico Gomez, Piero Umiliani - 12,45 (18,45-0,45) Voci alla ribalta.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Parata di primavera - 1,06 Canzoni per sognare - 1,36 Chiaroscuri musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Motivi in bianco e nero - 3,06 Cartoline musicali - 3,36 Carosello italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tra jazz e melodia - 5,06 Canzoni per voi - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni e motivi da film - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Treppe » Hörspiel von Erika Fuchs nach einer Erzählung von Ludwig Tieck - Regie: Karl Margraf - 21,15 Melodien und Rhythmen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - Gustav Mahler: Sinfonie Nr. 5 - Es spielt das Philharmonische Sinfonieorchester New York unter der Leitung von Bruno Walter - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Ray Martin, Eddie Calvert e Henry Salvador - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Martha Pender e del tenore Giovanni Gibin. Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Rado Bednarik: « Camillo Benso, conte di Cavour, nel centenario della morte » - 22,15 La letteratura pianistica slovena, a cura di Janko Grilc: (7) « Pavel Sivic » - 22,45 * Echi di Broadway - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

21 Musica diretta da Maestri celebri. **Sibelius:** Il cigno di Tuonela, poema sinfonico diretto da Sir John Barbirolli; **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico, op. 20 diretto da Eugen Jochum; **Sibelius:** Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 82 diretta da Herbert von Karajan. **22** Notiziario. **22,15** Cocktail di jazz. **22,40** Musica da ballo. **23,10-24** Musica da jazz.

MONTECARLO

20,05 « Più felice di me », con Charles Aznavour. **20,20** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,35** Colloquio con Jean Claude Roché. **20,45** Musica su tutte le labbra. **20,55** « Nella rete dell'Ispettore V. 3 », avventura di spionaggio. **21,20** Canzoni. **21,50** « Au cabaret de la chanson qui passe ». **22** Vedetta della sera. **22,30** La Féerie del jazz, presentata da Pierre Cordelier. **23** « Jazz ai Campi Elisi », varietà e jazz di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lansac.

GERMANIA

MONACO

20 Rivista mensile di musica leggera a cura di Carl Michalski. **21,30** « Guardando indietro senza rancore », considerazioni malinconiche e serene di Klaus Wolff. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera di **Hermann Blume** (Radiorchestra diretta da Werner Schmidt-Boelcke con alcuni solisti, e con Walter Reinhardt e la sua orchestra). **23,20** Musiche di **Beethoven** (Leo Koscielny, violoncello, Magda Rusy, pianoforte a coda Broadwood del 1815). **0,05** Musica da ballo.

MUEHLACKER

20 Grieg: « Peer-Gynt » suite n. 1 (I Sinfonici di Bamberga diretti da Otmar Suitner); **Scott:** « Lotus-Land » (pianista Monia Liter); **Delius:** « Il primo grido del cucù in primavera » (Halle-Orchester diretta da Sir John Barbirolli); **Kreisler-Rachmaninov:** « Marguerite », (Lukas David, violino; Irene Mannheimer, pianoforte); **Korngold:** Canzone-valzer dall'opera « La città morta » (I Sinfonici di Bamberga diretti da Fritz Lehmann); **Granados:** « L'amante e l'usignolo » (pianista Monia Liter); **Reznicek:** Ouverture dall'opera « Donna Diana » (Orchestra filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari). **21,15 Frantisek Miča:** Dal Concertino notturno in mi bemolle maggiore; **Filtz:** Concerto in sol maggiore per violoncello e orchestra d'archi (Orchestra da camera del Palatinato diretta da Wolfgang Hofmann) (solista: Ottomar Borwitzky). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,30 Blacher:** a) Partita per archi e batteria, diretta da Hans Müller-Kray; b) Musica concertante per orchestra, diretta da Carl Schuricht. **0,15-4,30** Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Musica del mondo. **Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber; **Ciaikowsky:** Variazioni su un tema Rococò per violoncello e orchestra; **Brahms:** Variazioni su un tema di Joseph Haydn (Radiorchestra diretta da Ernest Bour, solista Pierre Fournier). **21** Un racconto di Ernst Glaeser. **21,30 J. S. Bach:** Ouverture francese in si minore interpretata dal cembalista Helmut Walcha. **22** Notiziario. **22,30-24** Varietà musicale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20,31 « Meet the Huggetts », di Eddie Maguire. 2° episodio: « Love in a Mist ». **21** « The Flying Doctor », di Rex Rienits. **22,15** Da Cardiff: Serata musicale. **23,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. **0,31** Douglas Reeve all'organo da teatro della BBC.

ONDE CORTE

20,30 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra Eric Cook. **21,30** Interpretazioni del Quartetto Italiano, del complesso « The John Barry Seven » e di Kay McKinley. **23,15** « Venti domande », gioco.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

21,55 Esecuzioni di celebri solisti: Il violinista **Nathan Milstein. 22,15** Notiziario. **22,20** Musica per chitarra. **22,35** Trii contemporanei per flauto, violoncello e cembalo. **23 Luigi Boccherini:** Sestetto per oboe, corno, fagotto, violino e contrabbasso.

MONTECENERI

20 Girandola di canzoni. **20,10** Carrellate sonore dagli studi parigini, a cura di Celestino Elia. **20,40-23** Concerto diretto da Dean Dixon. Solista: violinista Zino Francescatti. **Weber:** « Oberon », ouverture; **Beethoven:** Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73.

SOTTENS

21,05 « **La canzone di Fortunio** », di Jacques Offenbach. Libretto di Crémieux e Halévy. **21,50** Al banco di prova: « Mireille Küttel ». **22,55-23,15** Jazz.

"Un secolo di musica,,

Serata svizzera

venerdì: ore 21,05

La Svizzera — a cui è dedicato il quinto concerto sinfonico della serie « Un secolo di musica » — ha dato un contributo importantissimo alla storia della musica moderna, con artisti di prima grandezza, quali Arthur Honegger, la cui azione innovatrice è stata addirittura determinante per la formazione e lo sviluppo del linguaggio sonoro del nostro tempo, Ernest Bloch e Frank Martin. Su tali nomi illustri è imperniata, appunto, questa manifestazione, che è diretta dall'elvetico Victor Desarzens e comprende la *Suite sinfonica* di Bloch, gli *Studi per voce e orchestra* di Constantin Règamey interpretati dal soprano Magda Laszlò, la *Piccola sinfonia concertante* di Martin e *Horace victorieux* di Honegger.

Con la *Suite sinfonica* scritta in America nel 1944, l'israelita Ernest Bloch si presenta sotto un aspetto assai diverso da quello manifestato nelle personalissime e potenti opere di ispirazione ebraica alle quali è soprattutto affidata la sua fama — *Schelomo*, *Israel*, i due *Salmi* —, per mostrarsi piuttosto in una veste neo-classica. Il lavoro, formato da una breve Ouverture seguita da una elaborata Passacaglia e da un veemente Finale, è solidamente costruito, condotto con mano maestra, e si basa su ritmi netti e vigorosi che gli imprimono un movimento incessante.

Il titolo di *Studi* dato alla sua raccolta di brani da Constantin Règamey — nato nel 1907 a Kiev da padre svizzero e madre russa — non va preso nel significato tradizionale tecnico, ma in quello adoperato dai pittori. Si tratta di brevi poemi cantati, aventi in comune il tratto singolare che il loro contenuto espressivo non è più funzione del carattere sentimentale di un testo letterario, ma si determina melodicamente in modo inconsueto, chiedendo alle parole soltanto l'appoggio delle loro vocali e consonanti. Insomma, il significato espressivo della musica rimane indipendente da quello del testo verbale. Peraltro Règamey, che è anche docente universitario di filologia orientale, ha tratto tali testi dai dialetti appartenenti al gruppo delle lingue indo-europee, e in uno di questi *Studi* si è servito perfino del sanscritto.

La *Piccola sinfonia concertante* del Martin è stata senza dubbio una delle rivelazioni di questo dopoguerra. Non solo essa è oggi l'opera più giustamente popolare di questo compositore, ma anche di tutta la scuola svizzera contemporanea. Utilizzando la formula del « concerto grosso » classico, ma con tutte le raffinatezze della scrittura musicale moderna, Martin unisce od oppone ad una doppia orchestra d'archi i timbri dell'arpa e del clavicembalo, quello del pianoforte e, a volte, di qualche strumento ad arco staccato dall'insieme. Opera avvincente, la *Piccola sinfonia* consta di un Adagio grave e ansioso, che conduce all'Allegro con moto, febbrile, aspro, malgrado l'acchetamento di un intermezzo lento che l'interrompe per un momento; un nuovo Adagio e l'Allegretto alla marcia finale: cioè quattro movimenti alternati secondo i criteri classici più stretti. Infine il lavoro rivela, come tutte le opere recenti di Martin, una assimilazione e una concezione assai personale degli insegnamenti della scuola dodecafonica: insegnamenti che sono qui posti al servizio di una espressione risolutamente individualista e romantica.

Composto nel 1921, immediatamente prima del *Roi David* — l'opera che creò la rinomanza internazionale di Honegger —, l'*Horace victorieux* — progettato in un primo tempo come mimodramma rappresentante la sfida degli Orazi e Curiazi e poi realizzato in forma sinfonica — è, forse ingiustamente, il lavoro meno eseguito del musicista svizzero. La causa di ciò si deve probabilmente attribuire alla sua scrittura aspra, priva di concessioni, violentemente dissonante, aggressiva e spesso d'una brutalità che del resto ben s'accorda col soggetto ispiratore. Peraltro si tratta di una partitura d'una forza drammatica inaudita: « La cosa più originale — disse lo stesso musicista — e più riuscita, secondo le mie preferenze, che sia uscita dalle mie mani: ma non si può esigere dal gran pubblico che ama *Roi David* un consenso immediato ad un'opera così complessa come *Horace victorieux*: sarebbe troppo bello! ».

n. c.

L'elvetico Victor Desarzens dirige l'odierno concerto sinfonico della serie « Un secolo di musica » dedicato alla Svizzera

11 — Dal Teatro Comunale di Siena
TRASMISSIONE DI CHIUSURA DELL'ANNO RADIOSCOLASTICO 1960-'61
per gli alunni della Scuola Elementare e delle Scuole Secondarie Inferiori

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

13,10 Classe seconda:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,30-16 Classe terza:
a) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
d) *Lezione di francese*
Prof. Torrello Borriello

16,15-17,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»
FIRENZE - Ripresa diretta dell'arrivo della 14ª tappa (Ancona-Firenze)
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,30 Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Carla Ragionieri

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Milkana - Tide)

18,50 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19,20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 29ª lezione)

19,50 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

Il Mago Zurlì, al secolo Cino Tortorella, è di scena questo pomeriggio alle 17,30 dal Teatro dell'Arte di Milano

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Confetto Falqui - Confezioni Lubiam)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Brisk - Quattroruote - Profumi Paglieri - Pasta Barilla)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(1) Pavesi - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Zoppas - (4) Max Factor - (5) Polenghi Lombardo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Paul Film - 3) Adriatica Film - 4) Ondatelerama - 5) Recta Film

21,25
L'AMICO DEL GIAGUARO
Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi
presentato da Corrado
con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu
Balletto di Gisa Geert
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Regia di Vito Molinari

22,40 LA MACCHINA CHE PENSA
Regia di René Bras e Nicholas Webster
Prod. C.B.S.-TV
Questo programma, di produzione americana, realizzato dalla CBS in collaborazione con l'Istituto Tecnico del Massachussett, illustra alcuni dei più curiosi ed affascinanti problemi connessi con la sempre più larga diffusione delle macchine elettroniche

23,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Come nasce la

Generoso dispensatore di fagioli d'oro, l'amico del giaguaro si presenta stasera per la terza volta sul video. Ormai, sotto la guida disinvolta e cordiale di Corrado, i telespettatori hanno afferrato il meccanismo della teletombola, ed imparato a conoscere i personaggi della rubrica. Eccovene alcuni: nella foto sopra, i due comici Gino Bramieri e Raffaele Pisu aiutano Roberto Villa, aspirante notaio, in un complicato conteggio di fagioli; qui accanto, Evi Rigano, graziosa valletta al suo esordio televisivo. Nella pagina a destra pubblichiamo la cartella della tombola riservata agli spettatori: dopo avervi trascritto le soluzioni, incollatela su una cartolina e speditela a Casella postale 400 - Torino

GNO

teletombola

1	5	9	10	14
18	19	23	27	28
32	36	37	41	45

Soluzioni richieste:

Nome:

Indirizzo:

ore 21,25

Nel giro di poche ore, il teatro della Fiera di Milano, cambia fisionomia: alla sera di ogni giovedì l'ordinata « troupe » di *Campanile sera*, i pulsanti, le cabine che si aprono e si chiudono con Mike Bongiorno vigilante ed eternamente elettrizzato; il giorno dopo, di pomeriggio, il va e vieni un po' disordinato dell'*Amico del giaguaro*, con le ballerine, i tabelloni del gioco della tombola, gli scenari vagamente metafisici di Gianni Villa, le ballerine in golfino e calzamaglia un po' dappertutto. Come le sera prima le telecamere sono puntate sul grande palcoscenico, ma questa volta, diciamo così, a vuoto: si tratta soltanto delle prove della trasmissione.

Come sempre, il visitatore ignaro si meraviglia che da quell'apparente disordine possa nascere, il giorno seguente, qualche cosa di sensato e di ordinato. Sembra che tutto sia ancora da fare: invece il giorno dopo rivedrà le medesime cose sul televisore, levigate e lisce, trascorrere senza sforzo.

Al venerdì pomeriggio, lì c'è il quartier generale della trasmissione. Fra tutti spicca Marisa Del Frate, sempre elegantissima, sorridente, con il viso incredibilmente riposato. Eppure non è che la sua partecipazione all'*Amico del giaguaro* non le costi fatica. Qualcuno le aveva chiesto un giorno: « Che cosa fa d'altro? Incide canzoni? Canta in qualche locale? ». Risposta: « Come faccio a fare qualche cosa d'altro? Questo *Amico del giaguaro* mi porta via sei giorni alla settimana ».

La medesima cosa dice Gino Bramieri, sempre imponente e visibilissimo nonostante si sia alleggerito, recentemente, di ben nove chili con una cura dimagrante. Tuttavia non ha perduto il suo buonumore e ha sempre vicino qualcuno al quale raccontare delle barzellette. E una barzelletta raccontata da Bramieri vale certamente il doppio. Ancora non consapevole della simpatia che ha suscitato tra i telespettatori, in un altro angolo sta sempre anche Evi Rigano, la « valletta » longilinea che non ha molte cose da provare, ma che deve assistere a tutto per rendersi conto di come si svolgerà la trasmissione della sera dopo, della quale sarà un personaggio importante. Evi Rigano, finora, non aveva fatto gran che alla televisione. Aveva però partecipato a un paio di film. E poi c'è Roberto Villa, l'« aspirante notaio », che confabula sempre con Corrado, « l'amico del giaguaro » per mettere a posto gli ultimi particolari del gioco che, visto dall'interno, non è certamente un modello di semplicità. Intanto può succedere che una voce dall'alto (cioè dalla cabina della regia) ordini il silenzio e allora si vede Alberto Gatto, l'assistente di scena che diventò popolare a suo tempo presso tutti i concorrenti di *Lascia o raddoppia?*, darsi improvvisamente da fare e cercare dappertutto Raffaele Pisu che deve provare il suo *sketch* sugli intervistatori della televisione. E poi le belle ragazze del balletto e insomma, via via, tutti i numeri che arricchiscono la trasmissione.

Questo succede al venerdì. Al sabato invece ci sono le prove con i concorrenti, che non sono vere e proprie prove, naturalmente, ma soltanto una presa di contatto con il nuovo ambiente, con il palcoscenico, con le telecamere, con tutte le piccole cose che si devono sapere prima di affrontare la ripresa diretta. E al sabato sera, davanti al pubblico — non molto numeroso perché ormai il palcoscenico del teatro della Fiera di Milano, per necessità tecniche, si è « mangiato » un bel pezzo della platea — il « via » definitivo.

Dopo due settimane, il pubblico ormai è diventato esperto nel gioco. Forse tuttavia non sapeva quelle poche cose che abbiamo scritto e che costituiscono il « dietro la facciata »: il movimentato via vai di ogni spettacolo il quale, da solo, meriterebbe una trasmissione. Che tuttavia non si farà mai, perché il segreto di ogni spettacolo è di mostrarsi senza le rughe della fatica, come se nascesse lì per lì. Con un viso fresco come quello, appunto, di Marisa Del Frate, che sembra di alabastro.

Camillo Broggi

RADIO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri
(Motta)

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Musica operettistica**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
Giovani solisti: violista **Bruno Giuranna**
1) Brahms: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2*, per viola e pianoforte: a) Allegro amabile, b) Allegro appassionato, c) Andante con moto (Bruno Giuranna, *viola*; Ornella Vannucci Trevese, *pianoforte*); Vivaldi (rev. G. F. Malipiero): *Concerto in re minore*, per viola d'amore, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (*Violista* Bruno Giuranna - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)
2) Bartok: *Concerto per viola e orchestra (opera postuma)*: a) Moderato, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace (Solista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

10,50 XLIV Giro d'Italia
Partenza da Ancona
Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano

11 — Dal Teatro Comunale dei Rinnovati di Siena
Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico 1960-'61 per la Scuola Elementare e le Scuole Secondarie Inferiori
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

12 — **Canzoni napoletane moderne**
Cantano Sergio Bruni - Gloria Christian
(Favilla)

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Savignano sul Rubicone
(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)
(Terme di San Pellegrino)

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB
Marino Barreto jr. - Caterina Valente
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Ancona-Firenze

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Mario Lanza

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 Polizia e traffico in tutto il mondo
Microinchiesta di Antonello Marescalchi

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,40 Le manifestazioni sportive di domani

17,55 I libri della settimana
a cura di Paolo Casini

18,10 Nascita di un capolavoro
a cura di Luigi Calabria

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Carlo Bo: La religione di Tolstoi - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,25 Tutte le campane
I campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

Bruno Giuranna esegue musiche per viola alle ore 9,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per nu nuovo giorno
(Aiax)

20' Oggi canta Jula De Palma
(Agipgas)

30' Edizioni di lusso
(Supertrim)

45' Gigi Cichellero: Le mie preferite
(Pludtach)

10 — Renato Tagliani presenta
IL GIRAMONDO
Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*

30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*
Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: *Persone che sembrano personaggi*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:
Per sola orchestra
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Giradisco Music - Celson e Atlantic
(Soc. Gurtler)

15 — Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Breve concerto
Musiche da balletti
Casella: *La giara:* Suite dal balletto omonimo: a) Preludio, b) Chiodo (Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Giovanni Di Bella); Rimsky-Korsakow: *Danza dei saltimbanchi,* dall'opera « La fanciulla di neve » (Orchestra sinfonica diretta da Piero Coppola)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Philips presenta
(Melodicon S.p.A.)

16 — Ritmo e melodia
XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Ancona-Firenze
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 Strettamente stumentale

17,30 UN'ORA CON LA CANZONE
a cura di Silvio Gigli

18,30 Giornale del pomeriggio
Il quarto d'ora Durium
(Durium)

18,50 * BALLATE CON NOI

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica sacro-polifonica

10,15 La sonata classica
Beethoven: 1) *Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1,* per pianoforte: a) Allegro vivace, b) Adagio grazioso, c) Rondò (Allegretto) (*Pianista* Lya de Barberiis); 2) *Sonata in re minore op. 31 n. 2:* a) Largo - Allegro, b) Adagio, c) Allegretto (*Pianista* Eduardo Del Pueyo)

11 — Influssi popolari nella musica contemporanea
Pilati: *Quattro canzoni popolari italiane,* per piccola orchestra: a) Canzone a ballo, b) Filastrocca con variazioni, c) Ritorno dalla mietitura, d) L'addio (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna); Williams: « *Suite argentina* » (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da José Rodriguez Fauré); Britten: « *Four british folksongs* » su testi popolari per tenore e orchestra: 1) The Sally Gardens, 2) Little sir William, 3) The Bonny Earl O'moray, 4) Oliver Cromwell (*Tenore* Herbert Handt - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da John Barbirolli); Nussio: *Concerto per flauto e archi:* a) Improvviso, b) Minuetto, c) Sarabanda, d) Saltarello (*Flautista* Otmar Nussio - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

12 — Suites
Bach: 1) 3ª *Partita in la minore* (*Pianista* Ruth Schmid-Gagnalin); 2) *Suite francese n. 6 in mi maggiore* per pianoforte (*Pianista* Marcella Crudeli)

12,30 Musiche per uno strumento
Pochon: *Passacaglia* per viola sola (*Violista* Rinaldo Tosatti); Maghini: *Suite breve per arpa* (2ª Suite): a) Allegro, b) Morbido, c) Vivo e brillante (*Arpista* Maria Selmi Dongellini)

12,45 Musica sinfonica
Strawinsky: 1) *Ebony Concerto:* a) Allegro moderato, b) Andante, c) Moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); 2) *Fuochi d'artificio op. 4* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Molinari Pradelli)

13 — Pagine scelte
Da « Memorie inutili » di Carlo Gozzi: « Granelleschi contro Innovatori »

13,15 * Mosaico musicale
Boccherini: « *Ahimé cuor mio* » - dall'opera « *Clementina* » (*Soprano* Elena Rizzieri - Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Fighera); Vitali: *Capriccio* (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, *primo violino;* Elisa Pegreffi, *secondo violino;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello);* Vivaldi: *Siciliana,* da un Concerto in mi maggiore detto il Ritiro (Nathan Milstein, *violino;* Leon Pommers, *pianoforte)*

13,30 Musiche di Geminiani, Brahms e Roussel
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 2 giugno - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto
Mozart: *Quartetto in fa maggiore K. 370,* per oboe, violino, viola e violoncello: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro ma non troppo) (Renato Zampieri, *oboe;* Renato Biffoli, *violino;* Rinaldo Tosatti, *viola;* Nereo Gasperini, *violoncello)*

14,45-16,30 L'opera lirica in Italia
VIVI'
Dramma in tre atti di Bindo Missiroli e Paola Masino
Musica di FRANCO MANNINO
Viví — *Clara Petrella*
La cameriera — *Alberta Valentini*
La zia — *Rina Corsi*
Una cliente — *Anna Maria Fascione*
Manicure — *Anna Di Stasio*
Affittacamere — *Lucia Danieli*
Sinclair Mac Lean — *Giulio Fioravanti*
L'impresario — *Saturno Meletti*
George — *Ezio De Giorgi*
Un cliente — *Edgardo Di Stasio*
Un cameriere — *Augusto Pedroni*
Parrucchiere, Barman — *Ezio Boschi*
Compositore — *Guerrando Rigiri*
Dirige l'Autore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * Il Poema sinfonico
Hector Berlioz
Sinfonia fantastica op. 14
Sogni e passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte del Sabba
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

Jean Sibelius
Ritorno di Lemminkäinen
Leggenda n. 4 da « Kalevala » op. 22
Orchestra Sinfonica della Radio di Stoccolma, diretta da Sixten Ehrling

18 — Il Rinascimento in Italia
La teoria della retorica
a cura di Cesare Vasoli

18,30 (°) *Incontri tra musica e poesia*
Musiche di scena nel teatro di Shakespeare
a cura di Cristina Campo e Guido Guerrini
Musiche di John Bull, Pelham Humphrey, Thomas Morley, Edward Johnson e John Wilson

19,15 Gli aiuti ai paesi sottosviluppati
Libero Lenti: *L'Ente internazionale di assistenza tecnica e finanziaria*

19,30 Alessandro Scarlatti
Toccata in la
Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga
Toccata in sol
Allegro - Allegro - Presto - Allegro
Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La parola alle canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 35. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Die Konzerte für Cembalo und Streichorchester von J. S. Bach II. Folge: Cembalokonzert Nr. 2 in E-dur - Ralph Kirkpatrick, Cembalo - Festival Strings Lucerne; Dir.: Rudolf Baumgartner - 13,55 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. Aus fernen Ländern. Otto Heinz Klingele: « Krieger der Wüste » (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Bruno Bartoletti - Vito Levi: « E' sera »; Shostakovich: « Sinfonia n. 1 in fa magg. » - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 5 maggio 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Lina Galli: « Capodistria, piazza da Ponte » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 « Itinerario Carnico n. 4 » - Esecuzioni della Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano diretta da Giovanni Famea - Canti raccolti nella valle d'Incarojo da Claudio Noliani - 3ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Piccoli complessi - 15,30 « L'uragano », dramma in 5 atti di Aleksander Nikolajevič Ostrovsky, traduzione di Josip Vidmar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 16,45 Suonano i « Veseli planšarji » - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Stanko Janežič: Dieci secoli di spiritualità russa: (9) « Gli starci e l'intellighentia del XIX secolo » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Krek: Sinfonietta - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Vedette al microfono.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Questa settimana »** rassegna della stampa cattolica, a cura di Luigi Conte - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

NAZIONALE

20 — *** Canzoni gaie**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 Dal Teatro Massimo Bellini di Catania

OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE

Musiche di VINCENZO BELLINI

Direttore **Ottavio Ziino**

Soprani **Renata Scotto, Lucilla Udovich,** tenore **Giuseppe Di Stefano,** mezzosoprano **Giovanna Fioroni**

1) *Il pirata:* a) Sinfonia, b) « Col sorriso d'innocenza »; 2) *I Capuleti e i Montecchi:* « Oh! quante volte »; 3) *Due ariette:* a) « Vaga luna che inargenti », b) « Dolente immagine di Fille mia »; 4) *La sonnambula:* a) « Ah! non credea mirarti », b) « Prendi, l'anel ti dono »; 5) *I puritani:* « Qui la voce sua soave »; 6) *Norma:* a) « Sgombra è la sacra selva », b) « Meco all'altar di Venere », c) « Dormono entrambi », d) « Mira o Norma », e) « In mia mano alfin tu sei », f) Sinfonia

E. A. Orchestra Sinfonica Siciliana

Nell'intervallo:

I grandi compositori italiani
Vincenzo Bellini, a cura di Pia Moretti

22,45 Il sabato di Classe Unica
Risposte agli ascoltatori
La rivolta del dialetto negli scrittori d'oggi

23,15 Giornale radio

Dal « Florida Dancing » di Bologna
Ettore Ballotta e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Al maestro Ottavio Ziino è affidata la direzione del concerto operistico che il « Nazionale » trasmette alle 21,20

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 SABATO, DOMENICA E LUNEDI'

Tre atti di **Eduardo De Filippo**

Esecuzione della Compagnia del Teatro di Eduardo

Rosa *Regina Bianchi*
Virginia *Angela Pagano*
Peppino *Eduardo*
Rocco *Carlo Lima*
Federico *Peppino Anatrelli*
Antonio *Enzo Petito*
Giulianella *Graziella Marina*
Amelia *Nina De Padova*
Attilio *Enzo Cannavale*
Raffaele *Lello Grotta*
Luigi Imparato *Pietro Carloni*
Elena Imparato *Liana Trouchè*
Il sarto Capiello *Antonio Ercolano*
Michele *Ettore Carloni*
Maria Carolina *Elena Tilena*
Roberto *Antonio Casagrande*
Dottor Cefercola *Gennarino Palumbo*

Regìa dell'**Autore**

Al termine: **Radionotte**

Ultimo quarto e **Notizie di fine giornata**

TERZO

20 — *** Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto n. 10 in mi bemolle maggiore op. 74* per archi « Delle arpe »
Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Presto, più presto, quasi prestissimo - Finale (Allegretto con variazioni)
Esecuzione del Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*

Robert Schumann (1810-1856): *Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70* per corno e pianoforte
Dennis Brain, *corno;* Gerald Moore, *pianoforte*

Erno Dohnanyi (1877-1960): *Ruralia hungarica* Suite op. 32 c per violino e pianoforte
Presto - Andante rubato, alla zingaresca - Molto vivace
Thomas Magyar, *violino;* Willem Hielkema, *pianoforte*

Alfredo Casella (1883-1947): *Toccata op. 59* per pianoforte
Pianista Dario Raucea

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da PETER MAAG
con la partecipazione dei soprani **Sonia Schoener, Angela Vercelli, Emilia Cundari;** dei tenori **Herbert Handt, Gino Sinimberghi** e del basso **Ugo Trama**

Franz Schubert
Canti per la celebrazione della Messa (« Deutsche Messe ») con una Appendice « La Preghiera del Signore », su testo di Johann Philipp Neumann per coro misto, strumenti a fiato e organo
Per l'Introito - Per il Gloria - Per il Vangelo e il Credo - Per l'Offertorio - Per il Sanctus - Dopo l'Elevazione - Per l'Agnus Dei - Finale - La preghiera del Signore

Lazarus o La Festa della Resurrezione Dramma religioso di August Hermann Niemeyer per soli, coro e orchestra (« Incompiuto ») - Versione ritmica italiana di Oriana Previtali
1ª Azione - 2ª Azione
Solisti: Sonia Schoener, *soprano* (Jamina); Angela Vercelli, *soprano* (Maria); Emilia Cundari, *soprano* (Marta); Herbert Handt, *tenore* (Lazzaro); Gino Sinimberghi, *tenore* (Nataniele); Ugo Trama, *basso* (Simone)

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 22 circa):

Il mondo alla rovescia
Divagazioni di Giambattista Vicari

23,50 Congedo
« Domani i lillà saranno appassiti » di Matilde Serao da « Lettere d'amore degli scrittori italiani »
a cura di Emilio Villa

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Fantasia in do minore per pianoforte, orchestra e coro (op. 80);* Strauss: *Don Chisciotte (op. 35)* - 10,55 (14,55) in « Musiche di balletto »: Delibes: *Coppelia,* Milhaud: *L'homme e son désire;* Aubades: *Concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18 (22) Recital del violinista S. Accardo e della pianista L. Franceschini: musiche di Porpora, Prokofiev, Paganini.

Canale V: 7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre R. Santos e P. Rugolo - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale con le orchestre R. Anthony, F. Chacksfield, A. Socarras, il Complesso P. Dayly - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane.

TORINO - Canale IV: 8 (12) Musiche del '700 europeo - 9 (13) per la rubrica « Grandi Romantici »: *Sinfonia in do maggiore n. 7 « La grande »,* di Schubert - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Parade,* di Satie; *L'uccello di fuoco,* di Strawinsky - 16 (20) « Un'ora con F. Liszt » - 18 (22) Concerto della violinista Ida Haendel: musiche di Casella, Mozart, Strawinsky.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con i complessi Dave Pell e Ronnie Lang - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Jery Fielding, Los Cubancitos, Cinico Angelini, Edmundo Ros, The Troubadors, Francis Bay - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

MILANO - Canale IV: 8 (12) Musiche del '700 europeo - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: *Sinfonia in la minore n. 3 op. 56 « Scozzese »,* di Mendelssohn; *Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra (op. 44),* di Bruch - 11,05 (15,05) in « Musiche di balletto »: *Le donne di buon umore,* di Tommasini; *Panna montata,* di Strauss - 16 (20) « Un'ora con A. Dvorak - 18 (22) Concerto del violinista Zino Francescatti: musiche di Mendelssohn, Saint-Saëns, Chausson, Paganini.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Claude Hopkins - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Nat Brandwynne, Francis Bay, David Seville, Ray Conniff, Perez Prado, Nino Impallomeni - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) Musiche del '700 Europeo - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: *Sinfonia n. 1 in mi minore (op. 39),* di Sibelius; *Quattro duetti,* e *scherzo capriccioso,* di Dvorak - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Sonatina: Suite n. 1 dal balletto,* di Halffter; *Petroucka,* di Strawinsky - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 17,55 (21,55) Recital del violinista H. Szering con la partecipazione del pianista E. Bagnoli: musiche di S. Bach, Beethoven, Schumann.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto The six - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Nelson Riddle, Machito, The Champs, Cyril Stapleton, Yvette Horner - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Musiche da film e riviste - 1,06 Intermezzi, cori e duetti da opere - 1,36 Sulle ali della melodia - 2,06 Successi di tutti i tempi - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Le nostre canzoni - 3,36 Cocktail musicale - 4,06 Voci e armonia - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Luci di Broadway - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canta Betty Curtis - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Sardo d'Azione e Partito Repubblicano Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofia Magnago - 20,45 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 21,15 « Die Stimme des Arztes » bearbeitet von Dr. Egmont Jenny **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Gli avvenimenti culturali della regione » a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro di Rupa - 21 « Una piccola storia », radiodramma di Enzo Duse, traduzione di Jožica Senčar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar indi * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto orchestrale dei Sinfonici di Vienna diretti da Wilhelm Loibner (solista violinista Riccardo Odnoposoff); **Jolivet:** Symphonie de dances; **Ciaikowsky:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35; **Schmidt:** Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore. **22** Notiziario. **22,15-24** Reminiscenze di canzoni di successo.

MONTECARLO

20,05 « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** « Serenata », presentata da Manuel Poulet. **20,35** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **20,50** Cha cha ovunque. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean Marc Thibault. **21,30 « Album lirico ».** Presentazione di Pierre Hiégel. **22** Vedetta della sera. **22,06** In attesa del ballo. **22,30** « Ballo del sabato sera », di Jean Pierre Lannes, con la partecipazione di Michel Godard, animato da Jean Louis Sarre.

GERMANIA

AMBURGO

20 « Alle ore 20 in casa della famiglia De Bruyn ad Amsterdam », scene con tanta musica (dalla Nederland'sche Radio-Unie, a cura di Heinz Schröter). **21,45** Notiziario. **22,10 Honegger:** Sinfonia per orchestra d'archi e tromba (Nordwestdeutsche Philharmonie diretta da Ferdinand Leitner). **22,40** Melodie e ritmi. **0,05** Musica da ballo. **1** Concerto variato dell'orchestra Hermann Hagestedt con i solisti: Ludwig Ellegiers, violino, Ernst Sandford, viola. **Wal-Berg:** « Il giardino incantato »; **Hötter:** Barcarola per viola e orchestra; **Kleine:** « Il cercatore d'oro », suite; **Schnaubelt:** Romanza misteriosa per violino e orchestra; **Haentzschel:** Grande suite « Münchhausen ». **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

MONACO

20,15 Liselott, singspiel di Eduard Künneke, diretto da Werner Schmidt-Boelcke. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **23,20** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Divertimento per tutti i gusti. **21,15** Quiz letterario-musicale. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10** Concerto notturno diretto da Lorin Maazel. **Beethoven:** Ouverture del « Coriolano »; **Bartók:** Concerto da orchestra (1943).

SUEDWESTFUNK

20 « Birra o vino? », varietà. **21,30** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,50** Musica da ballo. **2-5,50** Musica varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Musica varia. **20,15** « Si ricerca... ». **21,45** Musica varia. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **21** Fantasia ricreativa. **21,30 Aspettando l'alba,** radiodramma di Alexandre Metaxas tradotto da Fernando Zappa. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35-23** Ballabili.

SOTTENS

20,05 Radiodramma presentato al « Premio Italia ». **21,05** « Maschere e musica », di Emile Gardaz e Michel Dénériaz. **21,45** « Radio Losanna a Montmartre », canzoni. **22,35-23,15** Musica da ballo.

Dal Teatro Massimo di Catania

Omaggio a Bellini

nazionale: ore 21,20

Nel quadro delle manifestazioni del «giugno radiofonico» — di cui si parla in altra parte di questo numero, — il Programma Nazionale trasmette, in ripresa diretta da Catania, il primo dei quattordici concerti dedicati ai nostri maggiori operisti degli ultimi centocinquant'anni ed effettuati nelle loro rispettive città natali. La serie inizia col nome prestigioso di Vincenzo Bellini, di cui vengono eseguiti alcuni tra i brani più amati delle sue popolari opere interpretati da cantanti di nome, quali Giuseppe Di Stefano, Renata Scotto, Lucilla Udovich e Giovanna Fioroni. Al concerto, che è diretto da Ottavio Ziino, partecipa l'Orchestra Sinfonica Siciliana, costituita di recente ma già brillantemente affermatasi.
Nato nel 1801 e vissuto appena trentaquattro anni, Bellini divide, con Rossini, Donizetti e Verdi, la gloria di appartenere ai «quattro grandi» del nostro melodramma romantico. Egli discendeva da una famiglia di musicisti abruzzesi, stabilitisi a Catania fin dal 1768: suo nonno, Vincenzo Tobia, nativo di Torricella nel chietino, fu apprezzato autore di musica sacra; e suo padre, Rosario, ricoprì l'ufficio di maestro di cappella nella stessa Catania. Fino a diciotto anni, Bellini — che a tre anni già incominciava a suonare il pianoforte e a sei componeva il suo primo pezzo — ricevette l'istruzione musicale nell'ambiente familiare; nel 1819 una borsa di studio concessagli dal Decurionato catanese gli permise di andare a completare gli studi a Napoli, dove fu allievo dello Zingarelli. Nel 1825, terminati i corsi, presentò al teatrino del Conservatorio la sua prima opera, *Adelson e Salvini*, che fu elogiata da Donizetti e ripetuta, tutte le domeniche, per un intero anno. La riuscita di questo lavoro gli aprì le porte del Teatro S. Carlo, dove nel '27 andò in scena *Bianca e Fernando*, con un esito che attirò sul giovane musicista l'interesse di Domenico Barbaja, il più grande impresario del tempo. Il che significava che la via del successo era ormai certa. Per il Barbaja, egli scrisse *Il Pirata* — che fu dato alla Scala nel '27 —, iniziando quella fortunata collaborazione col librettista Felice Romani, poeta dall'ispirazione meravigliosamente congeniale al lirismo belliniano, che continuerà poi con *La Straniera, Zaira, I Capuleti e i Montecchi, Beatrice di Tenda*, e creando i capolavori della *Sonnambula* e di *Norma*.
L'ultima sua opera, *I Puritani*, su libretto del Pepoli, fu composta per il *Théâtre Italien* di Parigi e rappresentata il 25 gennaio 1835. Pochi mesi dopo, all'apice della gloria e ammirato da grandi artisti quali Rossini, Heine e Chopin — quest'ultimo non insensibile, in alcuni suoi pezzi, all'influsso della personalissima melodia del Catanese —, Vincenzo Bellini si spense a Puteaux, nella villa del suo amico inglese Lewis, pianto dalle folle teatrali e dai confratelli tutti d'Europa che egli aveva affascinato con la sua arte sublime.

n. c.

Con la voce di Giuseppe Di Stefano s'inaugura il primo dei concerti operistici dedicati ai grandi maestri italiani degli ultimi centocinquant'anni. Alla manifestazione, indetta dal «Giugno radiofonico», partecipano anche le cantanti Renata Scotto, Lucilla Udovich e Giovanna Fioroni

---

Eduardo

Una commedia di Eduardo De Filippo

Sabato, domenica e lunedì

secondo: ore 20,40

«'O rraù ca me piace a me - m'o ffaceva sulo mammà. - A che m'aggio spusato a te, - ne parlammo pe'ne parlà. - Io nun songo difficultuso; - ma luvàmmel' a miezo st'uso. - Sì, va buono: cumme vuò tu. - Mo ce avésse m'appiccecà? - Tu che dice? Chest'è rraù? - E io m'o mmagno pe m'o mangià... - M'a faje dicere na parola?... - Chesta è carne c'a pummarola». In questa poesia di Eduardo si ritrova un'ideale introduzione a Sabato, domenica e lunedì*: solo che il ragù preparato dalla signora Rosa, la moglie del protagonista, non offre il fianco a nessuna critica, non è carne con il pomodoro, ma un raffinato e aromatico impasto, uno speciale vanto di cucina. Il ragù domenicale in casa Priore è quasi un rito cui partecipano parenti e amici di famiglia, è una cerimonia con precise regole di gesti, di parole, di esclamazioni, di pause che vanno rispettate. Ma una triste domenica, nel bel mezzo del pranzo, accade un fatto imprevedibile. Il padrone di casa, Peppino, accusa la moglie di avere una relazione con un vicino, il ragionier Luigi Ianniello, e lo fa davanti ai figli ormai grandi che ascoltano stupiti, davanti a una sua sorella che vive con lui, davanti allo stesso ragioniere invitato a pranzo con la moglie. La scenata di Peppino provoca l'indignata reazione di Rosa e una ferma messa a punto da parte del ragioniere: in un attimo la minacciata tragedia scade quasi nel grottesco per l'evidente assurdità dell'accusa e lo stesso Peppino, repentinamente tornato alla coscienza dopo l'ira che l'ha spinto a pronunciare parole tanto gravi, si pente dello scatto. Ma Rosa, sopraffatta dallo sdegno e dall'emozione, viene colpita da un malore. Così si chiude quella che avrebbe dovuto essere una domenica come tante altre, dopo un laborioso sabato sera impegnato nella preparazione del pranzo per l'indomani. Il lunedì mattina trova Peppino in apprensione per la salute della moglie la quale, dopo aver avuto per tutta la notte una febbre altissima, ora va lentamente rimettendosi: degli ingiuriosi sospetti che egli il giorno avanti ha formulato non rimane più nulla, una chiarificazione con il ragioniere (colpevole solo di essere stato gentile con la signora Rosa) fa tornare fra le due famiglie la vecchia amicizia. Tutto dunque sembra appianato. Restano solo da spiegare i motivi di quel gesto di Peppino, gesto che ha rischiato di sconvolgere per sempre una serena vita familiare durata decenni. E le ragioni affiorano finalmente durante un lungo colloquio fra i due coniugi che si parlano a viso aperto. Si tratta, tirate le somme, di cose di nessun conto, di banalità quotidiane, di piccoli e talvolta inconsapevoli sgarbi che in mancanza di una pronta spiegazione hanno finito per ingigantire, per assumere impreviste proporzioni. Un giorno Peppino ha preferito la cucina della nuora a quella della moglie, un altro giorno Rosa ha trascurato un pochino il marito perché troppo affaccendata coi figli... E niente altro, tutto qui, ma è tanto se questi incidenti servono a dimostrare che fra i due fatalmente, col tempo, si è interposto il silenzio a ostacolare il rapporto del reciproco sentimento. Ed è proprio durante questo dialogo che invece fra i due affiorano, dal passato, i segni di un amore vero, destinato a rinascere e a durare. Durante una di quelle pause domenicali che arrestano l'affannoso correre degli altri giorni, Rosa e Peppino si sono una volta tanto guardati negli occhi e non hanno saputo riconoscersi: ora, superata la crisi, potranno farlo sempre, senza più timore d'incomprensioni.*
Sabato, domenica e lunedì *che al suo apparire sulle scene, nel 1959, venne accolta con grandissimo favore dal pubblico e dalla critica, si colloca d'autorità nella produzione maggiore di Eduardo De Filippo. L'osservazione, sottile e commossa, del nucleo familiare che è alla base delle migliori riuscite di Eduardo (da* Natale in casa Cupiello *a* Mia famiglia*) trova qui una verità d'accenti e un così raro pudore di espressione che innalzano il lavoro a un livello d'arte forse senza riscontro nel teatro italiano d'oggi. In alcune scene, e particolarmente in quella del terzo atto dove Rosa e Peppino si parlano a cuore aperto,* Sabato, domenica e lunedì *pur rispettando come non mai le regole del gioco teatrale si apre a una dimensione di autentica e limpida poesia.*

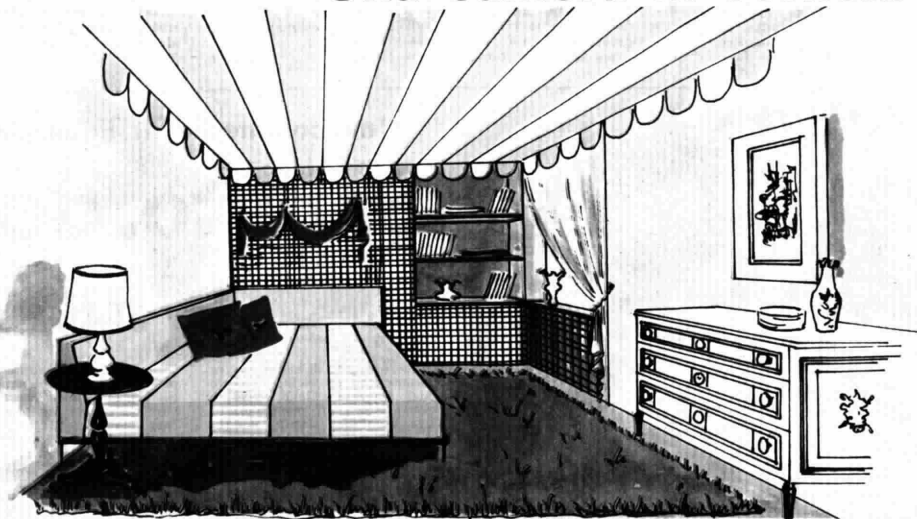
a. cam.

La radio, un'amica consolatrice

La mattina, nei quartieri popolari delle grandi e piccole città, nei paesi, nelle borgate, dalle finestre spalancate su pavesi di biancheria stesa ad asciugare, piove la voce della radio ad altissimo volume — né ci sono ordinanze contro i rumori che tengano — mentre donne, giovani e vecchie, armate di battipanni, di piumini, di spazzoloni, si intravvedono in rapidi passaggi, intente a rassettare. Una gran parte, specialmente quelle cui gli anni pesano poco, accompagnano a voce piena le canzoni che la radio trasmette.
Così, pur essendo ciascuna sola a «sfacchinare», sulle onde radiofoniche tutte si sentono idealmente unite, pacifico esercito in lotta con le faccende domestiche. Questa corrente di simpatia, sempre sospinta dalle onde radiofoniche, si incanala poi fin sui mercatini, nelle botteghe, dove altre donne sono alle prese con ulteriori incombenze che interessano la amministrazione della famiglia. Il profano ha l'impressione di assistere a una «kermesse» della massaia.
Una delle tante parti che ha la radio nel consorzio femminile, per tutte quelle ascoltatrici — e in Italia sono ancora molte — è quella della dama di compagnia, incorporea, eppur reale, perché discorre, canta, fa musica, legge versi, recita commedie, magari consiglia un nuovo detersivo, senza peraltro esigere tutta l'attenzione che reclamerebbe una persona di famiglia.
«Con la radio accanto, non ci si sente sole in casa. La nostra mente, piacevolmente occupata, non trova tempo per correre dietro a pensieri che potrebbero rattristarci; il lavoro procede speditamente». Così, sono sicura, risponderebbero all'unisono le donne che si dedicano alla cura della propria o dell'altrui casa, se fossero interrogate. Tenendo conto di ciò, la RAI ha curato in modo particolare i programmi del mattino, per la maggior parte dedicati alle massaie, con un linguaggio semplice, accessibile e, nello stesso tempo, esauriente.
Oggi l'apparecchio radio è una scatoletta, molte volte della misura di una *trousse* o di un portasigarette. E quando i suoi costruttori vogliono strabiliare, può stare comodamente in una mano. Accanto ai mobili monumentali che, ancor venticinque anni fa, custodivano un'anima fatta di valvole, di condensatori e di misteriosi intrecci di fili, rubando spazio, ma non assicurando in compenso buona ricezione, sembra un inutile soprammobile. Invece questa sua maneggevolezza lo rende più prezioso; può seguirci dovunque andiamo, sia che ci spostiamo per le stanze della nostra abitazione, sia che andiamo per strada, in automobile, a passeggio, a far la spesa, persino in ufficio (superiori permettendo). Chiuso nella borsetta, concorre a incutere un senso di fiducia verso gli altri, quale appunto si può attingere da una fonte perenne di umana comunicativa.
Non c'è studentessa che, pur impegnata nella preparazione di un esame, non chieda alla «sua» radio una pausa distensiva. In tutti i laboratori dove si esplichi un'attività collettiva femminile, l'unica voce che abbia il privilegio di farsi udire è quella della radio. Essa scandisce il ritmo del lavoro e aiuta lo scorrere del tempo.
Ma perché tutto questo vale, in modo particolare, per l'ascoltatrice e non anche per l'ascoltatore? Una ragione, a mio giudizio, va ricercata nel fatto che, alle soglie del 2000, la natura umana è la stessa di sempre. Mentre per l'uomo è più facile comunicare con il mondo esterno, libero da talune inibizioni che sono riservate alla sua compagna, la donna si sente ancora legata a certe soggezioni. E' naturale quindi che cerchi un modo di evadere e di espandersi. Lo ha trovato nella radio.
Ma non tutte le donne hanno le stesse reazioni di fronte a questa magica scatola. Le anziane, che vivono in ospizi, oppure coloro che la vita ha lasciato sole del tutto, amano particolari voci della radio: quelle che le agganciano ancora idealmente al passato e quindi ai loro ricordi. Per queste donne, il presente ha scarse attrazioni. L'avvenire lo ritengono quasi tutte problematico; la loro ricerca di un qualsiasi interesse è perciò retrospettiva. La voce del cantante di un tempo, trasmessa nelle sue registrazioni; certa musica che venti, trenta e anche quaranta anni addietro fu da loro udita a un concerto, in un salotto, da un «fine dicitore» a teatro, ancor più semplicemente fischiettata per la strada da un monello o da un giovinotto azzimato; un lavoro teatrale di un autore che andò per la maggiore, rievocano circostanze, sentimenti, figure nascoste sotto la cenere degli anni.
La donna anziana che vive con i propri congiunti, forse, deve meno alla radio. Ella, infatti, ha ancora interesse per le manifestazioni piccole e grandi del mondo esterno, al quale è legata attraverso la partecipazione di coloro che le vivono accanto. Non è raro il caso della «nonna» che, pur sfaccendando, guardi con bonomia alla «cassetta magica» che trasmette un *Rock and Roll*, quasi aspettandosi di vederne saltar fuori la nipote svitata, patita dei ritmi d'oggi.
L'ascoltatrice più sensibile della radio, comunque, la direi la donna non più giovanissima, ma neppure «tardona» che, per esigenze temporanee o durature, sia costretta a vivere sola e quindi a ritrovarsi con se stessa, alla fine della giornata. Allora la radio assolve un compito delicato: le sue voci prendono corpo intorno alla solitaria e sembrano difenderla da altri fantasmi, quali l'angoscia della solitudine, l'incapacità di comunicare con gli altri, il desiderio di sottrarsi al grigiore quotidiano e insieme l'inibizione, dovuta a falso orgoglio, di chiedere comprensione e simpatia.
Più che la televisione, la radio rivendica in questi casi il ruolo di consolatrice. Una voce, spersonalizzata, attraente perché misteriosa, si lascia identificare in mille fantasie. Per questo può essere quasi sempre ascoltata, compresa, accettata. L'immagine che si accompagnasse alla voce potrebbe guastare questa trama illusoria. Certa musica non la si apprezza di più se l'esecutore è fuori del campo visivo? L'affannarsi di mani armate di archetti o in fuga su tasti bianchi e neri spezzano talvolta l'incanto di un buon ascolto. Presso il mondo femminile, la piccola «scatola magica», che può tenersi comodamente in mano, non deve temere nulla, perciò, dalla sua più giovane sorella, la televisione. Ad essa, le ascoltatrici continueranno a chiedere una voce di conforto.

Grazia Valci

Arredare

Una camera in soffitta

L'arredamento di questa stanza è basato particolarmente sul contrasto deciso delle tinte, che mette in risalto e valorizza i mobili utilizzati

Il caso che mi ha sottoposto una gentile lettrice di Torino mi è sembrato interessante e curioso e tale da essere presentato all'attenzione di quanti, fra coloro che ci seguono, si possano trovare a dover risolvere un problema simile.
Si tratta di arredare, con mobili di fortuna, di diversi stili (un cassettone fine '700, un tavolino '800, una rete metallica a due piazze, e qualche altra piccola cianfrusaglia) una camera sistemata sotto i tetti, che dovrà servire da studio-letto-soggiorno, per una signorina sola.
Ho pensato di accentuare l'asimmetria del soffitto facendolo tappezzare con una carta a larghe righe bianche e gialle, terminanti con una serie di festoni sull'estremità delle pareti. Se ne ottiene un risultato piuttosto stupefacente come di tenda da circo e un senso di maggiore luminosità ed ampiezza.
La rete metallica è ricoperta da un tessuto di canapa a sottili righe bianche e gialle alternate a righe color giallo limone. Tutt'attorno un lungo cuscino accentua il carattere di sofà che si vuol dare al letto. Le pareti sono tinteggiate in grigio pallido, con eccezione per quella di fondo, tappezzata in carta lavabile a quadretti bianchi e neri.
Su questa parete si apre una nicchia tappezzata in carta color castoro: una serie di scaffalature la rende assai utile quale libreria. Sulla parete a quadretti una nota di color vivo è data da un drappeggio di velluto verde, fermato da borchie dorate. Il tappeto è in moquette a pelo lungo, color castoro. La finestra, assai piccola, ha una tendina in marquisette bianca, fermata lateralmente. La parete opposta è occupata, in parte, da una grande libreria a giorno, i cui riquadri sono tinteggiati in grigio pallido, come le pareti e il cui interno è invece tappezzato a quadretti bianchi e neri, in parte, da un armadio, inserito nella libreria i cui sportelli sono ricavati da pannelli di un antico mobile barocco, in noce. Il mobile intarsiato, è sistemato in modo di ottenere la massima valorizzazione.

Achille Molteni

Personalità

Dalla rubrica diretta da Mila Contini in onda il 26 maggio alle ore 18,15

La moda italiana, da qualche anno ha conquistato i mercati di tutto il mondo. Questa conquista della linea e dei colori italiani, di rimablzo, ha dato origine nel nostro Paese ad una maggiore diffusione dei modelli d'alta moda, confezionati in serie che ne permettono la vendita a prezzi economici (da duemila e cinquemila lire).

I grandi magazzini a prezzo unico hanno così la possibilità di offrire ad una vastissima clientela una gamma altrettanto varia di abiti di ottimo taglio, confezionati con tessuti originali e colori di moda. Naturalmente il grande numero di modelli riesce a soddisfare le donne italiane che, per la loro spiccata personalità, non amano la standardizzazione.

Durante la trasmissione, Beppe Modenese presenta la moda economica; Piera Rolandi un'inchiesta filmata su le donne che lavorano; Giuliana Castelli parla di bambini in colonia, con l'intervento dell'assessore Beltramini, dell'Igiene e Sanità del Comune di Milano; Vera Squarcialupi presenta « impariamo a fotografare ». Infine, Mila Contini intervista Diana Torrieri.

In alto: Chemisier in cotone color turchese Completamente abbottonato davanti, ha due grandi tasche sulla gonna e due taschini sul corpino. A destra: Princesse adatta anche per sera al mare. E' cotone stampato a vivaci colori: gonna molto ampia, resa un po' rigida dalla fodera. Collana in plastica. Di fianco: Un modello elegante. La gonna è composta da tre volanti stretti in vita dalla cintura. I braccialetti sono in plastica

Una ricetta

LA COPPA GELATA MONTECARLO

(Presentata da « Personalità » il 5 maggio)

Occorrente: 1 scatola pesche sciroppate; 100 gr. fragole o ciliege candite; Kirsch; Cucaçao; 1/4 panna liquida; zucchero quanto basta; carminio; piccoli gelati all'arancio (uno per persona).

Le dosi soprascritte servono per otto persone, ma ognuno può regolarsi a suo piacere, tenendo conto che servono tanti piccoli gelati (che si comprano in gelateria) quante sono le coppe da preparare.

Per preparare la coppa alla Montecarlo per prima cosa si passano al setaccio le pesche sciroppate sino a renderle in poltiglia, si zuccherano a piacere e si aggiunge un po' di kirsch. Questo composto lo si mette in frigorifero e si continua nella preparazione. Si batte la panna sino a farla montare (per semplificare le cose si può acquistare in latteria già montata), si addolcisce e si aromatizza (se piace) con qualche goccia di Curaçao. Poi si divide la panna in due parti eguali: una deve rimanere bianca, l'altra viene colorata col carminio (polvere usata in pasticceria e che si trova in drogheria). A questo punto si mette in ogni coppa un po' del composto di pesche raffreddato, sopra si pone un gelato all'arancio (volendo, anche di gusto diverso) si guarnisce con le fragole o le ciliege e si finisce decorando con la panna rossa e bianca per ottenere un effetto piacevole.

dimmi come scrivi

speranzoso venga

Vascello fantasma — Lei scrive lentamente ma non per mancanza d'idee; potrebbe anche scrivere velocemente se non prevalesse nella sua natura il senso dell'accuratezza, della precisione, della compiutezza, dell'estetismo, della chiarezza. Se ne lascia talmente dominare da mettere ogni gesto sotto controllo, e questo dimostra che nulla può compiere nella sua vita senza che sia frutto di osservazione, di meticolosa preparazione, di vagliate esperienze. Vuole capire ed essere ben capito; tende ad irritarsi se qualcuno o qualcosa viene a disturbare l'ordine morale e materiale a cui è abituato, se le circostanze la inducono a soluzioni affrettate, a trascuratezze che mai sono nel suo programma. Non fa accenni all'attività scelta ma credo di poter interpretare tutti i segni grafici come elementi di buona cultura e di occupazioni professionali poco movimentate, forse anche « di routine »; ma indubbiamente (la pratichi o no) ama l'arte sopra ogni cosa e si compiace di averne il gusto e la sensibilità. Tiene a distinguersi, a coltivare la sua personalità, a metterne in rilievo qualche particolare che le sembri di stile e di classe, senza tuttavia indulgere all'eccentricità. Solido ed equilibrato fisicamente ed intellettualmente, caldo di animo e di sensi malgrado un cautelato egoismo, è nelle migliori condizioni per vivere bene senza crearsi dei guai, con giusta misura di idealismo e positivismo.

ma se mi trovo

Risponda pure al mio

Mina Mateu — I segni grafici delle due scritture sembrano darsi convegno per confermare alcuni suoi giudizi su moglie e marito. A mio parere il primo elemento da stabilire, in base a tali segni, è questo: in casa loro non ha certo la prevalenza il cosiddetto « sesso forte ». Lo spazio maggiore, almeno simbolicamente, lo occupa lei, lo scettro del comando è nelle sue energiche mani. Forse è un bene poiché — lui — troverebbe gravoso assumersi tutte le responsabilità familiari-sociali; preferisce starsene tranquillo, senza pretese di emergere, di dettar legge, senza atteggiamenti da uomo superiore. Se fossero in due a tenersi nell'ombra, ad accettare un poco passivamente gli eventi non uscirebbero mai dai limiti di un'eccessiva modestia; ma se fossero in due a concedersi impeti focosi, ad ostinarsi nelle proprie ragioni, a diffidare, a farsi valere, ad esigere il primo posto, gli scontri clamorosi sarebbero inevitabili. Suo marito è riflessivo e tergiversante, lei impulsiva e decisa; l'ingenuità e la fiducia dell'uno è corretta dalla forza difensiva dell'altra. Il suo accentuato personalismo orgoglioso è mitigato da una resa a discrezione del coniuge, che non ha sufficiente forza di carattere per imporsi né a lei, né ad altri. Temperamento esuberante il suo può andare da un eccesso all'altro, e stupire per contrasti di generosità e di egocentrismo; il marito non conosce estremismi e si barcamena per sopportare quelli del suo prossimo. In complesso, una buona unione la loro, che funziona non tanto per affinità quanto per legge di compenso.

materie letterarie. ella reputo

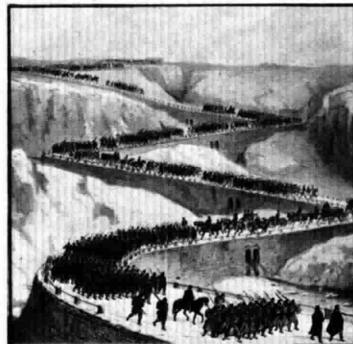
Irina — Cara, come puoi credere di avere una « dubbia personalità » se ancora manchi di personalità? Essa non emerge nell'adolescenza, certuni, anzi, non l'acquistano mai, incapaci come si dimostrano di crearsi un'impronta inconfondibile; ma, in genere, essa prende rilievo lentamente, colla progressiva e complessa formazione dell'individuo. Tu sei ancora una ragazzetta, con una scritturina da scolara e nel periodo un po' scabroso in cui, anche un carattere di fondo pacifico e buono come il tuo, si fa scontroso, emotivo, ribelle, con tendenza all'artificio ed alla simulazione. Non lasciarti adescare dalla presunzione e dalla civetteria; la prima va creandoti un complesso di superiorità che potrà causarti amare delusioni allorché riuscirai a capire di avere un'intelligenza di tipo normale; la seconda ti abitua alla frivolezza ed alle schermaglie pericolose distogliendo il tuo gusto dalle cose più serie. Sei anche indolente e scarsamente impegnata nei doveri che devi assumerti; ami la vita comoda, eviti lo sforzo, lavori di fantasia e trascuri l'applicazione pratica. Lo spiritello della contraddizione ti rende battagliera mentre, in realtà, non sai tu stessa ciò che sei e ciò che vuoi. Mi piace però ripetere che ti vedo, nell'intimo, molto migliore di quanto dimostri alla superficie. Non compiacerti perciò delle tue stranezze; combattile invece energicamente, sii spontanea e giudiziosa, lascia prevalere la dolcezza e l'affettuosità della tua « vera » natura; ne avrai giovamenti e vantaggi inattesi.

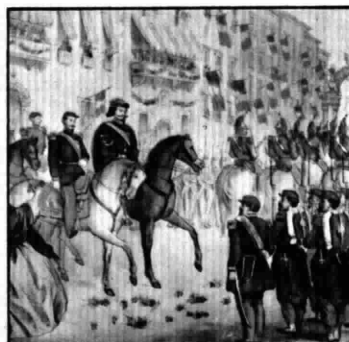
Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

Altre sei

Figurine del triennio 1859-1861

Iniziano le ostilità

Iniziano le ostilità

Iniziano le ostilità

Iniziano le ostilità

Iniziano le ostilità

Iniziano le ostilità

Iniziano le ostilità

Questa è la seconda serie delle figurine per il concorso indetto dalla RAI fra i ragazzi di tutta Italia in occasione delle Celebrazioni per il Centenario. Per la spiegazione del regolamento vi rimandiamo al fascicolo scorso (n. 21) del « Radiocorriere-TV ». Anche l'album pubblica le norme per partecipare al Concorso. Ricordiamo che le figurine non sono nell'ordine esatto: i ragazzi dovranno appunto collocarle nella successione voluta, sull'album loro inviato dalla RAI. La pagina dell'album valida per il concorso è l'ultima, dove dovranno essere incollati i tagliandi ed i simboli stampati al fondo di ciascuna figurina

TIFO

— Ora mi sento meglio.

in poltrona

AUTOSTRADA

— Questa fa risparmiare due ore di volo.

MISTER MUSCOLO

— Bene, adesso passeremo a lavorare le gambe.

CANE IMPUDENTE

— Hai un bel coraggio. Seppelliscitele tu!

CUOR D'ORSO

— Vorrei poter fare qualcosa per loro prima che la razza si estingua.

CONTAGIOSA?

Senza parole.

QUEST'ANNO TUTTI PROVANO FRIZZINA
...Frizzina piace di più, perchè spezza l'acqua! Osservatela in trasparenza! Forma bollicine più numerose ma soprattutto molto più minuscole di qualsiasi altra polvere.
Non è grossolanamente effervescente, non vi dà grosse bolle che gonfiano lo stomaco. Con Frizzina avete un'acqua dal frizzante delicato e "continuo" in ogni sua goccia, appunto perchè tutta l'acqua è compenetrata dalle minuscole bollicine.
La scatola di Frizzina vale 3 PUNTI per la raccolta degli splendidi regali Star. E' che pioggia di regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio brodo Star, Doppio brodo Star Gran Gala, Margarina Foglia d'Oro, Tè Star, Formaggio Paradiso, Succhi di frutta Go, Polveri per acqua da tavola Frizzina, Camomilla Sogni d'Oro, Budini Star.
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA
frizzina
10 DOSI DA 1 LITRO
frizzina
polveri per acqua da tavola di "gusto moderno"!
Chiedete subito l'Albo regali Star al vostro negoziante o a Star, Muggiò.
STAR
PRODOTTI ALIMENTARI
PESA·304